



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ateneo federato www.spazioesocieta.it
spazio&società

facoltà di Architettura Valle Giulia e Dipartimenti facoltà di Sociologia Dipartimenti

Facoltà di

SOCIOLOGIA

1 corso di Laurea in Sociologia (L 40)

Sociologia

1 corso di Laurea in Discipline per il servizio sociale (L 39)

Scienze e tecniche del servizio sociale

2 corsi di Laurea magistrale in Sociologia e ricerca sociale (LM 88)

Scienze sociali applicate

Sociologia, ricerca sociale e valutazione

1 corso di Laurea magistrale in

Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (LM 87)

Politiche e servizi sociali

1 corso di Laurea magistrale interclasse in

Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (LM 48)

e Sociologia e ricerca sociale (LM 88)

Analisi sociale e progettazione territoriale

7 dottorati di ricerca,

3 master,

3 corsi di alta formazione

Manifesto degli Studi

anno accademico 2009/2010

(versione definitiva)

Ateneo federato dello Spazio e della società (AdeSSo)

L'Ateneo federato dello Spazio e della società, che unisce le facoltà di Architettura «Valle Giulia» e di Sociologia, è stato istituito con D.R. 207 del 24 maggio 2004 - nel quadro di un più ampio disegno di decongestionamento dell'Università «La Sapienza» - unitamente agli atenei federati della Scienza delle politiche pubbliche e sanitarie, delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche, della Scienza e della tecnologia, delle Scienze umane, arti e ambiente.

Le Facoltà di Architettura «Valle Giulia» e di Sociologia si sono associate sulla base di un progetto di integrazione culturale e scientifica che costituisce una precisa e consolidata tradizione nell'ambito della cultura occidentale. La città come luogo di relazioni sociali e insieme come contesto progettato, l'ambiente costruito e insieme l'ambiente come contesto culturale, lo spazio come luogo delle dinamiche collettive e insieme lo spazio come dimensione fisica da inventare, delimitare e regolare sono innegabilmente altrettante dimensioni convergenti di una riflessione teorica e di una pratica che ha storicamente tratto specifico e concreto vantaggio dalla reciproca consapevolezza e "contaminazione". In questo contesto l'Ateneo dello Spazio e della società ambisce a porsi non solo come articolazione istituzionale-amministrativa dell'Università «La Sapienza», ma come interlocutore attivo delle politiche di gestione del territorio.

Allo stato attuale, gli Atenei federati sono competenti (art. 1 D.R. 489 del 31.10.2005) in materia di:

- accordi e convenzioni d'interesse dell'ateneo;
- gestione dei rapporti con gli studenti, con esclusione della carriera amministrativa;
- didattica e ausilio della didattica, inclusi i servizi informatici;
- ricerca e attività strumentali alla ricerca (incluso calcolo scientifico);
- pianificazione delle esigenze di risorse umane e finanziarie e relativo utilizzo, bilancio di Ateneo;
- gestione del patrimonio assegnato;
- gestione degli acquisti di beni e servizi.

Sono organi di governo dell'Ateneo federato:

- il Presidente
- il Consiglio Accademico
- l'Organo tecnico amministrativo.

Sede:	viale Regina Elena, 295 – Palazzina C: 3° piano	
Presidente:	Roberto Palumbo	
Direttore:	Rosalba Natale	
Responsabile:	Antonella Colasanti	
Segreteria:	tel. 06 49255572	fax 06 49255575

INDICE

PARTE I - LA FACOLTÀ	11
1. GLI OBIETTIVI E L'ORGANIZZAZIONE	11
1.1. Il progetto culturale	11
1.2. La Presidenza e le segreterie didattiche	13
1.3. La Segreteria studenti	13
1.4. La gestione della didattica	13
1.4.1. Il Consiglio dell' Area didattica di <i>Sociologia e ricerca sociale applicata</i>	14
1.4.2. Il Consiglio dell' Area didattica di <i>Servizio sociale e politiche sociali</i>	14
1.4.3. Il Consiglio del Corso di laurea magistrale bivalente interfacoltà <i>Analisi sociale e progettazione territoriale</i>	15
1.5. I dipartimenti	15
1.5.1. Dipartimento di Innovazione e società (DIeS)	15
1.5.2. Dipartimento di Ricerca sociale e metodologia sociologica «Gianni Statera» (RiSMes)	16
1.5.3. Dipartimento di Sociologia e comunicazione (DiSC)	16
2. LE RISORSE	17
2.1. La Biblioteca	17
2.2. Il Centro di calcolo	18
2.3. Il sito Internet	19
2.4. Il Nucleo di valutazione dell'attività didattica e scientifica	20
2.5. Lo Sportello orientamento e tutorato (SOOrT)	20
2.6. Le borse di collaborazione	21
2.7. SOUL (Sistema orientamento università lavoro)	22
PARTE II - I CORSI DI LAUREA TRIENNALE	23
3. SOCIOLOGIA	24
3.1. Gli obiettivi formativi della classe <i>L 40</i>	24
3.2. Gli obiettivi formativi del corso	25
3.3. I risultati di apprendimento attesi	25
3.4. Gli sbocchi occupazionali e professionali	27
3.5. Il regolamento didattico	28
3.5.1. Modalità e criteri per l'accesso al corso	28
3.5.2. La prova di ingresso per la verifica delle conoscenze	28
3.5.3. Trasferimenti, passaggi e riconoscimenti	30
3.5.4. Il percorso formativo	31
3.5.5. La prova finale	40

3.5.6. Il tutorato	40
4. SCIENZE E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE	41
4.1. Gli obiettivi formativi della classe <i>L 39</i>	41
4.2. Gli obiettivi formativi del corso	42
4.3. I risultati di apprendimento attesi	42
4.4. Gli sbocchi occupazionali e professionali	44
4.5. Il regolamento didattico	45
4.5.1. Modalità e criteri per l'accesso al corso	45
4.5.2. Il test di ingresso	46
4.5.3. Trasferimenti, passaggi e riconoscimenti	46
4.5.4. Il percorso formativo	47
4.5.5. Il tirocinio	52
4.5.6. La prova finale	52
4.5.7. Il tutorato	52
PARTE III - I CORSI DI LAUREA MAGISTRALE	53
5. SOCIOLOGIA, RICERCA SOCIALE E VALUTAZIONE	54
5.1. Gli obiettivi formativi della classe <i>LM 88</i>	54
5.2. Gli obiettivi formativi del corso	55
5.3. I risultati di apprendimento attesi	55
5.4. Gli sbocchi occupazionali e professionali	57
5.5. Il regolamento didattico	58
5.5.1. Modalità e criteri per l'accesso al corso	58
5.5.2. Trasferimenti, passaggi e riconoscimenti	60
5.5.3. Il percorso formativo	61
5.5.4. La prova finale	65
5.5.5. Il tutorato	65
6. SCIENZE SOCIALI APPLICATE	66
6.1. Gli obiettivi formativi della classe <i>LM 88</i>	66
6.2. Gli obiettivi formativi del corso	67
6.3. I risultati di apprendimento attesi	67
6.4. Gli sbocchi occupazionali e professionali	70
6.5. Il regolamento didattico	70
6.5.1. Modalità e criteri per l'accesso al corso	70
6.5.2. Trasferimenti, passaggi e riconoscimenti	73
6.5.3. Il percorso formativo	74
6.5.4. La prova finale	81
6.5.5. Il tutorato	81
7. POLITICHE E SERVIZI SOCIALI	82
7.1. Gli obiettivi formativi della classe <i>LM 87</i>	82

7.2. Gli obiettivi formativi del corso	83
7.3. I risultati di apprendimento attesi	85
7.4. Gli sbocchi occupazionali e professionali	87
7.5. Il regolamento didattico	88
7.5.1. Modalità e criteri per l'accesso al corso	88
7.5.2. Trasferimenti, passaggi e riconoscimenti	90
7.5.3. Il percorso formativo	90
7.5.4. Il tirocinio	94
7.5.5. La prova finale	94
7.5.6. Il tutorato	94
8. ANALISI SOCIALE E PROGETTAZIONE TERRITORIALE	95
8.1. Gli obiettivi formativi delle classi <i>LM 48</i> e <i>LM 88</i>	95
8.2. Gli obiettivi formativi del corso	97
8.3. I risultati di apprendimento attesi	98
8.4. Gli sbocchi occupazionali e professionali	100
8.5. Il regolamento didattico (in via di approvazione)	101
8.5.1. Modalità e criteri per l'accesso al corso	101
8.5.2. Trasferimenti, passaggi e riconoscimenti	103
8.5.3. Il percorso formativo	103
8.5.4. La prova finale	111
8.5.5. Il tutorato	111
PARTE IV - I PRECEDENTI ORDINAMENTI	113
9. LE LAUREE TRIENNALI	114
9.1. Sociologia	114
9.2. Scienze sociali per il governo, l'organizzazione e le risorse umane (GORU)	114
9.3. Scienze e tecniche del servizio sociale (STeSS)	114
9.4. Trasferimenti, passaggi e riconoscimenti	114
10. LE LAUREE MAGISTRALI	116
10.1. Sociologia e ricerca sociale avanzata (SeRS)	116
10.2. Scienze sociali per le politiche, le risorse umane, l'organizzazione e la valutazione (PROVa)	116
10.3. Scienze sociali per la città, l'ambiente, il turismo e le relazioni interculturali (CATRI)	116
10.4. Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (ProPòlis)	116
11. L'ORDINAMENTO QUADRIENNALE	117
11.1. Il "vecchio ordinamento"	117
11.2. L'ordinamento didattico quadriennale 1971	117

PARTE V - LA DIDATTICA	119
12. IL CALENDARIO DIDATTICO: LEZIONI, ESAMI, LAUREE	119
13. LE AULE	121
14. LA MAPPA DEGLI INSEGNAMENTI (<i>ex DM 270</i>)	122
15. LA MAPPA DEGLI INSEGNAMENTI (PRECEDENTI ORDINAMENTI)	140
16. I PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI	160
17. LE ATTIVITÀ FORMATIVE ESTERNE (AFE)	161
18. I PROGRAMMI EUROPEI DI FORMAZIONE	162
18.1. La Commissione di Facoltà per i programmi europei	162
18.2. Il programma Erasmus-Socrates	162
PARTE VI - LA FORMAZIONE POST-LAUREAM	164
19. I DOTTORATI DI RICERCA	164
19.1. Metodologia delle scienze sociali	165
19.2. Ricerca applicata nelle scienze sociali (RASS)	166
19.3. Sistemi sociali, organizzazione e analisi delle politiche pubbliche	167
19.4. Teoria e ricerca sociale	167
19.5. European PhD in Socio-Economic and Statistical Studies (SESS)	168
19.6. Antropologia, storia medievale, filologie e letterature del mediterraneo occidentale in relazione alla Sardegna	169
19.7. Storia delle istituzioni e della società nell'europa contemporanea	170
19.8. Scuola di dottorato <i>Sociotrends</i> – Analisi e previsione delle tendenze delle società contemporanee	170
20. I MASTER	172
20.1. Management ed innovazione nelle aziende sanitarie (MIAS)	172
20.2. Metodologia della ricerca sociale (MetRiS)	173
20.3. Master in formazione avanzata per le istituzioni pubbliche (MaFAIP)	174
21. I CORSI DI ALTA FORMAZIONE	175
21.1. Antropologia culturale delle società complesse	175
21.2. Mediazione sociale nei contrasti relazionali ed educativi	176
21.3. Creatività e impresa	178
PARTE VII - I DOCENTI E I LETTORI DI LINGUA	180
22. I DOCENTI	181

PARTE I - LA FACOLTÀ

1. GLI OBIETTIVI E L'ORGANIZZAZIONE

1.1. IL PROGETTO CULTURALE

La Sociologia è la scienza sociale che – avvalendosi di teorie, metodologie e tecniche di indagine - studia i fondamenti, i processi e le manifestazioni tipiche della vita associata, al fine di descriverli, interpretarli, analizzarli causalmente e prevederne, conseguentemente, le linee di tendenza. Anche in virtù di questo, la Sociologia si propone come scienza sociale applicata, volta all'individuazione e all'analisi di problemi socialmente rilevanti e alla progettazione di interventi di soluzione degli stessi.

La Facoltà di Sociologia, istituita nel 1991, rappresenta la naturale evoluzione del Corso di laurea in Sociologia, operante presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» già dal 1970 e inizialmente incardinato nella Facoltà di Magistero. Il senso dello sviluppo registrato - prima dal corso di laurea e successivamente dalla Facoltà – è nella volontà di caratterizzare i contenuti della proposta formativa a favore di un chiaro orientamento scientifico-applicativo. Di qui un netto potenziamento, negli anni, degli studi empirici e della ricerca sociale applicata, metodologicamente attrezzata, su molte questioni scientificamente e socialmente rilevanti, con la possibilità - da parte degli studenti - di dotarsi di un ampio e variegato bagaglio di saperi di base e tecnico-specialistici, spendibili in senso professionale entro un mercato del lavoro sempre più segmentato e selettivo.

Sul piano della formazione, la Facoltà ha come obiettivo qualificante la preparazione di studiosi in grado di contribuire all'ulteriore sviluppo della disciplina, nonché di esperti dotati degli strumenti teorici e delle competenze operative adeguati ad agire professionalmente nei diversi ambiti dell'organizzazione sociale. A tal fine, la formazione impartita presso la Facoltà di Sociologia si è sempre ispirata ad un modello di approccio alla conoscenza sociologica che ne evidenzia le importanti connessioni interdisciplinari con le altre scienze sociali e umane. Testimonia questo orientamento la presenza nell'organico della Facoltà oltre che di studiosi e ricercatori che coprono tutte le specializzazioni sociologiche, di

docenti afferenti ai settori delle scienze demo-etno-antropologiche, economiche, giuridiche, psicologiche, politologiche, statistiche, storiche.

Nel quadro della riforma avviata con il DM 509/1999, la Facoltà di Sociologia aveva progettato il proprio sviluppo lungo quattro direttrici programmatiche: 1) costruzione di un sapere critico e teoricamente sostenuto; 2) formazione e professionalizzazione; 3) attenzione costante ai problemi del territorio e ai bisogni sociali; 4) complementarità scientifico-disciplinare. In tal senso erano stati elaborati progetti di riorganizzazione della formazione sociologica nei quali erano stati fissati obiettivi formativi e scientifici tesi a realizzare un equilibrio tra formazione generale di base e preparazione orientata allo sviluppo di competenze professionali, sia di tipo operativo, che di tipo strategico.

A partire dall'anno accademico 2009/10 vengono avviati i nuovi corsi di laurea secondo quanto previsto dal DM 270/2004. Ferme restando le direttrici che avevano guidato la progettazione precedente, la nuova progettazione nasce con l'obiettivo di superare le criticità evidenziate dalla prima riforma (tra gli altri: gli abbandoni, il numero degli esami, la frammentazione dei curricula).

La nuova offerta prevede due corsi di laurea triennali: *Sociologia*, nella omonima classe di laurea L 40; *Scienze e tecniche del servizio sociale*, nella classe di laurea L 39 (Servizio sociale). A questa offerta si affiancano da un lato due nuovi corsi di laurea specialistica nella classe LM 88 (Sociologia e ricerca sociale): *Scienze sociali applicate e Sociologia, ricerca sociale e valutazione*; dall'altro un nuovo corso di laurea magistrale nella classe LM 87 (Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali): *Politiche e servizi sociali*. Completa la nuova offerta il corso di laurea magistrale biclasse interfacoltà tra le classi LM 48 (Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale) e LM 88 (Sociologia e ricerca sociale): *Analisi sociale e progettazione territoriale*, progettato nel quadro delle sinergie tra la Facoltà di Sociologia e la Facoltà di Architettura «Valle Giulia» avviate con la nascita dell'Ateneo federato dello spazio e della società (AdeSSo). La responsabilità amministrativa del Corso è attribuita alla Facoltà di Sociologia, alla quale sono conferiti gli studenti iscritti al Corso.

Nell'anno accademico 2009/10 vengono attivati *i soli primi anni* e si giungerà quindi alla completa attivazione dei nuovi corsi di laurea magistrale nell'anno accademico 2010/11 e dei corsi di laurea triennale nell'anno accademico 2011/12.

1.2. LA PRESIDENZA E LE SEGRETERIE DIDATTICHE

Sede: Via Salaria, 113 – 1° piano (adiacente aula B14)

Preside: **Luciano Zani**

Vice-Preside: Sandro Bernardini

Responsabile della Valutazione e qualità: Nicoletta Stame

Responsabile delle Relazioni con gli utenti: Gioia Di Cristofaro

Segreteria di Presidenza: tel. 06 49918497 fax 06 49918459

Carla Fara (responsabile – segr. amministrativo)

Carmela Lea Amella, Gemma Annibali,

Roberto Fasano, Nadia Girolami, Andrea Graziani,

Maria Teresa Ottati

Servizi generali: Daniela Casini, Domenico Magnifico

Segreteria didattica:

apertura al pubblico: lunedì, mercoledì, giovedì: 10.00 - 12.00

- ordinamento quadriennale e

Cdlm ASPT: Maria Teresa Ottati (responsabile)

tel.: 06 49918499

- lauree triennali e magistrali: Carmela Lea Amella (responsabile)

Gemma Annibali

tel.: 06 49918395

SOiT: tel. 06 49918493

1.3. LA SEGRETERIA STUDENTI

Sede: Via Principe Amedeo, 184

Responsabile: **Ivana Delle Grotti**

tel. 06 44341375 – fax 06 44341383

apertura al pubblico: lunedì, mercoledì, venerdì: 8.30 – 12.00

martedì e giovedì: 14.30 – 16.30

1.4. LA GESTIONE DELLA DIDATTICA

Per una gestione più efficace della nuova offerta didattica, la Facoltà è organizzata in due aree didattiche e un Consiglio di Corso di laurea.

Le due aree sono:

1. *Area didattica di Sociologia e ricerca sociale applicata*, che comprende il corso di laurea in *Sociologia* [cfr. cap. 3.] e le due lauree magistrali in *Sociologia, ricerca sociale e valutazione* [cfr. cap. 5.] e *Scienze sociali applicate* [cfr. cap. 6.];

2. *Area didattica di Servizio sociale e politiche sociali*, che comprende il corso di laurea in *Scienze e tecniche del servizio sociale* [cfr. cap. 4.] e il corso di laurea magistrale in *Politiche e servizi sociali* [cfr. cap. 7.],

Il Consiglio di Corso di laurea è quello della laurea magistrale bi-classe interfacoltà in *Analisi sociale e progettazione territoriale* [cfr. cap. 8.].

1.4.1. Il Consiglio dell'Area didattica di *Sociologia e ricerca sociale applicata*

Presidente:	Presidenza della Facoltà di Sociologia
- Responsabile del Corso di laurea in <i>Sociologia</i> :	Antonio Fasanella
Docenti di riferimento:	Fabrizio Pirro, Luca Salmieri
- Responsabile del Corso di laurea magistrale in <i>Scienze sociali applicate</i> :	Ernesto d'Albergo
Docenti di riferimento:	Alessandra Broccolini, Assunta Viteritti
- Responsabile del Corso di laurea magistrale in <i>Sociologia, ricerca sociale e valutazione</i> :	Stefania Vergati
Docenti di riferimento:	Stefano Nobile, Alessandro Toni

1.4.2. Il Consiglio dell'Area didattica di *Servizio sociale e politiche sociali*

Presidente:	Leonardo Cannavò
- Responsabile del Corso di laurea in <i>Scienze e tecniche del servizio sociale</i> :	Enzo Nocifora
Docenti di riferimento:	Elisabetta Caporello, Lorenza Di Pentima
- Responsabile del Corso di laurea magistrale in <i>Politiche e servizi sociali</i> :	Antonietta Censi
Docenti di riferimento:	Letteria «Lia» Fassari, Silvia Lucciarini

1.4.3. Il Consiglio del Corso di laurea magistrale bivalente interfacoltà *Analisi sociale e progettazione territoriale*

Presidente:	Paolo Calza Bini
- Responsabile del Corso di laurea magistrale bivalente interfacoltà <i>Analisi sociale e progettazione territoriale</i> :	
	Paolo De Pascali
Docenti di riferimento:	Antimo Luigi Farro, Manlio Vendittelli

1.5. I DIPARTIMENTI

I Dipartimenti coordinano l'attività di ricerca dei docenti che vi afferiscono. Inoltre, organizzano o concorrono all'organizzazione di corsi per il conseguimento del Dottorato di ricerca [cfr. cap. 19.] e dei diplomi di Master [cfr. cap. 20.]. Organizzano o concorrono ad organizzare anche corsi di Alta Formazione [cfr. cap. 21.].

Nella sede della Facoltà di Sociologia sono ubicati il Dipartimento di Innovazione e società (DIeS) [cfr. prg. 1.5.1.], il Dipartimento di Sociologia e comunicazione (DiSC) [cfr. prg. 1.5.2.], il Dipartimento di Ricerca sociale e metodologia sociologica «Gianni Statera» (RiSMes) [cfr. prg. 1.5.3.], ai quali afferiscono professori e ricercatori della stessa Facoltà.

1.5.1. Dipartimento di Innovazione e società (DIeS)

Direttore:	Fabrizio Battistelli	
Segretario amministrativo:	Maria Elisabetta Dessj	tel. 0649918532
Segreteria amministrativa:	Rosetta Gallo	tel. 0649918534
	Elisabetta Latini	tel. 0649918533
	Anna Maria Romani	tel. 0649918531
Servizi tecnici informatici:	Francesco Catamo	tel. 0649918328
Sede:	Via Salaria, 113 – stanza 127 fax 0649918372	
Sito:	www.dies.uniroma1.it	

1.5.2. Dipartimento di Ricerca sociale e metodologia sociologica «Gian-ni Statera» (RiSMes)

Direttore:	Maurizio Bonolis
Sede:	Corso d'Italia, 38/a – stanza 37
Segreteria:	Francesca Sperandio - tel. 0684403351 - fax 0684403337
Segretario amministrativo:	Sara Pascarelli - tel. 06 84403343
Amministrazione:	Cinzia Mosca - tel. 0684403352 - fax 0684403350
Responsabile laboratorio di ricerca:	Maria Paola Faggiano - tel. 0684403326
Settore dottorato di ricerca:	Francesca Sperandio tel. 0684403351 - fax 0684403346
Settore master:	Giorgia D'Ambrosi - tel. 0684403336
Settore inventario e borse di collaborazione:	Cinzia Mosca - tel. 0684403352
Servizi generali:	Alfio Brunno - tel. 0684403320 - fax 0684403346
Sito:	www.rismes.it

1.5.3. Dipartimento di Sociologia e comunicazione (DiSC)

Direttore:	Luigi Frudà
Sede:	Via Salaria, 113 – c/o Centro Congressi direttoreddip.sociologiaecomunicazione@uniroma1.it
Segreteria:	Elisabetta Beffa, Katie V. Giucastro tel. 0649918522 - 0649918523 - 0649918454 fax 0685800987
Segretario amministrativo:	Francesco Brecciaroli – tel. 0649918324
Amministrazione:	Nadia Marzo – tel. 0649918380 Maurizio Murgia – tel. 0649918380 Antonio Schiavoni fax 0685800987
Servizi generali:	Angelo Pellizzi
Archivio ricerche:	Lavinia Visconti (responsabile) – tel. 064991836
Sito:	www.discuniroma1.it

2. LE RISORSE

2.1. LA BIBLIOTECA

Sede:	Via Salaria, 113 - stanza T030
Responsabile:	Barbara Giacomelli tel. 0649918368 – fax 0649918405
Amministrazione:	Lidia La Croce – tel. 0649918346
Prestito:	Anna Mafera – tel. 0649918368
Prestito interbibliotecario:	tel. 0649918368
Periodici:	Valeria Cianci – tel. 0649918345
Orario di apertura:	dal lunedì al venerdì: ore 9.00 – 18.00
Distribuzione e prestito:	dal lunedì al venerdì, ore 9.30 – 17.30

La Biblioteca, struttura amministrata dal Dipartimento di Sociologia e comunicazione (DiSC), raccoglie volumi e riviste sia di carattere sociologico generale, sia relativi alle diverse specializzazioni e aree di ricerca rappresentate nell'ambito della Facoltà di Sociologia e della Facoltà di Scienze della comunicazione. Il suo patrimonio è costituito da circa 35.000 volumi italiani e stranieri (monografie, dizionari, enciclopedie, repertori bibliografici), da più di 300 periodici italiani e stranieri, oltre che da risorse elettroniche. Ogni anno la biblioteca acquista una o due copie di tutti i testi d'esame delle due Facoltà. Inoltre, in Biblioteca vi è la possibilità di consultare i più importanti archivi bibliografici on line e off line (cd-rom).

La Biblioteca ha aderito al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) per realizzare un catalogo unico di tutte le biblioteche italiane, consultabile in linea. Oggi, con lo sviluppo degli OPAC (On line Public Access Catalog), è possibile la consultazione su Internet sia dei cataloghi locali che di quello nazionale. Il catalogo della sola Biblioteca è consultabile all'indirizzo

<http://opac.uniroma1.it/sebina/opac/ase/fformselezione?sysb.x=RMSSO>

L'accesso alla sala lettura è libero. Oltre alla lettura e consultazione dei testi in sede, è consentito un prestito esterno, così regolamentato:

1. possono essere date in prestito tutte le pubblicazioni, tranne le riviste, le collane dei classici e i dizionari, che possono essere consultati solo in sala lettura;
2. possono accedere al prestito:

- gli studenti e il personale amministrativo, tecnico e ausiliario dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza», per la durata di 7 giorni;
- i docenti, i dottorandi, gli iscritti ai Master e ai corsi di Alta Formazione e i laureandi dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza», per la durata di 15 giorni;
- i docenti, i laureandi, i dottorandi, gli iscritti ai Master e ai corsi di Alta Formazione e gli studenti di altre Università possono usufruire del prestito inter-bibliotecario richiedendo i volumi solo attraverso la biblioteca della propria Università.

Variazioni dell'orario di apertura della Biblioteca e/o del servizio di prestito saranno tempestivamente comunicate nel corso dell'anno accademico, in ragione delle possibili variazioni dell'organico del personale addetto e della dotazione di "borse di collaborazione" per studenti assegnate alla Biblioteca.

2.2. IL CENTRO DI CALCOLO

Sede:	Via Salaria, 113 - stanza T066 tel. 0649918400 – 0649918403 fax 068547107
Responsabile scientifico:	Isabella Mingo
Personale addetto al servizio:	Mascia Ferri
Orario di apertura:	dal lunedì al venerdì: ore 9.00 – 17.00 sabato: ore 9.30 – 13.00

Il centro di calcolo, denominato Centro informatico di sociologia e comunicazione (CISC) e struttura amministrata dal Dipartimento di Sociologia e comunicazione (DiSC), fornisce in convenzione ai vari dipartimenti mezzi hardware e software e servizi di supporto tecnico-informatico necessari alla ricerca scientifica e alla didattica. In tal senso, l'attività del Centro riguarda:

- gli aspetti operativi dell'elaborazione dei dati;
- la consulenza progettuale e di calcolo nell'ambito dei progetti di ricerca;
- l'organizzazione periodica di corsi di addestramento per gli utenti;
- la connessione alle reti geografiche GARR (Gruppo Armonizzazione Reti di Ricerca) e Internet;

- la gestione della LAN (Local Area Network) del DiSC estesa a tutti i locali dell'edificio di via Salaria;
- il supporto tecnico-scientifico in occasione di seminari, esercitazioni, convegni;
- il supporto tecnico al personale addetto ai servizi amministrativi, bibliotecari e di segreteria del DiSC.

Hanno accesso al Centro i professori, i ricercatori e i cultori delle materie del DiSC e dei dipartimenti convenzionati, gli studenti della Facoltà di Sociologia e della Facoltà di Scienze della comunicazione, i borsisti dei Dottorati di ricerca attivati presso il DiSC. Gli studenti, i borsisti dei dottorati di ricerca, gli iscritti ai corsi di Master e i cultori utenti del Centro, vengono autorizzati all'uso delle attrezzature soltanto dietro richiesta scritta e motivata firmata da un docente della Facoltà di Sociologia o della Facoltà di Scienze della comunicazione.

Le attrezzature hardware e software del Centro possono essere utilizzate per:

- elaborazione dei dati relativi a ricerche e a tesi di laurea, di dottorato, di alta formazione;
- esercitazioni nell'ambito dell'attività didattica dei docenti;
- prove d'esame, nei casi in cui è previsto l'uso di personal computer;
- collegamento alla rete nazionale di ricerca GARR e a Internet.

Attualmente gli utenti dispongono di circa venti stazioni di lavoro collegate in rete, periferiche di stampa, sistemi di lettura ottica, lettori CD, software statistico e grafico, word-processor, database, editor e browser per siti Web.

Periodicamente, presso il Centro vengono tenuti corsi di formazione rivolti esclusivamente agli studenti della Facoltà di Sociologia e della Facoltà di Scienze della comunicazione.

Collaborano periodicamente all'attività del Centro studenti vincitori di borse di collaborazione e stagisti esterni.

2.3. IL SITO INTERNET

Dal 1° settembre 2002 è presente on line il sito Internet della Facoltà, all'indirizzo <http://www.sociologia.uniroma1.it>. Mettendo a disposizione in tempi rapidi le informazioni, esso intende fornire un supporto costante al migliore funzionamento della Facoltà. Dall'estate del 2009 sarà funzio-

nante il nuovo sito aggiornato, con tutte le informazioni sui nuovi ordinamenti che saranno attivati a partire dall'a.a. 2009/10.

Si consiglia di fare costante riferimento al sito per avere informazioni più aggiornate sull'attività istituzionale della Facoltà e sull'attività didattica dei singoli docenti.

Responsabile: Antonio Fasanella
Collaboratori: Laura Franceschetti
System-Admin: Fabio Prosperì

2.4. IL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E SCIENTIFICA

Il Nucleo di Valutazione di Facoltà è composto di tre membri, eletti dal Consiglio di Facoltà in modo da rappresentarne le diverse componenti degli ordinari, associati e ricercatori; ne fanno inoltre parte un rappresentante del coordinamento delle lauree triennali, un rappresentante del coordinamento delle lauree magistrali, e un rappresentante dei corsi del Vecchio Ordinamento.

Compiti del Nucleo sono:

a) la costituzione di un osservatorio che curi il monitoraggio del percorso formativo degli studenti e degli esiti occupazionali dei laureati della Facoltà;

b) la progettazione di strumenti di valutazione della didattica e dei servizi di sostegno alla didattica da parte degli studenti;

c) la predisposizione di ogni altro strumento per la valutazione del funzionamento della Facoltà;

d) la rendicontazione periodica dei risultati delle attività di monitoraggio e di valutazione.

Nucleo di Valutazione della Facoltà di Sociologia (NVFS)

Nicoletta Stame (Presidente), Mary Fraire, Angela Cattaneo.

Segreteria: Barbara Sonzogni

2.5. LO SPORTELLO ORIENTAMENTO E TUTORATO (SORT)

Nel panorama delle strutture e dei servizi di Ateneo e di Facoltà, ha un ruolo sempre più rilevante la gestione dell'accoglienza, dell'orientamento

mento, della formazione personale, del supporto extra-didattico e del rapporto con il mercato dell'occupazione. Si tratta di questioni sulle quali è cresciuta l'attenzione e gli investimenti, organizzativi ed economici, da parte dei soggetti istituzionali interessati. Su specifica iniziativa della Commissione orientamento di ateneo è stato attivato dall'anno accademico 2000/01 un nuovo servizio di Facoltà, denominato SOrT (Sportello orientamento e tutorato), che si rivolge agli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria superiore, agli studenti in fase di iscrizione all'università e agli iscritti ai vari anni dei Corsi di laurea. Il servizio fornisce informazioni e supporti cognitivi lungo tutto il percorso formativo, dal momento della scelta del Corso di studio fino al conseguimento del titolo finale e alle successive strategie di inserimento nel mercato del lavoro.

Sede: Via Salaria, 113 - box antistante gli Uffici della Presidenza, 1° piano
(stanza successiva all'Aula B14)
Telefono: 0649918493

2.6. LE BORSE DI COLLABORAZIONE

Ogni anno vengono messe a concorso dalle strutture di Ateneo (ad esempio il Centro informazioni accoglienza orientamento - Ciao), dalle Facoltà e dai Dipartimenti, alcune borse di studio sotto forma di contratti di collaborazione per gli studenti. Possono partecipare al concorso tutti gli studenti della Facoltà, purché siano iscritti almeno al II anno. Gli studenti della Facoltà di Sociologia possono partecipare anche a concorsi per borse di collaborazione banditi da altre Facoltà, purché abbiano superato almeno uno degli esami richiesti nel bando.

Le prestazioni richieste agli studenti per le collaborazioni non configurano un rapporto di lavoro subordinato. L'Università provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni.

Il numero e la destinazione delle borse di collaborazione che saranno messe a concorso dalla Facoltà di Sociologia per il corrente anno accademico, saranno tempestivamente comunicati all'inizio dello stesso sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.3.].

2.7. SOUL (SISTEMA ORIENTAMENTO UNIVERSITÀ LAVORO)

SOUL (Sistema Orientamento Università Lavoro) è un servizio di *placement* gratuito per studenti e neo-laureati delle quattro università pubbliche romane - La Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre e Foro Italico -, teso ad offrire una concreta possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Il progetto si inserisce in un contesto di rapido e sostanziale cambiamento nel ruolo degli atenei, chiamati negli ultimi anni a svolgere una funzione di raccordo con il mondo delle imprese e degli enti pubblici economici.

E' prevista l'erogazione di una serie di servizi specifici volti ad agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro per ridurre significativamente i tempi di inserimento lavorativo degli studenti e dei neo-laureati delle Università romane. In particolare i servizi previsti sono: accoglienza e informazione; orientamento al lavoro e tirocini; *counselling* psicologico; Sportello Bic Lazio; Sportello dei diritti.

Sede:	Via Salaria, 113 - box antistante gli Uffici della Presidenza, 1° piano	
Orario	lunedì	dalle 9.00 alle 14.00
	martedì	dalle 9.00 alle 11.00
	mercoledì	dalle 14.00 alle 17.00
e-mail:	elichtner@hotmail.com	sociologia.sapienza@jobsoul.it
sito:	http://www.jobsoul.it	

PARTE II - I CORSI DI LAUREA TRIENNALE

A partire dall'anno accademico 2009/10 vengono avviati due nuovi corsi di laurea - *Sociologia* [cfr. cap. 3.] e *Scienze e tecniche del servizio sociale* [cfr. cap. 4.] - progettati secondo quanto previsto dal DM 270/2004.

Per l'anno accademico 2009/10 di entrambi i corsi viene attivato il solo primo anno.

I corsi di laurea del precedente ordinamento (*ex* DM 509/1999) sono pertanto disattivati, nel senso che non sarà più possibile iscriversi al primo anno di tali corsi e che la relativa offerta didattica non sarà erogata. Resteranno tuttavia attivi il 2° e il 3° anno, per i quali si continuerà ad erogare normalmente la specifica offerta didattica.

Tutte le informazioni utili agli studenti *già iscritti* per orientarsi facilmente in questo periodo di transizione sono disponibili sul sito di Facoltà <http://www.sociologia.uniroma1.it/>, al link: **OFFERTA FORMATIVA 2008-09 E PRECEDENTI** presente sul menu dell'home page.

3. SOCIOLOGIA

3.1. GLI OBIETTIVI FORMATIVI DELLA CLASSE L 40

I laureati nei corsi di laurea della classe L 40 devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline sociologiche e delle scienze sociali;

- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca sociologica e di parte almeno delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, in particolare con competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi sociale;

- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;

- possedere capacità di inserimento in lavori di gruppo;

- essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, sia esso a livello locale, nazionale o sovranazionale;

- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;

- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono in attività professionali di esperti di metodi e tecniche della ricerca sociale, di problemi dello sviluppo e del territorio, di problemi di organizzazione e comunicazione del lavoro, nonché di operatori in ruoli definiti nelle amministrazioni pubbliche e private, con autonomia e responsabilità.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate ad acquisire: le conoscenze fondamentali nei vari campi della sociologia, e i metodi propri della sociologia nel suo complesso; le conoscenze di base nel campo delle altre scienze sociali e in quelli economico-statistico, giuridico e politologico; la modellizzazione dei fenomeni sociali e culturali;

- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore lavorativo;

- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

3.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Ferma restando la piena aderenza degli obiettivi formativi del corso a quelli qualificanti della classe, la laurea in *Sociologia*, nella sua specificità, si pone l'obiettivo di formare un profilo di laureato capace di contribuire con categorie di analisi specificamente sociologiche all'esame di problemi relativi a eventi e processi sociali, nonché di eseguire mansioni logiche e operative adeguate alla progettazione, alla gestione e all'analisi di basi di dati ad essi relativi. Tale obiettivo è strettamente connesso a quello, ancor più specifico, che concerne la capacità del laureato in Sociologia di progettare ed eseguire disegni di ricerca sociologica empirica. Si tratta dunque di obiettivi formativi che coniugano una solida base generalista con capacità di analisi e operative di tipo prevalentemente trasversale. A questa formazione di base, che mira ad una stretta integrazione di competenze teoriche ed empiriche, si accompagna un limitato ma ben riconoscibile indirizzamento su quattro specifici settori di studio e applicazione:

- A. Processi culturali;
- B. Organizzazione, formazione e risorse umane;
- C. Sistemi territoriali, lavoro e sviluppo locale;
- D. Istituzioni e politiche.

3.3. I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione. I laureati in *Sociologia* devono aver conseguito conoscenze approfondite in merito a: principi e fondamenti della teoria sociologica classica, con ampi riferimenti a problemi e prospettive della sociologia contemporanea; conoscenze di scenario con riferimento a tutti gli ambiti della specializzazione disciplinare sociologica, nonché conoscenze più approfondite in uno specifico ambito di specializzazione disciplinare sociologica, con il corredo di altre discipline specificamente affini o integrative; principi e fondamenti logici ed epistemologici della metodologia sociologica; teorie, principi e fondamenti di base del-

le altre scienze sociali e umane; procedure tecnico-operative di tipo qualitativo e quantitativo per la rilevazione di dati sociali; procedure e tecniche statistico-informatiche per l'organizzazione e l'analisi quantitativa di dati sociali, corredate da principi basilari di matematica per le scienze sociali. Tali conoscenze e capacità saranno acquisite attraverso la frequenza ai corsi di insegnamento previsti nel percorso formativo, con particolare riferimento alle sezioni di corso dedicate alle lezioni frontali. La verifica dell'apprendimento sarà effettuata prevalentemente attraverso prove di esame tradizionale, orale e/o scritto, sia in itinere che a conclusione dei corsi di insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. I laureati in *Sociologia* devono essere capaci di: integrare le conoscenze teoriche e quelle metodologiche (logico-procedurali) acquisite utilizzando categorie specificamente sociologiche nell'individuazione e nell'analisi di problemi formulati in situazioni di studio o lavoro; valorizzare l'interdisciplinarietà negli approcci alla soluzione dei problemi nello svolgimento di attività di studio e lavorative; eseguire mansioni tecnico-operative nella conduzione di progetti di ricerca e nella progettazione e gestione di basi di dati informative. Tali capacità saranno acquisite attraverso la frequenza ai corsi di insegnamento con particolare riferimento alle sezioni di corso dedicate alla didattica integrativa (seminari, laboratori, esercitazioni, ecc.). La verifica dell'apprendimento sarà effettuata attraverso prove di vario tipo: esame tradizionale, orale/o scritto; attività di laboratorio; seminari con discussione guidata di gruppo; eventuale tirocinio; attività relative alla prova finale.

Autonomia di giudizio. I laureati in *Sociologia* devono essere capaci di: raccogliere, analizzare e interpretare in modo critico e teoricamente attrezzato dati empirici di diversa provenienza e di diversa natura riguardanti i fenomeni sociali; progettare, costruire e gestire in autonomia basi di dati informative e documentali su processi ed eventi, interpretandone il significato alla luce delle categorie concettuali apprese e comprese, e cogliendone le connessioni interdisciplinari con altre scienze sociali e umane; condurre ricerca bibliografica in merito alla letteratura teorica ed empirica - in lingua italiana e in lingua inglese - collegata ad un tema di studio, e utilizzarla appropriatamente. Tali capacità saranno acquisite attraverso attività pratiche, individuali e di gruppo, integrative rispetto ai corsi di lezione frontale ovvero autonomamente progettate nell'ambito del Rego-

lamento didattico. Le modalità di verifica considerate appropriate per tali capacità consistono in elaborati personali - in particolare quello previsto per la prova finale -, prove di esercitazione pratica, seminari con discussione guidata in gruppo.

Abilità comunicative. I laureati in *Sociologia* devono essere capaci di: relazionare verbalmente e per iscritto - attraverso l'appropriato uso della lingua italiana - in merito all'attività di studio (teorico e/o empirico) o lavoro svolta, sapendone argomentare criteri, procedure, finalità e risultati alla comunità sociologica e, differenziatamente, a interlocutori sociali non specialisti; lavorare in team per la soluzione di problemi che richiedano competenze multidisciplinari; dimostrare consapevolezza degli aspetti e delle responsabilità sociali dell'attività svolta, della deontologia professionale e del rispetto delle norme della pratica sociologica. Tali abilità saranno acquisite attraverso tutti i tipi di attività previste nel percorso formativo, sia di tipo teorico che di tipo pratico-applicativo. Esse saranno verificate, in particolare, attraverso elaborati personali, relazioni di gruppo, attività di laboratorio/esercitazioni, seminari con discussioni guidate, attività ed elaborati connessi alla prova finale.

Capacità di apprendimento. I laureati in *Sociologia* devono aver sviluppato capacità di: riconoscere la necessità di apprendimento autonomo di conoscenze e competenze inerenti al proprio campo di studio e di applicazione; affrontare autonomamente nuovi campi di studio sia all'interno di percorsi accademici di formazione avanzata sia all'interno di percorsi extra-accademici. Tali capacità saranno acquisite in tutti i tipi di attività relativamente alle quali sarà sollecitato l'approccio critico alla conoscenza ovvero alla pratica formativa, e saranno verificate nelle forme più appropriate a ciascun tipo di attività, ferma restando la verifica conclusiva inerente allo svolgimento della prova finale.

3.4. GLI SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI

La laurea in *Sociologia* mira a formare operatori in grado di agire professionalmente in diversi ambiti dell'organizzazione sociale con la capacità di 1) svolgere attività di ricerca, analisi e intervento in diversi ambiti dell'organizzazione sociale e più specificamente in uno dei settori di applicazione specificati nella sezione curriculare del percorso formativo; 2) progettare, organizzare e gestire basi di dati informative, statistiche e

documentali; 3) affrontare problemi operativi utilizzando le conoscenze teoriche e le competenze metodologiche e tecniche in una prospettiva multi- ed inter-disciplinare. Gli ambiti di inserimento prevedibili, anche sulla base delle numerose indagini già realizzate sugli esiti occupazionali della formazione sociologica e degli studi più recenti condotti a livello locale e nazionale sui laureati della classe, sono costituiti da amministrazioni pubbliche (centrali e locali); imprese ed enti privati e cooperativi; strutture di servizio sociale; centri/istituti/agenzie (pubblici e privati) di ricerca sociale, studio e documentazione; associazioni e organizzazioni del terzo settore; organizzazioni internazionali.

In particolare, il corso prepara alle professioni di:

- Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro;
- Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili;
- Specialisti in scienze sociali;
- Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche;
- Intervistatori e rilevatori professionali.

3.5. IL REGOLAMENTO DIDATTICO

3.5.1. Modalità e criteri per l'accesso al corso

L'iscrizione al Corso di laurea in *Sociologia* è subordinata:

1. al possesso di un *diploma di istruzione secondaria superiore* conseguito in Italia ovvero di un titolo di studio equipollente o riconosciuto ai sensi della normativa vigente;
2. allo svolgimento di una *Prova di ingresso per la verifica delle conoscenze* (d'ora in poi PIVC). Termini, disciplina e regolamento della PIVC sono resi noti ogni anno prima della pausa estiva con Bando rettorale [cfr. prg. 3.5.2.].

3.5.2. La prova di ingresso per la verifica delle conoscenze

La PIVC accerta il possesso di una buona conoscenza della lingua italiana; di una conoscenza di base della lingua inglese; di nozioni di base relative all'uso dei simboli matematici; di competenze di inquadramento storico di eventi del Novecento; di conoscenze relative ad elementi di cultura generale e di attualità. La PIVC verifica inoltre il possesso di un inte-

resse per la conoscenza e la comprensione dei fenomeni sociali e di una motivazione specifica nei confronti della formazione sociologica.

Il risultato della PIVC, pur non essendo vincolante ai fini dell'iscrizione al corso di laurea, fornisce un valido orientamento sui saperi in possesso dello studente, utili allo svolgimento del corso. Coloro che otterranno un esito negativo potranno comunque iscriversi al corso di laurea in Sociologia, recuperando in un secondo momento questo debito formativo in entrata. Il corso di laurea provvede all'attivazione di appositi corsi nelle diverse aree di valutazione in cui si articola la PIVC, per consentire agli studenti che registrino, a seguito dello svolgimento della stessa PIVC, carenze formative in una o più aree, di farvi fronte entro la conclusione del primo anno di corso attraverso prove di verifica appositamente predisposte che non danno luogo al conseguimento di crediti.

La mancata partecipazione alla PIVC costituisce motivo di impedimento all'iscrizione al corso di laurea, tranne per gli studenti che:

1. abbiano già svolto una PIVC (o prova analoga) presso questo o altri Atenei per l'iscrizione nello stesso anno accademico ad un altro corso di laurea rientrante in una delle seguenti classi: L-5 (Filosofia), L-15 (Scienze del turismo), L-16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione), L-17 (Scienze dell'architettura), L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione), L-20 (Scienze della comunicazione), L-21 (Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale), L-24 (Scienze e tecniche psicologiche), L-33 (Scienze economiche), L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali), L-37 (Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace), L-39 (Servizio sociale), L-40 (Sociologia), L-41 (Statistica), L-42 (Storia), LMG/01 (Scienze giuridiche);
2. siano in possesso di un titolo di laurea o di diploma triennale universitario.

Per il corrente anno accademico, le iscrizioni alla PIVC sono aperte su infoStud **dal 14 luglio al 23 settembre 2009**, collegandosi all'indirizzo <http://www.uniroma1.it/studenti/infostud/procedure/iscrizioneprove.php>.

Per ulteriori informazioni consultare la pagina web:

<http://www.uniroma1.it/studenti/agenda/immatricolazioni2009-2010.php>.

3.5.3. Trasferimenti, passaggi e riconoscimenti

È possibile accedere al corso di laurea in *Sociologia* mediante:

1. *trasferimento* da altro corso di laurea di altro ateneo, italiano o estero;
2. *passaggio* da altro corso di laurea dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza».

Gli studenti interessati sono tenuti a rivolgersi in tempo utile alla Segreteria studenti del corso di laurea *di provenienza*, per svolgere i necessari adempimenti di carattere amministrativo. Possono richiedere il trasferimento o il passaggio esclusivamente:

1. gli studenti che risultano in regola con il pagamento delle tasse universitarie;
2. gli studenti che hanno sostenuto le necessarie prove d'ingresso [cfr. prg. 3.5.2.].

Il *riconoscimento* della carriera universitaria di studenti già iscritti ad altri corsi di laurea ovvero già laureati o diplomati triennali che intendano effettuare l'immatricolazione al corso di laurea in Sociologia è basato sul calcolo dei cfu conseguiti nelle lauree di accesso e conteggiati secondo l'assegnazione dell'università emittente. Gli esami superati per i quali non sia dichiarato il settore scientifico-disciplinare vengono, se riconoscibili, riconosciuti in base a valutazioni e delibere di affinità ed equipollenza agli insegnamenti contenuti nelle declaratorie di cui al DM (MIUR) 4.10.2000 (G.U. n. 249 del 24.10.2000) dei settori scientifico-disciplinari. Gli esami in materie impartite in corsi di ordinamento precedente il DM 509/99 sono riconoscibili fino a 9 cfu se completi e annuali e fino a 5 cfu se in corsi semestrali.

Il numero di cfu complessivamente riconoscibili non può superare i 174 di cui al massimo 12 cfu già conseguiti in settori scientifico-disciplinari non ricompresi tra quelli in cui si articola il corso di laurea in Sociologia. I cfu conseguiti nell'ambito di corsi IFTS ovvero di altri corsi di formazione post-secondaria possono essere riconosciuti se associati a moduli didattici svolti da docenti universitari strutturati in modo tale da risultare compatibili con le discipline di studio costitutive del curriculum del corso di laurea. In assenza di tali condizioni, può essere riconosciuto il possesso del relativo titolo, debitamente certificato, nella misura di un numero massimo di crediti pari a 6 cfu, sotto la voce *Altre attività formative*, di cui al I anno di corso.

Chi ottiene il riconoscimento di cfu già conseguiti in altro corso di laurea è iscritto:

- al **I anno** di corso se i cfu riconosciuti **non superano 39**;
- al **II anno** di corso se i cfu riconosciuti variano **tra 40 e 99**;
- al **III anno** di corso se i cfu riconosciuti sono **maggiori di 99**.

3.5.4. Il percorso formativo

La laurea in *Sociologia* si consegue avendo assolto obblighi didattici per complessivi **180 cfu** e avendo superato 20 prove di esame, 1 prova di idoneità, 1 prova finale [cfr. prg. 3.5.4.].

Per l'anno accademico 2009/10 è prevista l'attivazione del solo primo anno. Gli anni successivi verranno attivati:

- il secondo anno nell'anno accademico 2010/11;
- il terzo anno nell'anno accademico 2011/12.

Il percorso formativo proposto si articola in un biennio propedeutico e in un terzo anno curricolare, innestato su un'ulteriore sezione comune. Il biennio propedeutico è articolato su discipline sociologiche generaliste (teoriche e metodologiche), con aperture, attraverso quattro discipline "ombrello", ai settori della specializzazione sociologica cui si riferiscono i curricula di terzo anno e dunque volte ad orientare la scelta degli studenti in modo informato e consapevole. Su questa base solida e ricca di formazione sociologica, ancora nel biennio propedeutico, si innesta una serie di discipline non sociologiche (antropologia culturale, psicologia sociale, storia contemporanea, diritto), essenziali ad una formazione capace di integrare gli strumenti concettuali della sociologia e della metodologia sociologica con quelli delle altre scienze della società e dell'uomo. Nella parte comune del percorso si assegna inoltre uno spazio considerevole alla formazione statistica, integrata da un insegnamento di modelli matematici per le sociali; il coordinamento di queste discipline con la sezione più tecnica della metodologia della ricerca sociale costituirà la base formativa su cui sviluppare capacità operative adeguate a diversi settori di applicazione. La formazione curricolare integra gli obiettivi formativi trasversali con un innesto di competenze teoriche e operative specificamente mirate allo studio e all'intervento in campi specifici di attività lavorativa. Lo studente avrà la possibilità, se crede, di rinforzare il profilo curricolare operando appropriate scelte nell'ambito delle attività a ciò specificamente dedicate nell'ordinamento; lo studente avrà inoltre la pos-

sibilità, in un quadro di "altre attività" a carattere opzionale, di arricchire la propria formazione nella lingua inglese (obbligatoria in una sola idoneità), in una seconda lingua straniera, nell'informatica, ovvero di destinare i crediti liberi ad attività di tirocinio o stage, laddove eventualmente previsti nel percorso formativo prescelto.

Gli iscritti al Corso di laurea in Sociologia sono tenuti a rispettare precise condizioni che vincolano la gestione del programma formativo. Il percorso formativo relativo al I anno di corso prevede la *propedeuticità* dei moduli didattici di *Istituzioni di sociologia* e di *Storia del pensiero sociologico* rispetto ai moduli di *Sociologia della cultura* e di *Sociologia economica*.

Al momento dell'iscrizione al III anno di corso, gli studenti devono scegliere uno dei quattro *orientamenti didattici* previsti:

1. Processi culturali;
2. Organizzazione, formazione e risorse umane;
3. Sistemi territoriali, lavoro e sviluppo locale;
4. Istituzioni e politiche.

La scelta dell'Orientamento didattico ha valore di piano di studio ed è vincolante per l'intera durata dell'anno accademico a cui si riferisce. Il cambiamento dell'Orientamento didattico prescelto può essere effettuato comunicando la relativa decisione al Responsabile del corso. Gli esami relativi ai moduli didattici costitutivi dell'Orientamento prescelto non possono essere sostenuti prima che siano stati conseguiti **almeno 102** dei 120 cfu relativi ai primi due anni di corso, necessariamente comprensivi dei crediti relativi agli insegnamenti di *Istituzioni di sociologia*, *Storia del pensiero sociologico*, *Sociologia della cultura*, *Sociologia economica*, *Sociologia dell'ambiente e del territorio*, *Sociologia politica*, *Matematica per le scienze sociali*, *Statistica*, *Metodologia delle scienze sociali*, *Metodologia e tecnica della ricerca sociale*.

Gli iscritti al Corso di laurea possono seguire un percorso formativo in base al *regime a tempo parziale*, organizzato su **30 cfu** l'anno. In questo caso sono tenuti a optare per tale soluzione nei tempi e nei modi stabiliti dal Regolamento di Ateneo.

La formazione offerta dal Corso di laurea in Sociologia è erogata secondo diverse modalità: didattica frontale, laboratori didattici, corsi seminariali, corsi di recupero, stages e tirocini, corsi Erasmus-Socrates.

L'offerta formativa del corso di laurea prevede la possibilità di svolgere *stage* o tirocini presso Enti/Aziende pubblici e privati sulla base di una convenzione e di un definito programma di formazione dalla

struttura universitaria (AFE e tutor accademico), dall'Ente/Azienda ospitante (tutor aziendale) e dallo studente (stagista/tirocinante).

In ciascuna delle discipline costitutive del curriculum del corso di laurea è obbligatorio sostenere una *prova d'esame*. Le prove d'esame possono essere svolte in forma orale o scritta o tecnico-pratica, o in forma mista. La prova è sostenuta in un'unica soluzione ma può prevedere uno o più esoneri durante lo svolgimento o al termine del relativo corso; essa dà luogo ad una valutazione comunque unitariamente espressa, formulata in trentesimi. Sono previsti anche esami integrati, volti ad accertare il conseguimento da parte dello studente degli obiettivi formativi corrispondenti a più discipline costitutive del curriculum del corso di laurea anche relative a settori scientifico-disciplinari diversi. Per i laboratori curriculari di lingua straniera e di informatica sono previste prove d'esame che danno luogo ad una valutazione di *idoneità*, non espressa in trentesimi.

Per informazioni sui docenti dei singoli insegnamenti occorre fare riferimento alla "mappa" riportata al cap. 14.

Sociologia

PRIMO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 30 cfu

- | | |
|---|-------|
| 1. Istituzioni di sociologia (SPS/07) | 9 cfu |
| 2. Storia del pensiero sociologico (SPS/07) | 9 cfu |
| 3. Sociologia della cultura (SPS/08)* | 6 cfu |
| 4. Sociologia economica (SPS/09)* | 6 cfu |

* Possono essere sostenuti solo *dopo* Istituzioni di sociologia e Storia del pensiero sociologico.

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI E AFFINI E INTEGRATIVE – 24 CFU

- | | |
|--|--------|
| 1. Statistica e matematica per le scienze sociali (SECS-S/01, SECS-S/06) | 15 cfu |
| - Statistica (SECS-S/01) | 9 cfu |
| - Matematica per le scienze sociali (SECS-S/06) | 6 cfu |
| 2. Un insegnamento a scelta fra: | |
| - Antropologia culturale (M-DEA/01) | 9 cfu |
| - Psicologia sociale (M-PSI/05) | 9 cfu |
| - Storia contemporanea (M-STO/04) | 9 cfu |

ALTRE ATTIVITÀ – 9 CFU

- | | |
|--|-------|
| 1. Lingua inglese | 3 cfu |
| 2. Altri 6 cfu da acquisire: | |
| a. scegliendo 2 tra i seguenti moduli da 3 cfu: | |
| - Abilità informatiche | |
| - Lingua inglese II | |
| - Lingua francese | |
| - Lingua francese II | |
| - Lingua spagnola | |
| - Lingua spagnola II | |
| - Altre competenze informatiche | |
| - Ulteriori conoscenze linguistiche | |
| - Altre esperienze formative e professionali extra-universitarie | |
| - Portfolio delle esperienze formative universitarie | |
| b. <i>Stage</i> (da effettuare tra il 2° ed il 3° anno) | 6 cfu |

SECONDO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 18 cfu

- | | |
|---|-------|
| 1. Metodologia delle scienze sociali (SPS/07) | 9 cfu |
| 2. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07) | 9 cfu |

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI E AFFINI E INTEGRATIVE – 39 CFU

- | | |
|---|-------|
| 1. Sociologia dell'ambiente e del territorio (SPS/10) | 6 cfu |
| 2. Sociologia politica (SPS/11) | 6 cfu |
| 3. Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09) | 9 cfu |
| 4.-5. I due insegnamenti non sostenuti al primo anno fra: | |
| - Antropologia culturale (M-DEA/01) | 9 cfu |
| - Psicologia sociale (M-PSI/05) | 9 cfu |
| - Storia contemporanea (M-STO/04) | 9 cfu |

TERZO ANNO

Il terzo anno prevede la scelta tra quattro diversi orientamenti:

- A. Processi culturali
- B. Istituzioni e politiche
- C. Sistemi territoriali e sviluppo locale
- D. Organizzazione, formazione, risorse umane

TERZO ANNO – A) PROCESSI CULTURALI

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 36 CFU

1. Sociologia – Corso avanzato (SPS/07)	9 cfu
2. Economia politica (SECS-P/01)	9 cfu
3. Sociologia dei processi socializzativi ed educativi (SPS/08)	6 cfu
4. Sociologia della famiglia (SPS/08)	6 cfu
5. Sociologia della comunicazione (SPS/08)	6 cfu

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE – 6 CFU

Un insegnamento a scelta fra:	
- Antropologia delle relazioni interculturali (M-DEA/01)	6 cfu
- Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04)	6 cfu

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE 12 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE – 6 CFU

Prova finale

TERZO ANNO – B) ISTITUZIONI E POLITICHE

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 36 CFU

1. Sociologia – Corso avanzato (SPS/07)	9 cfu
2. Economia politica (SECS-P/01)	9 cfu
3. Sociologia dell'azione pubblica e dell'amministrazione (SPS/11)	6 cfu
4. Sociologia del governo locale (SPS/11)	6 cfu
5. Sociologia del diritto (SPS/12)	6 cfu

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE – 6 CFU

Storia dei sistemi, dei partiti e dei movimenti politici (M-STO/04)	6 cfu
---	-------

**ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE
12 CFU**

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE – 6 CFU

Prova finale

TERZO ANNO – C) SISTEMI TERRITORIALI E SVILUPPO LOCALE**ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 36 CFU**

1. Sociologia – Corso avanzato (SPS/07)	9 cfu
2. Economia politica (SECS-P/01)	9 cfu
3. Sociologia del turismo (SPS/10)	6 cfu
4. Sociologia delle comunità locali (SPS/10)	6 cfu
5. Sociologia del lavoro (SPS/09)	6 cfu

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE – 6 CFU

Un insegnamento a scelta fra:	
- Pianificazione territoriale (ICAR/21)	6 cfu
- Geografia politica ed economica (M-GGR/2)	6 cfu

**ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE
12 CFU****ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE – 6 CFU**

Prova finale

TERZO ANNO
D) ORGANIZZAZIONE, FORMAZIONE, RISORSE UMANE

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 36 CFU

1. Sociologia – Corso avanzato (SPS/07)	9 cfu
2. Economia politica (SECS-P/01)	9 cfu
3. Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)	6 cfu
4. Sociologia dell'apprendimento professionale e dello sviluppo delle risorse umane (SPS/08)	6 cfu
5. Sociologia dell'impresa (SPS/09)	6 cfu

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE – 6 CFU

Economia aziendale (SECS-P/07)	6 cfu
--------------------------------	-------

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE – 12 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE – 6 CFU

Prova finale

3.5.5. La prova finale

La prova finale è finalizzata all'accertamento del possesso da parte dello studente della padronanza dei contenuti di conoscenza che qualificano l'identità del corso di laurea e il profilo del laureato. Essa consiste nella discussione di un elaborato le cui caratteristiche sono definite dal Consiglio di Facoltà.

3.5.6. Il tutorato

A partire dall'anno accademico 2009/10 è prevista l'attivazione di un servizio di tutorato per tutti gli studenti. Le informazioni relative sono disponibili sul sito della Facoltà.

4. SCIENZE E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE

4.1. GLI OBIETTIVI FORMATIVI DELLA CLASSE L 39

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza e padronanza delle discipline di base, dei metodi e delle tecniche proprie del servizio sociale;
- possedere conoscenze disciplinari e metodologiche adeguatamente utili alla programmazione ed alla realizzazione di interventi integrati tra vari ambiti operativi;
- possedere una buona cultura interdisciplinare di base in ambito sociologico, antropologico, etico-filosofico, giuridico-economico, medico, psicologico e storico idonea a comprendere le caratteristiche delle società moderne e a collaborare alla costruzione di progetti di intervento individuale e sociale;
- possedere competenze nel campo della rilevazione e del trattamento di situazioni di disagio sociale tanto di singoli quanto di famiglie, gruppi e comunità;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare per quanto attiene ai diritti di cittadinanza e all'accompagnamento di soggetti in difficoltà;
- possedere competenze e capacità di interagire con le culture, comprese quelle di genere e delle popolazioni immigrate, nella prospettiva di relazioni sociali multiculturali e multiethniche;
- essere in grado di attivare azioni preventive del disagio sociale, promozionali del benessere delle persone, delle famiglie, dei gruppi e delle comunità; azioni di pronto intervento sociale e di sostegno nell'accesso alle risorse e alle prestazioni;
- possedere un'adeguata padronanza del metodo della ricerca sociale;
- possedere capacità di operare con i gruppi e in gruppi di lavoro;
- conoscere efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- perseguire l'acquisizione di elementi di esperienza con attività esterne attraverso tirocini presso enti ed amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore, imprese sociali in cui è presente il Servizio Sociale Professionale.

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti, quali organizzazioni private nazionali e multinazionali; amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali; organizzazioni non governative, del terzo settore e imprese. Tali attività saranno svolte in diverse aree: di aiuto nei processi di inclusione sociale, preventivo-promozionali, organizzative, didattico-formative e di ricerca.

Il curriculum del corso di laurea, oltre a rispettare i minimi indicati dalla tabella relativa alla classe di laurea, deve anche prevedere almeno 18 cfu per tirocinio e guida al tirocinio privilegiando la supervisione da parte di assistenti sociali.

4.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il corso di laurea in *Scienze e tecniche del servizio sociale* ha innovato il profilo dell'assistente sociale, costruendo una figura professionale che oltre a essere esperta nel campo dei servizi di aiuto alla persona è in grado di promuovere la cittadinanza sociale attraverso l'intervento su gruppi, famiglie, comunità e istituzioni territoriali. Il Corso di laurea mira a fornire una formazione in grado di favorire l'utilizzazione appropriata dei metodi e delle tecniche del servizio sociale per l'esercizio, sia in forma autonoma che di lavoro dipendente, della professione di assistente sociale (*ex* L. 84/1993), secondo l'impostazione suddetta. In particolare si intendono fornire competenze professionali con riferimento:

- alla prevenzione, identificazione e trattamento delle situazioni di disagio sociale;
- alla analisi dei bisogni delle comunità di riferimento;
- alla programmazione, organizzazione, coordinamento e gestione di servizi per l'intervento sociale sia in forma individuale che collettiva;
- alla supervisione e alla valutazione di una struttura e/o di un intervento di servizio sociale.

4.3. I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione. La Laurea in *Scienze e tecniche del servizio sociale* sarà conferita a studenti che abbiano dimostrato la conoscenza delle principali teorie e tecniche del servizio sociale nonché siano in grado di usare i principali metodi di intervento sulle situazioni di difficoltà e/o

di disagio. In particolare si intendono porre sotto osservazione i grandi cambiamenti sociali che i processi di globalizzazione comportano e le trasformazioni che ciò implica nelle principali istituzioni sociali: famiglia, azienda, pubblica amministrazione, associazionismo, volontariato. Allo studente si richiede non soltanto la capacità di comprendere testi specialistici ma anche quella di costruirsi una bibliografia su un tema specifico di studio o di intervento, di individuare la migliore metodologia di intervento e di pianificarne l'attuazione. Tali capacità verranno conseguite attraverso la partecipazione alle varie attività didattiche. Questa capacità sarà verificata specificamente sulla base della frequenza ai corsi obbligatori e del risultato finale conseguito negli esami di profitto, scritti e/o orali, e nella tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. La Laurea in Scienze e tecniche del servizio sociale sarà conferita a studenti che siano in grado di applicare le conoscenze acquisite attraverso gli insegnamenti di base e a carattere affine o integrativo ad un campo specifico di intervento sociale: anziani, disabili, minori, situazioni di tossicodipendenza, ecc. In questo ambito didattico verrà presa in considerazione, inoltre, anche la capacità di affrontare e risolvere problemi organizzativi derivanti da inadeguata professionalizzazione in aree di volontariato che operano in accordo con l'amministrazioni pubbliche o con le comunità locali. Tali capacità verranno conseguite specificamente attraverso la partecipazione attiva alle attività didattiche del secondo e terzo anno. L'accertamento delle capacità applicative avverrà oltre che attraverso prove in itinere e gli esami finali anche mediante studi di caso e/o ricerche sul campo, condotte autonomamente dallo studente, su specifici temi di indagine concordati all'inizio dell'attività didattica con i docenti.

Autonomia di giudizio. La Laurea in Scienze e tecniche del servizio sociale sarà conferita a studenti che abbiano una notevole capacità di acquisizione autonoma delle informazioni, di valutazione delle fonti specifiche dell'analisi sociale, nonché la capacità di integrare queste conoscenze complesse con strumenti di valutazione. Si richiede pertanto la capacità di analizzare i bisogni sociali mediante indagini quantitative e qualitative, di contribuire efficacemente alla integrazione di queste conoscenze nell'ambito dell'attività di progettazione del servizio sociale, e soprattutto nell'attività di predisposizione degli strumenti applicativi di intervento. Tale capacità di

progettazione sarà conseguita mediante la frequenza ai momenti seminari che verranno organizzati nell'ambito dei differenti corsi, attraverso le visite didattiche presso strutture di intervento sociale, sia pubbliche che private, sia mediante esercitazioni su specifici casi di studio. La verifica avverrà sia in itinere, nell'ambito degli esami di profitto, sia nell'ambito della prova finale.

Abilità comunicative. La Laurea in *Scienze e tecniche del servizio sociale* sarà conferita a studenti che abbiano acquisito elevate capacità di comunicazione, sia sul piano individuale che su quello collettivo. E richiesta sia la capacità di gestione del colloquio individuale, sia la capacità di predisposizione, organizzazione, e gestione di riunioni di gruppo finalizzate alla definizione di una specifica forma di intervento su particolari problematiche sociali. In particolare si richiede una certa attenzione ai problemi di comunicazione pubblica delle situazioni di emergenza sociale, e di analisi delle conseguenze sociali dei processi di trasformazione urbana, di insediamento delle popolazioni migranti, di situazioni di marginalità e di devianza sociale. Tali competenze saranno acquisite mediante l'analisi di specifici casi di studio che avverrà soprattutto nel terzo anno di corso. La verifica avverrà in itinere, nell'ambito della valutazione dei singoli corsi, ma soprattutto nell'ambito della valutazione della prova finale.

Capacità di apprendimento. La Laurea in *Scienze e tecniche del servizio sociale* sarà conferita a studenti i quali hanno sviluppato una elevata conoscenza delle fonti e di acquisizione autonoma delle informazioni specialistiche necessarie all'analisi e all'intervento sociale. Hanno, inoltre, la capacità di elaborare queste informazioni in un quadro interpretativo coerente che consenta di affrontare la progettazione di modelli di interventi adeguati. In questo senso lo studente dovrà dimostrare di avere spiccate capacità autonome di auto-formazione e di aggiornamento ricorrente, attraverso la letteratura e la pubblicistica di settore. L'acquisizione di tali competenze avverrà durante le prove del terzo anno di corso e sarà accertata nell'ambito della valutazione della prova finale.

4.4. GLI SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI

Gli sbocchi professionali prefigurabili per il laureato in *Scienze e tecniche del servizio sociale* sono innanzi tutto costituiti dalla professione di

Assistente sociale (regolata da apposito albo professionale). La professione può essere esercitata sia in forma autonoma che attraverso contratto di lavoro dipendente presso cooperative sociali, associazioni di volontariato, o amministrazioni pubbliche. In particolare gli Assistenti sociali sono particolarmente presenti fra i dipendenti del Ministero di Grazia e giustizia, del Ministero dell'Interno, del Ministero della Sanità e del Ministero degli Esteri.

Altre sedi di svolgimento tipico della professione sono gli enti internazionali e sopranazionali dove sviluppano mansioni di progettazione e realizzazione di studi e ricerche, nonché con mansioni di gestione e di risoluzione di situazioni di disagio sociale e di marginalità.

Nel campo della cooperazione e delle organizzazioni di volontariato l'Assistente sociale può trovare utile applicazione nel campo della selezione del personale e della pianificazione dello sviluppo umano, della mediazione sociale, dell'analisi dei bisogni sociali e, infine, della domanda, esplicita o potenziale, dell'utenza.

Il corso prepara alle professioni di:

- Assistenti sociali diplomati;
- Operatori socio-assistenziali e animatori per l'infanzia e la prima adolescenza;
- Tecnici della assistenza e della previdenza sociale;
- Tecnici dei servizi di informazione e di orientamento scolastico e professionale;
- Tecnici dei servizi di collocamento.

4.5. IL REGOLAMENTO DIDATTICO

4.5.1. Modalità e criteri per l'accesso al corso

L'iscrizione al Corso di laurea in *Scienze e tecniche del servizio sociale* è subordinata:

1. al possesso di un *diploma di istruzione secondaria superiore* conseguito in Italia ovvero di un titolo di studio equipollente o riconosciuto ai sensi della normativa vigente;
2. al superamento di una prova di ammissione (*Test di ingresso*) [cfr. prg. 4.5.2.].

4.5.2. Il test di ingresso

Il Corso di Laurea è ad **accesso programmato**. I posti disponibili per le immatricolazioni sono **100**, ferme restando le eventuali variazioni che, di anno in anno, su autorizzazione del Senato Accademico, possono essere deliberate al riguardo dal Consiglio di Facoltà.

In ottemperanza a tale vincolo, *sia come prima immatricolazione sia come iscrizione ad anni di Corso successivi al I*, lo studente accede mediante una prova di ammissione (*Test di ingresso*), che costituisce condizione indispensabile per iscriversi al Corso. Termini, disciplina e regolamento amministrativo della prova sono resi noti con Bando rettorale ai sensi della L 264/1999 e successivo DM 509/1999.

4.5.3. Trasferimenti, passaggi e riconoscimenti

È possibile accedere al corso di laurea in *Scienze e tecniche del servizio sociale* mediante:

1. *trasferimento* da altro corso di laurea di altro ateneo, italiano o estero;
2. *passaggio* da altro corso di laurea dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza».

Ciò può però avvenire **solo a seguito del superamento della prova di ammissione**, e assolti gli adempimenti richiesti.

Il *riconoscimento* della carriera universitaria di studenti già iscritti ad altri corsi di laurea ovvero già laureati o diplomati triennali che intendano effettuare l'immatricolazione al corso di laurea in Scienze e tecniche del servizio sociale è basato sul calcolo dei cfu conseguiti nelle lauree di accesso e conteggiati secondo l'assegnazione dell'università emittente. Gli esami superati per i quali non sia dichiarato il settore scientifico-disciplinare vengono, se riconoscibili, riconosciuti in base a valutazioni e delibere di affinità ed equipollenza agli insegnamenti contenuti nelle declaratorie di cui al DM (MIUR) 4.10.2000 (G.U. n. 249 del 24.10.2000) dei settori scientifico-disciplinari. Gli esami in materie impartite in corsi di ordinamento precedente il DM 509/99 sono riconoscibili fino a 9 cfu se completi e annuali e fino a 5 cfu se in corsi semestrali.

Possono essere riconosciuti fino a un massimo di **174 cfu**. Chi ottiene il riconoscimento di cfu già conseguiti in altro corso di laurea è iscritto:

- al **I anno** di corso se i cfu riconosciuti **non superano 39**;
- al **II anno** di corso se i cfu riconosciuti variano **tra 40 e 81**;

- al **III anno** di corso se i cfu riconosciuti sono **maggiori di 81**.

4.5.4. Il percorso formativo

La laurea in *Scienze e tecniche del servizio sociale* si consegue avendo assolto obblighi didattici per complessivi **180 cfu**, attraverso il superamento di 20 esami per complessivi 141 cfu, più 33 cfu di tirocinio e attività libere e 6 cfu per la prova finale [cfr. prg. 4.5.6.].

Per l'anno accademico 2009/10 è prevista l'attivazione del solo primo anno. Gli anni successivi verranno attivati:

- il secondo anno nell'anno accademico 2010/11;
- il terzo anno nell'anno accademico 2011/12.

L'iscrizione ad anni successivi al primo è consentita indipendentemente dalla quantità di cfu conseguiti. E' tuttavia possibile sostenere esami (e conseguire i relativi cfu) del II anno di Corso, solo se già iscritti allo stesso II anno e solo dopo aver conseguito almeno due terzi (pari a **39**) dei cfu previsti per il I anno. E' possibile infine sostenere esami (e conseguire i relativi CFU) del III anno di Corso, solo se già iscritti allo stesso III anno e solo dopo aver conseguito almeno due terzi (pari a **81**) dei CFU previsti complessivamente per il I e il II anno.

L'esame di *Metodi e tecniche dei servizi sociali I* è propedeutico a quello di *Metodi e tecniche dei servizi sociali II*, e quest'ultimo è propedeutico a *Metodi e tecniche del servizio sociale III*.

È *obbligatoria la frequenza* alle lezioni in aula per gli insegnamenti specificatamente professionali di servizio sociale:

- *Principi e fondamenti del servizio sociale;*
- *Metodi e tecniche del servizio sociale I;*
- *Metodi e tecniche del servizio sociale II;*
- *Metodi e tecniche del servizio sociale III;*
- *Organizzazione dei servizi sociali.*

Gli iscritti al Corso di laurea possono seguire un percorso formativo in base al *regime a tempo parziale*, organizzato su **30 cfu** l'anno. In questo caso sono tenuti a optare per tale soluzione nei tempi e nei modi stabiliti dal Regolamento di Ateneo.

La didattica viene erogata attraverso lezioni, seminari, laboratori tecnico-pratici, stages, tirocini, visite didattiche. I programmi di formazione fanno ricorso a numerosi Settori Scientifico Disciplinari: diritto, economia, statistica, scienza politica, psicologia, medicina, storia, antropo-

logia, e sociologia. Ciò allo scopo di consentire l'acquisizione di un'adeguata capacità di concettualizzazione e modellizzazione dei fenomeni socio-culturali e la corretta progettazione e realizzazione di interventi che richiedono l'approntamento di servizi sociali.

Le prove di verifica vengono organizzate dal docente del modulo didattico in forma orale o scritta secondo modalità che vengono preventivamente comunicate allo studente. I cfu corrispondenti a ciascun modulo didattico possono essere conseguiti dallo studente mediante il superamento di una prova che può essere orale, scritta o tecnico-pratica, ovvero mista. Ciascuna Commissione di esame, una volta nominata secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo, ha facoltà di stabilire le modalità della prova comunicandole agli studenti. La prova d'esame è sostenuta in un'unica soluzione ma può prevedere uno o più esoneri durante lo svolgimento o al termine del relativo corso. Possono essere previsti esami integrati, volti ad accertare il conseguimento da parte dello studente degli obiettivi formativi corrispondenti a più discipline costitutive del curriculum del Corso di Laurea anche relative a settori scientifico-disciplinari diversi. L'esame integrato dà luogo ad una valutazione unitaria espressa in trentesimi.

Per informazioni sui docenti dei singoli insegnamenti occorre fare riferimento alla "mappa" riportata al cap. 14.

Scienze e tecniche del servizio sociale

PRIMO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 27 cfu

1. Sociologia generale (SPS/07)	9 cfu
2. Politica sociale (SPS/07)	9 cfu
3. Psicologia sociale (M-PSI/05)	6 cfu
4. Diritto pubblico dei servizi (IUS/09)	3 cfu

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 24 CFU

1. Principi e fondamenti del servizio sociale (SPS/07)	6 cfu
2. Metodi e tecniche del servizio sociale I (SPS/07)	9 cfu
3. Organizzazione territoriale dei servizi sociali (SPS/10)	9 cfu

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE - 6 CFU

Statistica (SECS-S/01)	6 cfu
------------------------	-------

ALTRE ATTIVITÀ - 6 CFU

1. Abilità informatiche	3 cfu
2. Lingua inglese	3 cfu

SECONDO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 21 cfu

- | | |
|--|-------|
| 1. Laboratorio di metodologia della ricerca sociale (SPS/07) | 6 cfu |
| 2. Storia contemporanea (M-STO/04) | 9 cfu |
| 3. Politica economica (SECS-P/02) | 6 cfu |

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 CFU

- | | |
|---|-------|
| 1. Metodi e tecniche del servizio sociale II (SPS/07) | 9 cfu |
| 2. Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04) | 9 cfu |

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE - 12 CFU

ALTRE ATTIVITÀ EX ART. 10 - 9 CFU

- | | |
|---------------------|-------|
| Tirocinio [360 ore] | 9 cfu |
|---------------------|-------|

TERZO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 30 CFU

- | | |
|--|-------|
| 1. Metodi e tecniche del servizio sociale III (SPS/07) | 9 cfu |
| 2. Psicologia clinica (M-PSI/08) | 6 cfu |
| 3. Igiene e medicina sociale (MED/42) | 6 cfu |
| 4. Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/07) | 9 cfu |

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE – 12 CFU

- | | |
|--|-------|
| 1. Istituzioni giuridiche e sistemi sociali (IUS/20) | 6 cfu |
| 2. Sociologia della sicurezza sociale (SPS/07) | 6 cfu |

ALTRE ATTIVITÀ EX ART. 10 – 15 CFU

- | | |
|---------------------------|-------|
| 1. Tirocinio II [360 ore] | 9 cfu |
| 2. Prova finale | 6 cfu |

4.5.5. Il tirocinio

Il corso di laurea in *Scienze e tecniche del servizio sociale* prevede un periodo di tirocinio, di 720 ore complessive, che costituisce parte integrante del percorso formativo, è obbligatorio, si svolge in prevalenza presso strutture pubbliche, ed utilizza in funzione di *mentoring* un assistente sociale di elevata professionalità ed anzianità di servizio. Si tratta di una forma di apprendimento professionale *on the job* che aiuta a mettere alla prova la vocazione professionale degli allievi e a sperimentarne la capacità di crescita pratica sul posto di lavoro.

All'attività di tirocinio, obbligatoria per un ammontare di **18 cfu** complessivi, da svolgere nella seconda parte del triennio (dal terzo al sesto semestre), si accede solo dopo aver maturato **60 cfu**, fatti salvi i requisiti di accesso stabiliti per i passaggi al secondo e al terzo anno di Corso e solo se sono stati superati gli esami degli insegnamenti specificatamente professionali di servizio sociale di primo anno: *Principi e fondamenti del servizio sociale, Metodi e tecniche del servizio sociale I*.

All'attivazione del tirocinio, nonché al suo coordinamento e alla sua supervisione, provvede la Presidenza dell'Area didattica. Nei limiti della disponibilità dei posti e delle sedi messe a disposizione dagli enti convenzionati, lo studente può esercitare la sua preferenza per il settore o l'ente nell'ambito del quale effettuare l'esperienza.

4.5.6. La prova finale

La prova finale è finalizzata all'accertamento del possesso da parte dello studente della padronanza dei contenuti di conoscenza che qualificano l'identità del corso di laurea e il profilo del laureato. Essa consiste nella discussione di un elaborato le cui caratteristiche sono definite dal Consiglio di Facoltà.

4.5.7. Il tutorato

A partire dall'anno accademico 2009/10 è prevista l'attivazione di un servizio di tutorato per tutti gli studenti. Le informazioni relative sono disponibili sul sito della Facoltà.

PARTE III - I CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

A partire dall'anno accademico 2009/10 vengono avviati quattro nuovi corsi di laurea magistrale progettati secondo quanto previsto dal DM 270/2004.

Due appartengono alla classe di lauree in Sociologia e ricerca sociale (LM 88):

- *Sociologia, ricerca sociale e valutazione* [cfr. cap. 5.];

- *Scienze sociali applicate* [cfr. cap. 6.].

Il terzo - *Politiche e servizi sociali* [cfr. cap. 7.] - appartiene alla classe di lauree in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (LM 87).

Il quarto, infine, è un corso di laurea biclasse - tra le classi Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (LM 48) e Sociologia e ricerca sociale (LM 88) - e interfacoltà tra la Facoltà di Sociologia e la Facoltà di Architettura «Valle Giulia»:

- *Analisi sociale e progettazione territoriale* [cfr. cap. 8.].

Per l'anno accademico 2009/10 vengono attivati i soli primi anni.

5. SOCIOLOGIA, RICERCA SOCIALE E VALUTAZIONE

5.1. GLI OBIETTIVI FORMATIVI DELLA CLASSE LM 88

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche ed un'elevata capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline di base nell'area delle scienze sociali e di quelle economiche, statistiche, filosofiche, storiche, giuridiche e politologiche;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline affini a quelle sociologiche in relazione ad uno specifico settore di applicazione;
- possedere competenze metodologiche avanzate relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale, e più in generale all'analisi del funzionamento delle società complesse in generale e in particolare in uno specifico settore di applicazione;
- possedere conoscenze avanzate delle teorie e dei metodi per l'analisi comparata delle società;
- essere in grado di svolgere analisi avanzate degli effetti sociali e culturali dei processi di globalizzazione;
- essere in grado di operare in strutture di ricerca sociale, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della conoscenza sociologica in ambito nazionale ed internazionale, con un elevato grado di autonomia e responsabilità;
- essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la relazione;

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono in attività professionali di consulenza specialistica nella ricerca sociale, di analisti di organizzazione, di analisti delle politiche pubbliche, di esperti nella gestione delle risorse umane.

Ai fini indicati, i curricula della classe:

- comprendono attività dedicate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi principali della teoria sociologica, nonché dei metodi e delle tecniche propri della sociologia nel suo complesso; all'acquisizione di conoscenze avanzate nel campo delle altre scienze sociali e in quello

economico, statistico, giuridico e politologico; alla modellizzazione e all'analisi comparata di fenomeni sociali e culturali;

- comprendono l'acquisizione di conoscenze avanzate per la predisposizione e la conduzione di progetti nel campo della ricerca sociale in generale e in uno specifico settore;

- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche, e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

5.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il Corso di laurea magistrale in *Sociologia, ricerca sociale e valutazione* ha come obiettivo formativo quello di fornire una accurata e matura preparazione teorica ed empirica nel campo della sociologia generale, delle sociologie speciali e della ricerca sociale e valutativa, che consenta lo sviluppo di autonome capacità di progettazione, conduzione e direzione di programmi, di ricerca, di progetti e interventi ai livelli micro, meso e macrosociali.

5.3. I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione. I laureati magistrali in *Sociologia, ricerca sociale e valutazione* devono aver sviluppato conoscenze approfondite ed estese in merito alle prospettive di sviluppo e linee di tendenza della teoria sociologica generale, in campo nazionale e internazionale, agli ambiti di formazione non sociologica, specificamente caratterizzanti il percorso magistrale e, in particolare, alle procedure e tecniche statistico-informatiche avanzate di rilevazione, elaborazione e analisi di dati. Tali conoscenze e capacità saranno raggiunte attraverso la frequenza di insegnamenti previsti dal percorso formativo, nonché attraverso momenti esercitativi e seminari specifici. La verifica del possesso delle conoscenze e delle capacità di comprensione sarà attuata attraverso le prove d'esame e in itinere, nonché nell'analisi delle attività e ed elaborati relativi alla prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. I laureati magistrali in *Sociologia, ricerca sociale e valutazione* devono essere capaci di: elaborare modelli

di fenomenologie complesse e relative procedure di indagine; progettare e coordinare in piena autonomia disegni di ricerca sociologica empirica; progettare, realizzare e gestire archivi di dati; progettare, realizzare e gestire sistemi di monitoraggio e valutazione; applicare le conoscenze possedute nell'analisi sociologica di eventi e processi, in termini di consulenza esperta e di intervento, con specifico riferimento a problemi di previsione in ordine a processi e dinamiche sociali. Tali competenze saranno raggiunte attraverso l'attenzione agli aspetti applicativi di tutti gli insegnamenti e attraverso momenti esercitativi volti a sviluppare la capacità di approccio individuale ai problemi applicativi e professionali. La verifica dell'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso esami e prove in itinere (oltre a momenti seminariali specifici), nonché nell'analisi delle attività e ed elaborati relativi alla prova finale.

Autonomia di giudizio. I laureati magistrali in *Sociologia, ricerca sociale e valutazione* devono essere capaci di: progettare e realizzare con piena e autonoma competenza attività di studio, ricerca e intervento, in generale e con riferimento a specifici settori di applicazione, corredate da studi di fattibilità e assumendone le responsabilità decisionali, nella piena consapevolezza dei relativi impatti. Tali capacità saranno acquisite soprattutto attraverso momenti esercitativi guidati e troveranno massimo sviluppo nelle attività per la preparazione della prova finale. La verifica avverrà attraverso i momenti di esame degli insegnamenti caratterizzanti e nella analisi delle attività e degli elaborati relativi alla prova finale.

Abilità comunicative. I laureati magistrali in *Sociologia, ricerca sociale e valutazione* devono essere capaci di: relazionare verbalmente e di redigere resoconti dettagliati delle attività di studio/ricerca/intervento svolte, argomentando le scelte logico-procedurali e tecnico-operative adottate, nonché le conclusioni cui sono pervenuti in base all'analisi dei risultati, in contesti nazionali e internazionali; operare all'interno di gruppi di lavoro con capacità propositive e nella consapevolezza delle integrazioni di competenze diverse, anche multidisciplinari. Tali abilità saranno acquisite attraverso le attività correlate agli insegnamenti caratterizzanti. La verifica avverrà principalmente attraverso le prove d'esame e in itinere, attraverso momenti seminariali specifici e attraverso la valutazione della prova finale.

Capacità di apprendimento. I laureati magistrali in *Sociologia, ricerca sociale e valutazione* devono aver acquisito capacità di: apprendere autonomamente dalla riflessione sulle procedure logico-procedurali e tecnico-operative costitutive della pratica sociologica; individuare nuove direttrici/campi di studio e/o nuove modalità operative in campi tradizionali. L'acquisizione di tali competenze avverrà principalmente attraverso l'approccio critico alla conoscenza che caratterizzerà le attività del percorso formativo affiancate da momenti esercitativi orientati. La verifica avverrà soprattutto attraverso le prove d'esame, organizzate in modo da evidenziare l'autonomia nell'organizzare il proprio apprendimento.

5.4. GLI SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI

Gli sbocchi professionali prevedibili per i laureati magistrali in *Sociologia, ricerca sociale e valutazione* riguardano innanzitutto incarichi di sociologo e ricercatore sociale generalista, con competenze altrettanto approfondite su tutti i settori della sociologia, in grado di predisporre e realizzare in autonomia scientifica e operativa progetti di ricerca empirica e studi di valutazione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche e private; di istituti e organismi di ricerca, alta formazione, studio e documentazione locali, nazionali e internazionali; di strutture del servizio e dell'intervento sociale; di enti di programmazione, pianificazione e controllo; di uffici studi di imprese e di organizzazioni del terzo settore. Potrà assumere altresì funzioni di specialista di analisi e previsione di processi, effetti e impatti sociali; di sociologo clinico; di esperto di gestione, management e valutazione sociale; di valutatore professionale specialista. La specificità delle competenze consiste nella capacità di integrare dinamicamente riflessione teorica e piena padronanza dei più aggiornati strumenti e procedure di progettazione, rilevazione e analisi dei dati.

Il corso prepara alle professioni di:

- Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione;
- Specialisti in scienze sociali;
- Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche;
- Sociologi.

5.5. IL REGOLAMENTO DIDATTICO

5.5.1. Modalità e criteri per l'accesso al corso

Possono essere immatricolati al corso di laurea magistrale in *Sociologia, ricerca sociale e valutazione* coloro i quali:

A. siano in possesso:

1. di laurea (triennale) conseguita secondo gli ordinamenti *ex DM 509/1999* e *DM 270/2004*;
2. di laurea specialistica (*ex DM 509/1999*); o di laurea magistrale (*ex DM 270/2004*) in una classe diversa da quella del corso stesso (LM 88 - Sociologia e ricerca sociale);
3. di laurea o di diploma universitario di durata triennale conseguiti nell'ordinamento precedente il *DM 509/1999* ("vecchio ordinamento");
4. di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente;

B. abbiano conseguito in uno o più fra i titoli sopra specificati - attraverso esami curriculari o extra-curriculari - almeno 90 cfu in settori disciplinari compresi all'interno del seguente elenco:

ICAR/21 - Urbanistica
INF/01 - Informatica
IUS/01 - Diritto privato
IUS/07 - Diritto del lavoro
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico
IUS/14 - Diritto dell'unione europea
IUS/17 - Diritto penale
L-LIN/04 - Lingua e traduzione – Lingua francese
L-LIN/12 - Lingua e traduzione – Lingua inglese
L-LIN/14 - Lingua e traduzione – Lingua tedesca
MAT/06 - Probabilità e statistica matematica
M-DEA/01 - Discipline demoeoantropologiche
M-FIL/01 - Filosofia teoretica
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza
M-FIL/03 - Filosofia morale
M-FIL/06 - Storia della filosofia
M-GGR/01 - Geografia
M-GGR/02 - Geografia economico-politica
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale
M-PED/04 - Pedagogia sperimentale
M-PSI/01 - Psicologia generale

M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica
 M-PSI/03 - Psicometria
 M-PSI/05 - Psicologia sociale
 M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
 M-STO/04 - Storia contemporanea
 SECS-P/01 - Economia politica
 SECS-P/02 - Politica economica
 SECS-P/03 - Scienza delle finanze
 SECS-P/07 - Economia aziendale
 SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese
 SECS-P/10 - Organizzazione aziendale
 SECS-S/01 - Statistica
 SECS-S/04 - Demografia
 SECS-S/05 - Statistica sociale
 SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
 SPS/01 - Filosofia politica
 SPS/02 - Storia delle dottrine politiche
 SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche
 SPS/04 - Scienza politica
 SPS/07 - Sociologia generale
 SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi
 SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro
 SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio
 SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici
 SPS/12 - Sociologia giuridica della devianza e mutamento sociale

C. abbiano superato la verifica della personale preparazione, effettuata attraverso un *colloquio* con una commissione dell'area didattica, appositamente costituita, teso a verificare l'adeguatezza della loro preparazione al curriculum formativo della laurea magistrale in *Sociologia, ricerca sociale e valutazione* con particolare riferimento alle conoscenze di ordine sociologico, metodologico e statistico-economico, anche a fini di orientamento dell'eventuale iter formativo successivo. Modalità di svolgimento e criteri di valutazione del colloquio sono resi noti ogni anno accademico con congruo anticipo rispetto ai periodi di svolgimento. L'immatricolando ha comunque facoltà di presentare un proprio *curriculum vitae et studiorum* ed eventuali titoli di studio diversi da quello d'ammissione da valutarsi in sede di colloquio. L'eventuale giudizio negativo della commissione.

Possono presentare domanda di verifica dei requisiti di ammissione gli studenti della Sapienza o provenienti da altri atenei che all'inizio dell'a.a non abbiano ancora conseguito la laurea, fermo restando l'obbligo di

conseguirla entro la scadenza annualmente stabilita dal manifesto di Ateneo.

5.5.2. Trasferimenti, passaggi e riconoscimenti

È possibile accedere al corso di laurea in *Sociologia, ricerca sociale e valutazione* mediante:

1. *trasferimento* da altro corso di laurea magistrale di altro ateneo, italiano o estero;
2. *passaggio* da altro corso di laurea magistrale dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza».

Il *trasferimento* da altro corso di laurea magistrale è subordinato ai requisiti e alle condizioni previsti per l'accesso al corso [cfr. prg. 5.5.1.].

Il *riconoscimento* di cfu già conseguiti attraverso il superamento di esami universitari in altri corsi di laurea magistrale può determinare la sostituzione di esami o parte di esami, a insindacabile giudizio dell'area didattica o di commissione appositamente designata, compatibilmente con il percorso formativo [cfr. prg. 5.5.3.], dando luogo ad abbreviazioni di corso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I cfu conseguiti nelle lauree di accesso sono conteggiati secondo l'assegnazione delle università emittenti. Gli esami superati per i quali non sia dichiarato il settore scientifico-disciplinare vengono, se riconoscibili, riconosciuti in base a valutazioni e delibere di affinità ed equipollenza agli insegnamenti contenuti nelle declaratorie di cui al DM (MIUR) 4.10.2000 (G.U. n. 249/24.10.2000) dei settori scientifico-disciplinari. Gli esami sostenuti in corsi di laurea di "vecchio ordinamento" precedente il DM 509/1999 sono riconoscibili fino a 9 cfu se completi e annuali e fino a 5 cfu se in corsi semestrali.

Sono riconoscibili a titolo di altre attività formative del II anno fino al massimo di 6 cfu, a insindacabile giudizio dell'area didattica o di commissione appositamente designata, le attività svolte e certificate ai sensi della vigente normativa, le esperienze acquisite in stages professionali inerenti alla laurea magistrale, ad esclusione delle attività lavorative abituali.

I cfu relativi alla conoscenza di lingue sono riconosciuti, a insindacabile giudizio dell'area didattica o di commissione appositamente designata, sulla base di certificazioni relative al superamento di prove, rilasciate da strutture interne o esterne all'Università.

5.5.3. Il percorso formativo

La laurea magistrale in *Sociologia, ricerca sociale e valutazione* si consegue attraverso il superamento di 12 esami, per complessivi 99 cfu, a curriculum unico, cui si aggiungono 21 cfu di prova finale (tesi 18 cfu; lingua 3 cfu).

Dell'offerta didattica che segue è **prevista per l'anno accademico 2009/10 l'attivazione del solo primo anno**. Il secondo anno verrà attivato nell'anno accademico 2010/11.

Lo studente è tenuto a seguire le propedeuticità di esame eventualmente definite dal Consiglio di area didattica.

La *didattica* viene erogata attraverso lezioni in aula, attività seminariali, laboratori, stages e tirocini. Le prove di verifica per il conseguimento dei crediti sono organizzate in forma monodisciplinare per ciascun modulo, o integrata. È consentita l'effettuazione di esoneri a discrezione e su responsabilità dei docenti. Per tutti gli insegnamenti incardinati in un settore scientifico-disciplinare il voto è espresso in trentesimi. Per particolari esigenze, gli insegnamenti potranno essere tenuti in altra lingua dell'Unione europea.

I cfu corrispondenti ad attività formative relative a un settore scientifico-disciplinare sono acquisiti dallo studente con il superamento di un esame che dà luogo ad una valutazione espressa in trentesimi. Il superamento della prova di esame determina il conseguimento dei cfu stabiliti. Ciascuna commissione di esame ha facoltà di stabilire le modalità della prova, che può svolgersi in forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni secondo modalità definite dai titolari dei corsi. Gli esami relativi a moduli integrati di diverse discipline possono essere svolti in regime di esoneri, anche con propedeuticità obbligata.

La prova di conoscenza delle lingue straniere dà luogo ad una valutazione di *idoneità* non espressa in crediti mediante esami orali e/o scritti e/o test.

Gli stages in Italia o all'estero, di durata non superiore a 3 mesi rinnovabili eccezionalmente, se autorizzati dal presidente dell'area didattica, fino a 6 mesi, devono essere scelti fra quelli predisposti dall'AFE della facoltà, modularizzati per 3 cfu ogni 3 mesi. Lo studente può proporre stages diversi, prima della loro frequenza. In tal caso, la frequenza e la convalida dello stage sono subordinate all'approvazione preventiva nell'ordine dell'AFE e del presidente dell'area didattica.

Moduli d'insegnamento già sostenuti con votazione in trentesimi per il conseguimento dei titoli universitari di accesso con denominazione identica, stesso settore-scientifico disciplinare e numero di cfu pari o superiore a quelli presenti nel regolamento didattico del corso magistrale devono essere sostituiti con moduli d'insegnamento di livello magistrale attivati nella facoltà o in altre facoltà della "Sapienza" o conseguibili nell'ambito del programma Erasmus-Socrates che per settore scientifico-disciplinare e numero di cfu incontrino i requisiti del regolamento didattico in regime di piano di studio individuale da approvarsi con le modalità stabilite dal Regolamento organizzativo dell'Area didattica.

Indipendentemente da quanto detto sopra, è facoltà dello studente, in regime di piano di studio individuale, sostituire fino a 18 cfu dei moduli didattici attivati nel corso magistrale, purché nel rispetto dei settori scientifico-disciplinari, del numero di cfu per settore scientifico-disciplinare e degli obiettivi formativi del corso. Ciò si applica, sempre nei limiti dei 18 cfu, anche per risolvere problemi derivanti dalla presenza nei titoli universitari d'accesso di moduli d'insegnamento già sostenuti con votazione in trentesimi con denominazione identica o strettamente affine, stesso settore-scientifico disciplinare e numero di cfu inferiore a quelli presenti nel regolamento didattico del corso magistrale.

Per informazioni sui docenti dei singoli insegnamenti occorre fare riferimento alla "mappa" riportata al cap. 14.

Sociologia, ricerca sociale e valutazione

PRIMO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 51 CFU

- | | |
|--|-------|
| 1. Modelli dell'analisi sociologica (SPS/07) | 9 cfu |
| 2. Metodologia e tecnica della ricerca sociale corso specialistico (SPS/07) | 9 cfu |
| 3. Metodi statistici e demografici per le scienze sociali (SECS-S/01) | 9 cfu |
| - Statistica - Corso avanzato (SECS-S/01) | 6 cfu |
| - Demografia (SECS-S/01) | 3 cfu |
| 4. Laboratorio di analisi sociologica dei dati quantitativi e qualitativi (SPS/07) | 9 cfu |
| 5. Sociologia dei gruppi e delle reti sociali (SPS/07) | 9 cfu |
| 6. Un insegnamento a scelta fra: | |
| - Governo locale e politiche pubbliche (SPS/04) | 6 cfu |
| - Analisi politica dei processi di globalizzazione (SPS/04) | 6 cfu |

ATTIVITÀ AFFINI ED INTEGRATIVE – 6 CFU

- | | |
|--|-------|
| 1. Un insegnamento a scelta fra: | |
| - Storia delle idee del Novecento (M-FIL/06) | 6 cfu |
| - Analisi dei sistemi di pensiero (M-FIL/06) | 6 cfu |

SECONDO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 12 CFU

1. Un insegnamento a scelta fra:
 - Modelli e strumenti della previsione sociale (SPS/07) 6 cfu
 - Sociologia della scienza, tecnologia e innovazione (SPS/07) 6 cfu
2. Un insegnamento a scelta fra:
 - Storia sociale e culturale (M-STO/04) 6 cfu
 - Metodologia della ricerca etno-antropologica (M-DEA/01) 6 cfu
 - Metodologia della ricerca psicologico-sociale (M-PSI/05) 6 cfu

ATTIVITÀ AFFINI ED INTEGRATIVE – 12 CFU

1. Teorie e metodologie della valutazione (SPS/07) 6 cfu
2. Un insegnamento a scelta fra:
 - Sociologia delle rappresentazioni collettive e della conoscenza (SPS/07) 6 cfu
 - Storia della ricerca sociale empirica (SPS/07) 6 cfu
 - Teorie e tecniche dell'opinione pubblica (SPS/07) 6 cfu

ALTRE ATTIVITÀ EX ART. 10 – 6 CFU

Tirocinio

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE – 12 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE – 21 CFU

Prova finale 21 cfu

5.5.4. La prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo di laurea magistrale richiede al candidato la dimostrazione di aver acquisito padronanza teorica, metodologica e tecnica nelle materie oggetto di studio. La prova è costituita dalla discussione pubblica, davanti ad una commissione giudicatrice, di un elaborato scritto originale a firma singola.

L'assegnazione della tesi magistrale avviene almeno otto mesi prima del termine previsto per la discussione previa presentazione ed approvazione di un progetto di ricerca su uno degli insegnamenti sostenuti nel corso magistrale.

5.5.5. Il tutorato

A partire dall'anno accademico 2009/10 è prevista l'attivazione di un servizio di tutorato per tutti gli studenti. Le informazioni relative sono disponibili sul sito della Facoltà.

6. SCIENZE SOCIALI APPLICATE

6.1. GLI OBIETTIVI FORMATIVI DELLA CLASSE LM 88

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche ed un'elevata capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline di base nell'area delle scienze sociali e di quelle economiche, statistiche, filosofiche, storiche, giuridiche e politologiche;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline affini a quelle sociologiche in relazione ad uno specifico settore di applicazione;
- possedere competenze metodologiche avanzate relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale, e più in generale all'analisi del funzionamento delle società complesse in generale e in particolare in uno specifico settore di applicazione;
- possedere conoscenze avanzate delle teorie e dei metodi per l'analisi comparata delle società;
- essere in grado di svolgere analisi avanzate degli effetti sociali e culturali dei processi di globalizzazione;
- essere in grado di operare in strutture di ricerca sociale, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della conoscenza sociologica in ambito nazionale ed internazionale, con un elevato grado di autonomia e responsabilità;
- essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la relazione;

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono in attività professionali di consulenza specialistica nella ricerca sociale, di analisti di organizzazione, di analisti delle politiche pubbliche, di esperti nella gestione delle risorse umane.

Ai fini indicati, i curricula della classe:

- comprendono attività dedicate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi principali della teoria sociologica, nonché dei metodi e delle tecniche propri della sociologia nel suo complesso; all'acquisizione di conoscenze avanzate nel campo delle altre scienze sociali e in quello

economico, statistico, giuridico e politologico; alla modellizzazione e all'analisi comparata di fenomeni sociali e culturali;

- comprendono l'acquisizione di conoscenze avanzate per la predisposizione e la conduzione di progetti nel campo della ricerca sociale in generale e in uno specifico settore;

- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche, e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

6.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

La laurea magistrale in *Scienze sociali applicate* intende formare – attraverso insegnamenti multidisciplinari – saperi esperti volti alla comprensione dei fenomeni sociali, economici e culturali che caratterizzano le odierne società della conoscenza, nonché competenze avanzate di ricerca e di intervento focalizzate su alcuni grandi ambiti investiti dalle trasformazioni in atto nella società contemporanea.

6.3. I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione. I laureati in questa laurea magistrale acquisiranno aggiornate conoscenze, di tipo teorico e metodologico, negli ambiti disciplinari della sociologia, delle altre scienze sociali, e delle scienze di tipo storico, economico, statistico, giuridico e politologico. Saranno messi in grado di elaborare e di utilizzare modelli concettuali complessi, anche di taglio interdisciplinare, e di padroneggiare tecniche di natura sia quantitativa che qualitativa utili all'analisi e all'interpretazione dei processi di mutamento in atto nelle società contemporanee. Le loro conoscenze verranno altresì focalizzate su uno dei quattro ambiti che costituiscono l'oggetto di studio di questo corso di laurea: le culture, le politiche, le organizzazioni, le relazioni internazionali. Tali conoscenze e capacità saranno acquisite attraverso la partecipazione attiva alle attività didattiche frontali e integrative dei diversi insegnamenti del corso di laurea (laboratori, esercitazioni, lavori di gruppo, partecipazione ad attività di ricerca). La verifica del possesso delle conoscenze e delle capacità di comprensione sarà attuata attraverso le prove d'esame e in itinere che potranno avere il carattere di esame orale, scritto o anche la forma di esami rea-

lizzati tramite la formula della presentazione di elaborati sperimentali in cui gli studenti dimostrino di aver acquisito approfonditamente gli strumenti teorici metodologici e il sapere pratico alla base degli insegnamenti, nonché nell'analisi delle attività ed elaborati relativi alla prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. I laureati di questa laurea magistrale acquisiranno non solo conoscenze avanzate, ma anche competenze applicative funzionali allo svolgimento di attività di ricerca, di progettazione, di valutazione e di gestione di interventi. Saranno indirizzati a tal fine, in particolare, momenti di didattica esercitativa e laboratoriale, volti alla acquisizione di saper fare. Tali competenze saranno acquisite con la partecipazione attiva alle attività didattiche integrative dei diversi insegnamenti del corso di laurea (laboratori, esercitazioni, seminari, lavori di gruppo, partecipazione ad attività di ricerca). La verifica del possesso delle conoscenze e delle capacità di comprensione sarà attuata attraverso le prove d'esame e in itinere che potranno avere il carattere di esame orale, scritto o anche la forma di esami realizzati tramite la formula della presentazione di elaborati sperimentali in cui gli studenti dimostrino di aver acquisito approfonditamente gli strumenti teorici metodologici e il sapere pratico alla base degli insegnamenti, nonché nell'analisi delle attività ed elaborati relativi alla prova finale.

Autonomia di giudizio. Fornendo loro un robusto apparato teorico-metodologico, si farà in modo che i laureati in questa laurea magistrale dispongano di senso critico e di autonomia di giudizio sia per quanto riguarda i dibattiti scientifici relativi agli ambiti disciplinari sui quali è imperniato il curriculum che per quanto riguarda le diverse problematiche applicative. Inoltre, la formazione nelle scienze sociali attribuirà loro una particolare sensibilità per le implicazioni etiche e politiche delle analisi sui processi di mutamento che investono le società contemporanee e gli specifici contesti sociali, territoriali ed organizzativi. Tale competenza sarà acquisita attraverso la partecipazione attiva alle attività didattiche frontali e integrative dei diversi insegnamenti del corso di laurea (laboratori, esercitazioni, lavori di gruppo, partecipazione ad attività di ricerca), nonché attraverso elaborati personali, in particolare quello relativo alla tesi finale. La verifica avverrà attraverso i diversi momenti di esame nei diversi insegnamenti, secondo le modalità concordate, e nell'analisi delle attività e degli elaborati relativi alla prova finale.

Abilità comunicative. I laureati in questa laurea magistrale saranno in grado di avere rapporti professionali maturi con colleghi e svilupperanno un saper fare dal punto di vista della comunicazione nei contesti sociali e professionali. Saranno abituati a lavorare in gruppo, a redigere report di ricerca, a organizzare campagne di comunicazione e a provvedere alla diffusione dei risultati del lavoro scientifico dentro le organizzazioni e, più in generale, verso pubblici non specialisti: professionisti, decisori politici e amministrativi, comunicatori, cittadini e utenti di servizi. Saranno in grado di confrontarsi con studiosi di altre discipline, mostrando capacità di ascolto e collaborando con loro sia in ricerche interdisciplinari che nella soluzione di problemi pratici. Tale competenza sarà acquisita attraverso la partecipazione attiva alle attività didattiche frontali e integrative dei diversi insegnamenti del corso di laurea (laboratori, seminari, esercitazioni, lavori di gruppo, partecipazione ad attività di ricerca), nonché attraverso elaborati personali, in particolare quello relativo alla tesi finale. La verifica avverrà attraverso le diverse prove d'esame e *in itinere*, attraverso momenti seminariali specifici e attraverso la valutazione della prova finale.

Capacità di apprendimento. I laureati in questa laurea magistrale svilupperanno la competenza di apprendere ad apprendere, sia grazie alla formazione metodologica ricevuta che grazie ad un'ampia informazione sulle fonti. Nell'e all'esperienza professionale (di ricerca, formazione, consulenza, progettazione, valutazione, ecc.) avranno la capacità di trasferire le competenze apprese e di sviluppare processi di auto-apprendimento in azione. Saranno in grado di strutturare percorsi autonomi di approfondimento intorno alle problematiche sociali rilevanti negli specifici campi di intervento. Tale competenza sarà acquisita attraverso la partecipazione attiva alle attività didattiche frontali e integrative dei diversi insegnamenti del corso di laurea (laboratori, seminari, esercitazioni, lavori di gruppo, partecipazione ad attività di ricerca), nonché attraverso elaborati personali, in particolare quello relativo alla tesi finale. La verifica di queste capacità avverrà attraverso le diverse prove d'esame, organizzate in modo da evidenziare l'autonomia nell'organizzare il proprio apprendimento, e nella valutazione del percorso di apprendimento proprio dell'elaborazione, stesura e discussione della prova finale.

6.4. GLI SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI

Il laureato in questa laurea magistrale potrà esercitare ruoli diversi in qualità di libero professionista o dipendente di organizzazioni e istituzioni pubbliche, private, o del settore no-profit, istituzioni internazionali. In particolare, potrà lavorare come analista esperto, consulente, progettista, gestore e formatore di risorse umane e manager di progetto, avendo acquisito competenze focalizzate in almeno una delle aree della cultura e dell'educazione, delle politiche, dell'organizzazione e del lavoro, o delle relazioni internazionali. Potrà in particolare svolgere ruoli di analista delle politiche pubbliche, analista organizzativo, sociologo e comunicatore negli ambiti della sanità e del welfare, addetto ai servizi per l'impiego e consulente delle politiche attive del lavoro, mediatore sociale e culturale, esperto nella comunicazione con il pubblico, esperto di educazione e formazione, di sicurezza urbana e degli interventi di pace e della cooperazione per lo sviluppo.

Il corso prepara alle professioni di:

- Dirigenti di organizzazioni di interesse nazionale e soprannazionale per la rappresentanza di interessi collettivi (partiti, sindacati delle imprese e dei lavoratori, associazioni per la tutela dell'ambiente e dei consumatori);
- Dirigenti di altre associazioni di interesse nazionale o soprannazionale (umanitarie, culturali, scientifiche);
- Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro;
- Specialisti nei rapporti con il mercato;
- Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili;
- Specialisti in scienze sociali;
- Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare;
- Consiglieri dell'orientamento.

6.5. IL REGOLAMENTO DIDATTICO

6.5.1. Modalità e criteri per l'accesso al corso

Possono essere immatricolati al corso di laurea magistrale in *Scienze sociali applicate* coloro i quali:

A. siano in possesso:

1. di laurea (triennale) conseguita secondo gli ordinamenti *ex DM 509/1999* e *DM 270/2004*;
2. di laurea specialistica (*ex DM 509/1999*); o di laurea magistrale (*ex DM 270/2004*) in una classe diversa da quella del corso stesso (LM 88 - Sociologia e ricerca sociale);
3. di laurea o di diploma universitario di durata triennale conseguiti nell'ordinamento precedente il *DM 509/1999* ("vecchio ordinamento");
4. di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente;

B. abbiano conseguito in uno o più fra i titoli sopra specificati - attraverso esami curriculari o extra-curriculari - almeno 90 cfu in settori disciplinari compresi all'interno del seguente elenco:

ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica
 ICAR/21 - Urbanistica
 INF/01 - Informatica
 IUS/01 - Diritto privato
 IUS/07 - Diritto del lavoro
 IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico
 IUS/10 - Diritto amministrativo
 IUS/14 - Diritto dell'unione europea
 IUS/17 - Diritto penale
 IUS/21 - Diritto pubblico comparato
 L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro
 L-ART/08 - Etnomusicologia
 MAT/06 - Probabilità e statistica matematica
 M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche
 M-FIL/01 - Filosofia teoretica
 M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza
 M-FIL/03 - Filosofia morale
 M-FIL/06 - Storia della filosofia
 M-GGR/01 - Geografia
 M-GGR/02 - Geografia economico-politica
 M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale
 M-PED/02 - Storia della pedagogia
 M-PSI/01 - Psicologia generale
 M-PSI/03 - Psicometria
 M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
 M-PSI/05 - Psicologia sociale
 M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
 M-STO/02 - Storia moderna
 M-STO/04 - Storia contemporanea
 SECS-P/01 - Economia politica

SECS-P/02 - Politica economica
SECS-P/03 - Scienza delle finanze
SECS-P/04 - Storia del pensiero economico
SECS-P/05 - Econometria
SECS-P/06 - Economia applicata
SECS-P/07 - Economia aziendale
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale
SECS-S/01 - Statistica
SECS-S/03 - Statistica economica
SECS-S/04 - Demografia
SECS-S/05 - Statistica sociale
SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
SPS/01 - Filosofia politica
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche
SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche
SPS/04 - Scienza politica
SPS/07 - Sociologia generale
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio
SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale

C. abbiano superato la verifica della personale preparazione, effettuata attraverso un *colloquio* con una commissione dell'area didattica, appositamente costituita, teso ad accertare le conoscenze di base possedute negli ambiti disciplinari e tematici che connotano la laurea magistrale in *Scienze sociali applicate*, anche ai fini di eventuali suggerimenti relativi all'iter formativo. Modalità di svolgimento e criteri di valutazione del colloquio sono resi noti ogni anno accademico con congruo anticipo rispetto ai periodi di svolgimento. L'eventuale giudizio negativo della Commissione è inappellabile.

Possono presentare domanda di verifica dei requisiti di ammissione gli studenti della Sapienza o provenienti da altri atenei che all'inizio dell'a.a non abbiano ancora conseguito la laurea, fermo restando l'obbligo di conseguirla entro la scadenza annualmente stabilita dal manifesto di Ateneo.

6.5.2. Trasferimenti, passaggi e riconoscimenti

È possibile accedere al corso di laurea in *Scienze sociali applicate* mediante:

1. *trasferimento* da altro corso di laurea magistrale di altro ateneo, italiano o estero;
2. *passaggio* da altro corso di laurea magistrale dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza».

Il *trasferimento* da altro corso di laurea magistrale è subordinato ai requisiti e alle condizioni previsti per l'accesso al corso [cfr. prg. 6.5.1.].

Il *riconoscimento* di cfu già conseguiti attraverso il superamento di esami universitari in altri corsi di laurea magistrale può determinare la sostituzione di esami o parte di esami, a insindacabile giudizio dell'area didattica o di commissione appositamente designata, compatibilmente con il percorso formativo [cfr. prg. 6.5.3.], dando luogo ad abbreviazioni di corso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Sono a tal fine riconoscibili cfu corrispondenti agli insegnamenti che concorrono alla definizione *della parte comune e di un solo indirizzo*. Crediti conseguiti in relazione a insegnamenti diversi possono essere riconosciuti purché entro l'ambito dei settori scientifico-disciplinari corrispondenti a quelli che formano il percorso formativo e relativi a contenuti disciplinari e tematici congruenti con le finalità formative del corso di laurea magistrale in *Scienze sociali applicate*. Gli esami sostenuti in corsi di laurea di "vecchio ordinamento" precedente il DM 509/1999 sono riconoscibili fino a 9 cfu se completi e annuali e fino a 5 cfu se in corsi semestrali.

Sono riconoscibili fino a un massimo di **21 cfu**, a insindacabile giudizio dell'area didattica o di commissione appositamente nominata, le competenze e abilità professionali acquisite dallo studente e certificate ai sensi della vigente normativa, oppure maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, con le seguenti modalità:

- da 3 a 6 cfu in sostituzione del *Laboratorio interdisciplinare di ricerca su culture, politiche e organizzazioni* o di *stages*;
- da 3 a 9 cfu in sostituzione di crediti a scelta dello studente;
- 6 cfu, se conseguiti e in attività formative di livello post-secondario e verbalizzati con settore scientifico-disciplinare, corrispondenti agli insegnamenti che concorrono alla definizione *della parte comune e di un solo indirizzo*

I cfu relativi alla conoscenza di lingue diverse da quella italiana sono riconosciuti, a insindacabile giudizio dell'area didattica o di commissione appositamente nominata, sulla base di certificazioni relative al superamento di prove, rilasciate da strutture interne o esterne all'Università.

6.5.3. Il percorso formativo

La laurea magistrale in *Scienze sociali applicate* si consegue attraverso il superamento di 12 esami, per complessivi 99 cfu, dei quali 5 formano l'area formativa comune, oltre alla prova finale. Altri 7 esami sono differenziati e compongono quattro indirizzi, denominati rispettivamente:

- a) Processi culturali;
- b) Politiche e servizi pubblici;
- c) Lavoro, organizzazioni, risorse umane;
- d) Relazioni internazionali.

Dopo il conseguimento dei 30 cfu relativi all'area formativa comune lo studente è tenuto a scegliere un indirizzo e a seguirne le attività didattiche, con le modalità rese note dall'Area didattica. Gli esami relativi all'indirizzo possono essere sostenuti solo dopo quelli della parte comune.

Dell'offerta didattica che segue è **prevista per l'anno accademico 2009/10 l'attivazione del solo primo anno**. Il secondo anno verrà attivato nell'anno accademico 2010/11.

La *didattica* viene erogata attraverso lezioni in aula, attività seminariali, laboratori e stages. Le prove di verifica per il conseguimento dei cfu sono organizzate per ciascun insegnamento in forma monodisciplinare o integrata. I cfu relativi agli *insegnamenti integrati*, composti di più moduli affidati ai docenti che compongono la commissione di esame, sono conseguiti con verbalizzazione unitaria e contestuale, sotto la responsabilità di un docente. Per tutti gli insegnamenti incardinati in un settore scientifico-disciplinare il voto è espresso in trentesimi. Per particolari esigenze, gli insegnamenti potranno essere tenuti in lingue dell'Unione Europea diverse dall'italiano.

I cfu corrispondenti ad attività formative relative ad un settore scientifico-disciplinare sono acquisiti dallo studente con il superamento di un esame che dà luogo a una valutazione espressa in trentesimi. Il superamento della prova di esame determina il conseguimento dei cfu sta-

biliti. Ciascuna commissione di esame ha facoltà di stabilire le modalità della prova, che può svolgersi in forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni secondo modalità stabilite dai titolari dei corsi.

La prova di conoscenza delle lingue straniere dà luogo ad una valutazione di idoneità, non espressa in trentesimi.

Gli stages, di durata non superiore a 3 mesi rinnovabili eccezionalmente, se autorizzati dal presidente dell'area didattica, fino a 6 mesi, sostituiscono per un pari numero di cfu le attività laboratoriali. Gli stages devono essere scelti fra quelli predisposti dall'AFE della facoltà, modularizzati per 3 cfu ogni 3 mesi. Lo studente può proporre stages diversi, prima della loro frequenza. In tal caso, la frequenza e la convalida dello stage sono subordinate all'approvazione preventiva nell'ordine dell'AFE e del presidente dell'area didattica.

Moduli d'insegnamento già sostenuti con votazione in trentesimi per il conseguimento dei titoli universitari di accesso con denominazione identica, stesso settore-scientifico disciplinare e numero di cfu pari o superiore a quelli presenti nel regolamento didattico del corso magistrale devono essere sostituiti con moduli d'insegnamento di livello magistrale attivati nella facoltà o in altre facoltà della "Sapienza" o conseguibili nell'ambito del programma Erasmus-Socrates che per settore scientifico-disciplinare e numero di cfu incontrino i requisiti del regolamento didattico in regime di piano di studio individuale da approvarsi con le modalità stabilite dal Regolamento organizzativo dell'Area didattica.

Per informazioni sui docenti dei singoli insegnamenti occorre fare riferimento alla "mappa" riportata al cap. 14.

Scienze sociali applicate

PRIMO ANNO

Il primo anno è composto di una parte comune e di una parte relativa a ognuno dei quattro indirizzi:

1. Processi culturali
2. Politiche e servizi pubblici
3. Lavoro, organizzazioni, risorse umane
4. Relazioni internazionali

PARTE COMUNE

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 21 CFU

- | | | |
|---|-------|-------|
| 1. Teorie sociologiche contemporanee | | 9 cfu |
| - <i>La sociologia del Novecento (SPS/07)</i> | 6 cfu | |
| - <i>Il dibattito critico contemporaneo (SPS/07)</i> | 3 cfu | |
| 2. Metodologia e tecnica della ricerca sociale corso specialistico (SPS/07) | | 6 cfu |
| 3. Storia sociale e culturale (M-STO/04) | | 6 cfu |

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE – 6 CFU

- | | |
|--------------------------------------|-------|
| 1. Sociologia del mutamento (SPS/07) | 6 cfu |
|--------------------------------------|-------|

ALTRE ATTIVITÀ – 3 CFU

Prova di idoneità di una lingua straniera, da scegliere come segue se nella laurea triennale *Lingua inglese*:

- *è stata sostenuta*: sostenere a scelta:
 - *Lingua inglese II*
 - *Lingua francese*
 - *Lingua spagnola*;
- *non è stata sostenuta*: sostenere *Lingua inglese*.

INDIRIZZO 1 - PROCESSI CULTURALI**PRIMO ANNO****ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 30 CFU**

1. Sociologia degli apprendimenti (SPS/08)	15 cfu
- <i>Educazione e società dell'apprendimento (SPS/08)</i>	6 cfu
- <i>Famiglia e socializzazione (SPS/08)</i>	6 cfu
- <i>Apprendimento e media - con laboratorio (SPS/08)</i>	3 cfu
2. Sociologia dell'arte e della cultura (SPS/08)	6 cfu
3. Sociologia dei valori, degli stili di vita e dei comportamenti di consumo (SPS/07, SPS/08)	9 cfu
- <i>Sociologia degli stili di vita e di consumo (SPS/07)</i>	6 cfu
- <i>Sociologia dell'etica e dei valori (SPS/08)</i>	3 cfu

SECONDO ANNO**ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 18 CFU**

1. Diritto del lavoro e della formazione (IUS/07)	6 cfu
2. Economia della cultura e del territorio (SECS-P/02)	6 cfu
3. Un insegnamento a scelta fra:	
a. Psicologia delle relazioni intra-gruppo e intergruppi (M-PSI/05)	6 cfu
b. Pedagogia generale (M-PED/01)	6 cfu
- <i>Educazione degli adulti (M-PED/01)</i>	3 cfu
- <i>Politiche europee della formazione e delle risorse umane - con laboratorio (M-PED/01)</i>	3 cfu

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE – 9 CFU

Storia e sociologia dei media (M-STO/04, SPS/08)	9 cfu
- <i>Sociologia delle reti culturali (SPS/08)</i>	6 cfu
- <i>Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)</i>	3 cfu

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE – 9 CFU**ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE E ATTIVITÀ PER LA PROVA FINALE – 24 CFU**

1. Conseguire 6 cfu combinando le seguenti attività:	
- Laboratorio interdisciplinare di ricerca su culture, politiche e organizzazioni	3 cfu
- Stage trimestrale	3 cfu
- Stage semestrale	6 cfu
2. Prova finale	18 cfu

INDIRIZZO 2 – POLITICHE E SERVIZI PUBBLICI**PRIMO ANNO****ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 30 CFU**

- | | |
|--|--------|
| 1. Partecipazione e comunicazione istituzionale (SPS/11) | 12 cfu |
| - <i>Comunicazione politico-istituzionale (SPS/11)</i> | 6 cfu |
| - <i>Governance e partecipazione nei sistemi territoriali (SPS/11)</i> | 6 cfu |
| 2. Sociologia e management delle organizzazioni e delle politiche sanitarie (SPS/09) | 12 cfu |
| - <i>Sociologia dell'organizzazione - Corso avanzato (SPS/09)</i> | 6 cfu |
| - <i>Management delle organizzazioni sanitarie - con laboratorio (SPS/09)</i> | 3 cfu |
| - <i>Politiche della qualità in sanità - con laboratorio (SPS/09)</i> | 3 cfu |
| 3. Sociologia e management della sicurezza (SPS/07) | 6 cfu |

SECONDO ANNO**ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 18 CFU**

- | | |
|---|-------|
| 1. Un insegnamento a scelta fra: | |
| - Valutazione delle politiche pubbliche e della partecipazione (SPS/04) | 6 cfu |
| - Diritto pubblico: gli enti locali (IUS-09) | 6 cfu |
| 2. Economia pubblica (SECS-P/01) | 6 cfu |
| 3. Un insegnamento a scelta fra: | |
| - Etnologia (M-DEA/01) | 6 cfu |
| - Organizzazione del territorio (M-GGR/02) | 6 cfu |

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE – 9 CFU

- | | |
|---|-------|
| Welfare e politiche del lavoro (SPS/09) | 9 cfu |
|---|-------|

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE – 9 CFU**ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE E ATTIVITÀ PER LA PROVA FINALE – 24 CFU**

- | | |
|---|--------|
| 1. Conseguire 6 cfu combinando le seguenti attività: | |
| - Laboratorio interdisciplinare di ricerca su culture, politiche e organizzazioni | 3 cfu |
| - Stage trimestrale | 3 cfu |
| - Stage semestrale | 6 cfu |
| 2. Prova finale | 18 cfu |

INDIRIZZO 3 – LAVORO, ORGANIZZAZIONI, RISORSE UMANE**PRIMO ANNO****ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 33 CFU**

- | | |
|--|--------|
| 1. Conoscenza, apprendimento e comunicazione nelle organizzazioni (SPS/08) | 12 cfu |
| - <i>Conoscenza e apprendimento nei processi organizzativi (SPS/08)</i> | 6 cfu |
| - <i>Relazioni con il pubblico (SPS/08)</i> | 3 cfu |
| - <i>Formazione e sviluppo delle competenze - con laboratorio (SPS/08)</i> | 3 cfu |
| 2. Mercato del lavoro, formazione e contrattazione (SPS/09) | 12 cfu |
| - <i>Mercato del lavoro, formazione e retribuzioni (SPS/09)</i> | 6 cfu |
| - <i>Relazioni industriali (SPS/09)</i> | 6 cfu |
| 3. Sociologia dei processi produttivi e del lavoro (SPS/09) | 9 cfu |

SECONDO ANNO**ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 18 CFU**

- | | |
|---|-------|
| 1. Diritto del lavoro e della formazione (IUS/07) | 6 cfu |
| 2. Economia della cultura e del territorio (SECS-P/02) | 6 cfu |
| 3. Valutazione e selezione delle risorse umane (M-PSI/06) | 6 cfu |

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE – 6 CFU

- | | |
|---|-------|
| Progettazione e strategie d'impresa (SECS-P/06) | 6 cfu |
|---|-------|

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE – 9 CFU**ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE E ATTIVITÀ PER LA PROVA FINALE – 24 CFU**

- | | |
|---|--------|
| 1. Conseguire 6 cfu combinando le seguenti attività: | |
| - Laboratorio interdisciplinare di ricerca su culture, politiche e organizzazioni | 3 cfu |
| - Stage trimestrale | 3 cfu |
| - Stage semestrale | 6 cfu |
| 2. Prova finale | 18 cfu |

INDIRIZZO 4 – RELAZIONI INTERNAZIONALI**PRIMO ANNO****ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 30 CFU**

1. Cooperazione allo sviluppo (SPS/11)		9 cfu
- <i>Sociologia della cooperazione allo sviluppo (SPS/11)</i>	6 cfu	
- <i>Progettazione e valutazione degli interventi di cooperazione per lo Sviluppo- con laboratorio (SPS/11)</i>	3 cfu	
2. Sociologia dei processi di pace e di sviluppo (SPS/07)		12 cfu
- <i>Sociologia dei conflitti e dei processi di pace (SPS/07)</i>	6 cfu	
- <i>Sociologia dello sviluppo (SPS/07)</i>	6 cfu	
3. Sociologia delle religioni (SPS/08)		9 cfu

SECONDO ANNO**ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI E
AFFINI E INTEGRATIVE – 27 CFU**

1. Economia internazionale e dello sviluppo (SECS-P/01, SECS-P/06)		9 cfu
- <i>Economia internazionale (SECS-P/01)</i>	6 cfu	
- <i>Economia dello sviluppo (SECS-P/06)</i>	3 cfu	
2. Organizzazione internazionale (SPS/04)		6 cfu
3. Diritto pubblico comparato ed europeo (IUS/21)		6 cfu
4. Un insegnamento a scelta fra:		
- <i>Etnografia (M-DEA/01)</i>		6 cfu
- <i>Etnologia (M-DEA/01)</i>		6 cfu

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE – 9 CFU**ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE E ATTIVITÀ PER LA PROVA FINALE – 24 CFU**

1. Conseguire 6 cfu combinando le seguenti attività:		
- <i>Laboratorio interdisciplinare di ricerca su culture, politiche e organizzazioni</i>	3 cfu	
- <i>Stage trimestrale</i>	3 cfu	
- <i>Stage semestrale</i>	6 cfu	
2. Prova finale		18 cfu

6.5.4. La prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo di laurea magistrale richiede al candidato la dimostrazione di aver acquisito padronanza teorica, metodologica e di ricerca nelle materie oggetto di studio. La prova è costituita dalla discussione pubblica, davanti ad una commissione giudicatrice, di un elaborato scritto originale a firma singola. Lo studente, sulla base di un progetto, concorda l'argomento della tesi magistrale con un relatore il quale ne segue l'elaborazione.

6.5.5. Il tutorato

A partire dall'anno accademico 2009/10 è prevista l'attivazione di un servizio di tutorato per tutti gli studenti. Le informazioni relative sono disponibili sul sito della Facoltà.

7. POLITICHE E SERVIZI SOCIALI

7.1. GLI OBIETTIVI FORMATIVI DELLA CLASSE LM 87

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere una conoscenza approfondita delle teorie del servizio sociale e una capacità di utilizzo e sperimentazione di metodologie avanzate e innovative di servizio sociale;

- possedere una conoscenza approfondita delle discipline sociologiche, del servizio sociale, antropologiche, economico-statistiche, etico-filosofiche, giuridiche, politiche, pedagogiche, psicologiche e storiche;

- possedere una buona conoscenza di discipline affini a quelle di servizio sociale anche in relazione a specifici settori di applicazione;

- possedere competenze metodologiche approfondite di ricerca sociale, relative al rilevamento e al trattamento dei dati e alla comprensione del funzionamento delle società complesse, anche in specifici settori di applicazione;

- possedere competenze per la decodifica di bisogni complessi delle persone, delle famiglie, dei gruppi e del territorio, per la formulazione di diagnosi sociali, per il counseling psico-sociale, per interventi di mediazione negli ambiti familiare, minorile, sociale e penale, per la gestione e l'organizzazione di risorse sia in ambito pubblico che di privato sociale;

- possedere competenze per progettare sistemi integrati di benessere locale e attivare e gestire, in ambito nazionale e internazionale, programmi di informazione, sensibilizzazione, responsabilizzazione, concertazione e protezione sociale di gruppi e comunità, a tutela dei loro diritti sociali;

- possedere abilità di progettazione, pianificazione, organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche, dei servizi sociali e socio sanitari, pubblici e di privato sociale; di analisi e valutazione di qualità dei servizi e delle prestazioni svolte;

- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione;

- possedere esperienze qualificanti in rapporto a specifiche aree di intervento e ad obiettivi di formazione attinenti alla classe;

- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche a lessici disciplinari.

I laureati nei corsi di laurea magistrale delle classe potranno esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni; tali funzioni potranno riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree preventivo-promozionali, manageriali, didattico-formative e di ricerca, nonché di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale, di riconoscimento dei diritti sociali.

Ai fini indicati il curriculum del corso di laurea magistrale:

- attua la completezza della formazione caratterizzante assumendo discipline dai settori scientifico-disciplinari di cui in tabella;
- assicura l'acquisizione delle competenze qualificanti tramite attività di tirocinio e stages per almeno 10 cfu presso enti ed amministrazioni pubbliche, imprese ed enti privati e/o di privato sociale in cui è presente il servizio sociale professionale, nonché presso studi professionali di servizio sociale.

7.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

I laureati in *Politiche e servizi sociali* dovranno acquisire conoscenze avanzate delle scienze sociali (sociologia, antropologia, psicologia sociale), del servizio sociale, delle discipline statistiche, economiche e giuridico-politologiche, anche in chiave inter e trans disciplinare, che consentano loro un'elevata capacità di rappresentazione ed interpretazione dei fenomeni e problemi sui piani micro, meso e macro, una spiccata capacità di attuare politiche sociali territoriali, coordinare servizi sociali integrati, nonché una consolidata capacità tecnica di gestire attività di ricerca, ricerca-intervento e valutazione nell'ambito dei servizi alla persona, e un'efficace ed autonoma competenza decisionale e direzionale nei settori di intervento.

Il profilo formativo della Laurea magistrale in *Politiche e servizi sociali* va quindi collocato in uno scenario che pone al centro dell'attenzione l'evoluzione delle politiche sociali nel nostro Paese, nell'ambito del processo di riforma avviato con la Legge 328/2000 e la revisione del Titolo V della Costituzione, disegnando uno specifico indirizzo di studio centrato

sulla conoscenza delle norme e disposizioni, delle strutture e dei servizi sociali, delle articolazioni organizzative pubbliche e private, nonché della dimensione psicologica propria dei comportamenti individuali e collettivi.

Il percorso formativo previsto è quindi fondato sugli strumenti e sui metodi per acquisire tali conoscenze. Al centro dell'apprendimento ci sarà l'analisi della domanda e dell'utenza dei servizi sociali nonché dell'organizzazione dei servizi stessi, anche nella prospettiva delle reti integrate di relazioni che ne connotano la loro struttura odierna.

Ne consegue che gli allievi dovranno impadronirsi degli strumenti concettuali e delle tecniche di analisi indispensabili per organizzare le loro conoscenze - sia quelle acquisite nell'attività sociale, sia quelle elaborate nel contesto sociale di cui sono parte - nel quadro di una lettura critica delle capacità e dei limiti di intervento del sistema di welfare nelle sue varie articolazioni.

A questo fine concorrono i diversi corsi e moduli didattici, ognuno contribuendo alla formazione di tale apparato metodologico e critico, con propri orientamenti e strumenti intorno a nuclei fondanti atti a consolidare le specificità e al tempo stesso le trasversalità disciplinari.

L'impianto concettuale di questo corso di studi presuppone la conoscenza:

- dei principi e delle tecniche metodologiche per analizzare i fenomeni sociali;
- del funzionamento dei modelli europei di welfare, ivi compreso quello italiano, in termini di composizione, finalità e strategie d'azione, principali attori e agenzie preposte;
- delle norme e delle direttive emanate a livello europeo, nazionale, regionale e locale;
- del funzionamento delle amministrazioni e dei servizi pubblici;
- dei modi di interazione tra pubblico, privato e terzo settore;
- dei meccanismi di partenariato (outsourcing, accreditamento, ecc.) a livello locale;
- della concertazione e partecipazione dei cittadini, anche in forma associata.

La mappa di competenze acquisite è quindi configurabile come segue.

Rispetto alle politiche sociali:

1. saper riconoscere e analizzare fenomeni sociali utilizzando le diverse prospettive disciplinari (giuridiche, sociologiche, psicologiche);
2. saper contestualizzare i fenomeni sociali alla luce della loro matrice storica e dei diversi ambienti istituzionali;
3. saper prospettare soluzioni alla luce delle disponibilità offerte dai diversi sistemi e "combinazioni" di welfare.

Rispetto al rapporto tra organizzazioni, Pubblica Amministrazione, organismi del privato sociale e tra operatori e utenti dei servizi:

1. conoscere le diverse forme giuridiche inerenti le organizzazioni che gestiscono servizi sociali e sociosanitari e gli strumenti per la formalizzazione di accordi di cooperazione tra enti pubblici (ad esempio "accordi di programma");

2. conoscere i meccanismi di esternalizzazione e contracting-out dei servizi pubblici e le forme di regolazione del mercato dei servizi sociali (ad esempio le diverse modalità accreditamento), le forme giuridiche e le principali normative a livello nazionale e UE che regolano i rapporti economici tra Enti Locali e organizzazioni private e del non-profit;

3. gestire rapporti di partenariato e coprogettazione di servizi e interventi tra organismi e amministrazioni diverse (Comune, Provincia, ASL, ...);

4. saper inquadrare problemi di organizzazione sociale, di formazione e di gestione delle risorse umane.

Rispetto alla valutazione delle politiche e degli interventi sociali:

1. saper inquadrare lo strumento (una misura, un piano, un progetto) nell'ambito della politica perseguito;

2. saper individuare metodi e approcci adatti agli specifici oggetti di valutazione;

3. sviluppare una valutazione delle performance dei servizi sociali e sanitari e impostare una valutazione dei Piani sociali.

7.3. I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione. I laureati magistrali in *Politiche e servizi sociali* devono aver sviluppato conoscenze approfondite ed estese sulle politiche e i servizi sociali, in prospettiva psico-sociologica, economico-statistica, giuridico-organizzativa. Devono inoltre aver acquisito metodologie e strumenti di analisi e valutazione delle politiche e dei sistemi di

regolazione sociale, con anche un taglio comparativo nazionale ed europeo.

Tali conoscenze e capacità saranno raggiunte attraverso la frequenza degli insegnamenti previsti dal percorso formativo, nonché attraverso momenti seminariali specifici e laboratori di approfondimento. La verifica del possesso delle conoscenze e delle capacità di comprensione sarà attuata attraverso le prove d'esame e in itinere (*tutorship*), nonché nell'analisi di elaborati scritti, anche relativi alla (e integrativi della) prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. I laureati magistrali in *Politiche e servizi sociali* devono essere capaci di: progettare e coordinare un intervento sociale; progettare, realizzare e gestire progetti e programmi di intervento sociale; progettare, realizzare e gestire sistemi di monitoraggio e valutazione; applicare le conoscenze possedute nell'analisi sociologica di eventi e processi, in termini di consulenza esperta e di intervento, con specifico riferimento a problemi di programmazione e gestione dei servizi sociali. Tali competenze saranno raggiunte attraverso l'attenzione agli aspetti applicativi di tutti gli insegnamenti e attraverso momenti laboratoriali volti a sviluppare la capacità di approccio individuale ai problemi applicativi e professionali. La verifica dell'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso le prove d'esame e in itinere (*tutorship*), nonché nell'analisi di elaborati scritti, anche relativi alla (e integrativi della) prova finale.

Autonomia di giudizio. I laureati magistrali in *Politiche e servizi sociali* devono essere capaci di: progettare e realizzare con piena e autonoma competenza attività di studio, ricerca e intervento, in generale e con riferimento a specifiche misure e servizi di natura sociale. Tali capacità saranno acquisite soprattutto attraverso momenti esercitativi guidati e troveranno massimo sviluppo nelle attività per la preparazione della prova finale. La verifica avverrà attraverso i momenti di esame degli insegnamenti caratterizzanti e nella analisi nell'analisi di elaborati scritti, anche relativi alla (e integrativi della) prova finale.

Abilità comunicative. I laureati magistrali in *Politiche e servizi sociali* devono essere capaci di: - relazionare verbalmente e di redigere resoconti dettagliati delle attività di intervento svolte, argomentando le scelte logico-procedurali e metodologico-operative adottate, anche in chiave compara-

tiva nazionale e internazionale; operare all'interno di gruppi di lavoro con capacità progettuali e di coordinamento delle risorse (umane e materiali). Tali abilità saranno acquisite attraverso le attività correlate agli insegnamenti caratterizzanti. La verifica avverrà principalmente attraverso le prove d'esame e in itinere, attraverso momenti seminariali specifici e attraverso la valutazione di elaborati scritti, anche relativi alla (e integrativi della) prova finale.

Capacità di apprendimento. I laureati magistrali in *Politiche e servizi sociali* devono aver acquisito capacità di: apprendere autonomamente dalla riflessione sulle procedure logico-procedurali e tecnico-operative costitutive della pratica dei servizi sociali; individuare nuove direttrici/campi di applicazione delle politiche di intervento sociale. L'acquisizione di tali competenze avverrà principalmente attraverso l'approccio critico alla conoscenza che caratterizzerà le attività del percorso formativo affiancate da momenti esercitativi orientati e laboratori. La verifica avverrà soprattutto attraverso le prove d'esame, organizzate in modo da evidenziare l'autonomia nell'organizzare il proprio apprendimento.

7.4. GLI SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI

Il laureato magistrale in *Politiche e servizi sociali* potrà operare nell'ambito dei servizi sociali e sanitari come responsabile di area, come consulente e coordinatore di attività di ricerca, programmazione, monitoraggio e valutazione dei servizi, ivi incluse le funzioni di valutazione e gestione dei fattori di rischio, in esplicito riferimento ai piani sanitari nazionali ed al nuovo assetto compartecipato del sistema integrato dei servizi e dell'assistenza pubblica nonché all'integrazione del sistema italiano di welfare nel più ampio regime di compatibilità e vincoli a livello europeo e comunque sovranazionale.

Il corso prepara alle professioni di:

- Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie;
- Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione;
- Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro;
- Specialisti in scienze sociali.

7.5. IL REGOLAMENTO DIDATTICO

7.5.1. Modalità e criteri per l'accesso al corso

Possono essere immatricolati al corso di laurea magistrale in *Politiche e servizi sociali* coloro i quali:

A. siano in possesso:

1. di laurea (triennale) conseguita secondo gli ordinamenti *ex DM 509/1999* e *DM 270/2004*;
2. di laurea specialistica (*ex DM 509/1999*); o di laurea magistrale (*ex DM 270/2004*) in una classe diversa da quella del corso stesso (LM 88 - Sociologia e ricerca sociale);
3. di laurea o di diploma universitario di durata triennale conseguiti nell'ordinamento precedente il *DM 509/1999* ("vecchio ordinamento");
4. di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente;

B. abbiano conseguito in uno o più fra i titoli sopra specificati - attraverso esami curriculari o extra-curriculari - almeno 90 cfu in settori disciplinari compresi all'interno dei seguenti elenchi A e B, rispettandone le quote indicate per elenco:

Elenco A. Da minimo di 30 a massimo 70 cfu nei seguenti SSD:

SECS P/02 - Politica economica
SECS-P/01 - Economia politica
SECS-P/03 - Scienza delle finanze
SECS-P/04 - Storia del pensiero economico
SECS-P/06 - Economia applicata
SECS-P/07 - Economia aziendale
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale
SECS-P/12 - Storia economica
SECS-S/01 - Statistica
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica
SECS-S/03 - Statistica economica
SECS-S/04 - Demografia
SPS/04 - Scienza politica
SPS/07 - Sociologia generale
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio
SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici

Elenco B. Da minimo di 20 a massimo 60 cfu nei seguenti SSD:

IUS/01 - Diritto privato
IUS/02 - Diritto privato comparato
IUS/07 - Diritto del lavoro
IUS/08 - Diritto costituzionale
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico
IUS/10 - Diritto amministrativo
IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea
IUS/17 - Diritto penale
IUS/20 - Filosofia del diritto
IUS/21 - Diritto pubblico comparato
MED/42 - Igiene generale e applicata
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale
M-PED/02 - Storia della pedagogia
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale
M-PED/04 - Pedagogia sperimentale
M-PSI/01 - Psicologia generale
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
M-PSI/05 - Psicologia sociale
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
M-PSI/07 - Psicologia dinamica
M-PSI/08 - Psicologia clinica
M-STO/04 - Storia contemporanea

C. abbiano superato la verifica della personale preparazione, effettuata attraverso un colloquio con una commissione dell'area didattica, appositamente costituita, teso ad accertare l'adeguatezza della loro personale preparazione al curriculum formativo della laurea magistrale in *Politiche e servizi sociali*, anche a fini di orientamento dell'eventuale iter formativo successivo, con particolare riferimento alle conoscenze di ordine sociologico generale, statistico-economico e delle discipline professionali di servizio sociale caratterizzanti la formazione dell'assistente sociale nella laurea triennale. Modalità di svolgimento e criteri di valutazione del colloquio sono resi noti ogni anno accademico con congruo anticipo rispetto ai periodi di svolgimento. L'eventuale giudizio negativo della Commissione è inappellabile.

Possono presentare domanda di verifica dei requisiti di ammissione gli studenti della Sapienza o provenienti da altri atenei che all'inizio dell'a.a non abbiano ancora conseguito la laurea, fermo restando l'obbligo di

conseguirla entro la scadenza annualmente stabilita dal manifesto di Ateneo.

7.5.2. Trasferimenti, passaggi e riconoscimenti

È possibile accedere al corso di laurea in *Politiche e servizi sociali* mediante:

1. *trasferimento* da altro corso di laurea magistrale di altro ateneo, italiano o estero;
2. *passaggio* da altro corso di laurea magistrale dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza».

Il *trasferimento* da altro corso di laurea magistrale è subordinato ai requisiti e alle condizioni previsti per l'accesso al corso [cfr. prg. 7.5.1.].

Il *riconoscimento* di cfu già conseguiti attraverso il superamento di esami universitari in altri corsi di laurea magistrale può determinare la sostituzione di esami o parte di esami, a insindacabile giudizio dell'area didattica o di commissione appositamente designata, compatibilmente con il percorso formativo [cfr. prg. 6.5.3.], dando luogo ad abbreviazioni di corso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Sono riconoscibili a titolo di altre attività formative del II anno fino al massimo di 6 cfu, a insindacabile giudizio del presidente dell'area didattica, le attività svolte e certificate ai sensi della vigente normativa, le esperienze acquisite in stages professionali inerenti alla laurea magistrale, ad esclusione delle attività lavorative abituali.

I cfu relativi alla conoscenza di lingue sono riconosciuti, a insindacabile giudizio dell'area didattica o di commissione appositamente designata, sulla base di certificazioni relative al superamento di prove, rilasciate da strutture interne o esterne all'Università.

7.5.3. Il percorso formativo

La laurea magistrale in *Politiche e servizi sociali* si consegue attraverso il superamento di 11 esami, per complessivi 90 cfu, più laboratorio-tirocinio 10 cfu, tesi magistrale 17 cfu e prova di lingua 3 cfu.

Lo studente è tenuto a seguire le propedeuticità di esame eventualmente definite dal Consiglio di area didattica.

Dell'offerta didattica che segue è **prevista per l'anno accademico 2009/10 l'attivazione del solo primo anno**. Il secondo anno verrà attivato nell'anno accademico 2010/11.

È obbligo dello studente proporre un *piano di studio*, da sottoporre ad approvazione, conforme ai due previsti:

- Orientamento A – Coordinamento professionale dei servizi sociali (riservato ai già laureati triennali nelle classi 6 – Servizio Sociale *ex* DM 509/1999 e L39 – Servizio sociale *ex* DM 270/2004 dell'ordinamento italiano nonché ai laureati quadriennali in Servizio sociale del "vecchio ordinamento" precedente il DM 509/1999);
- Orientamento B – Analisi valutativa delle politiche e dei servizi sociali.

Moduli d'insegnamento già sostenuti con votazione in trentesimi per il conseguimento dei titoli universitari di accesso con denominazione identica, stesso settore-scientifico disciplinare e numero di cfu pari o superiore a quelli presenti nel regolamento didattico del corso magistrale devono essere sostituiti con moduli d'insegnamento di livello magistrale attivati nella facoltà o in altre facoltà della "Sapienza" o conseguibili nell'ambito del programma Erasmus-Socrates che per settore scientifico-disciplinare e numero di cfu incontrino i requisiti del regolamento didattico in regime di piano di studio individuale da approvarsi con le modalità stabilite dal Regolamento organizzativo dell'Area didattica.

Indipendentemente da quanto detto sopra, è facoltà dello studente, in regime di piano di studio individuale, sostituire fino a 18 cfu dei moduli didattici attivati nel corso magistrale, purché nel rispetto dei settori scientifico-disciplinari, del numero di cfu per settore scientifico-disciplinare e degli obiettivi formativi del corso.

Ciò si applica, sempre nei limiti dei 18 cfu, anche per risolvere problemi derivanti dalla presenza nei titoli universitari d'accesso di moduli d'insegnamento già sostenuti con votazione in trentesimi con denominazione identica o strettamente affine, stesso settore-scientifico disciplinare e numero di cfu inferiore a quelli presenti nel regolamento didattico del corso magistrale.

Per informazioni sui docenti dei singoli insegnamenti occorre fare riferimento alla "mappa" riportata al cap. 14.

Politiche e servizi sociali

PRIMO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 48 CFU

1. Teorie della valutazione e politica sociale avanzata (SPS/07)	12 cfu
- <i>Teorie e metodologie della valutazione (SPS/07)</i>	6 cfu
- <i>Valutazione delle politiche sociali (SPS/07)</i>	6 cfu
2. Sociologia economica del welfare (SPS/09)	12 cfu
- <i>Sviluppo locale e sociologia del welfare (SPS/09)</i>	6 cfu
- <i>Welfare locale, strutture dei servizi e terzo settore (SPS/09)</i>	6 cfu
3. Diritto delle istituzioni di welfare (IUS/09)	6 cfu
4. Diritto del lavoro e della formazione (IUS/07)	6 cfu
5. Psicologia nei servizi sociali (M-PSI/05)	12 cfu
- <i>Analisi dello sviluppo del disagio psico-sociale (M-PSI/05)</i>	6 cfu
- <i>Psicologia delle relazioni intra-gruppo e intergruppi (M-PSI/05)</i>	6 cfu

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE – 12 CFU

1. Un insegnamento a scelta tra:	
- <i>Educazione e società dell'apprendimento (SPS/08)</i>	6 cfu
- <i>Famiglia e socializzazione (SPS/08)</i>	6 cfu
- <i>Servizi sociali, reti di utenti e comunicazione (SPS/08)</i>	6 cfu
2. Un insegnamento a scelta tra:	
- <i>Analisi socio-economica dei sistemi territoriali (SPS/09)</i>	6 cfu
- <i>Diritto pubblico comparato ed europeo (IUS/21)</i>	6 cfu
- <i>Sistemi di welfare in Europa (SPS/09)</i>	6 cfu

SECONDO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 18 CFU

- | | |
|---|--------|
| 1. Governo locale e politiche pubbliche (SPS/11) | 6 cfu |
| 2. Politica economica (SECS-P/02) | 12 cfu |
| - <i>Economia della salute e della sanità (SECS-P/02)</i> | 6 cfu |
| - <i>Politica economica e indicatori di welfare (SECS-P/02)</i> | 6 cfu |

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE – 12 CFU

ALTRE ATTIVITÀ– 10 CFU

Laboratorio di valutazione sociale dei servizi

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE – 20 CFU

Prova finale 20 cfu

7.5.4. Il tirocinio

Il percorso formativo si completa con un'attività di tirocinio, che risponde alle seguenti finalità:

1. offrire modalità di apprendimento nella quale lo studente possa acquisire conoscenze relative al ruolo organizzativo e gestionale dei servizi sociali;

2. sviluppare capacità nella costituzione e valutazione delle reti sociali, istituzionali e comunitarie, programmazione di interventi e di progetti sociali;

3. offrire uno spazio di inserimento strutturale nell'équipe degli assistenti sociali che stanno conducendo il servizio e/o intervento e quindi compiere una esperienza formativa affiancando l'azione di personale professionale.

7.5.5. La prova finale

La prova finale consiste nella produzione originale di un elaborato scritto (*Tesi di laurea magistrale*) che dimostri le capacità del candidato di elaborazione, esposizione e sintesi delle principali problematiche e dei concetti relativi alle politiche sociali e al servizio sociale, con linguaggio pertinente alle discipline studiate. I temi di approfondimento, svolti sotto la guida di un relatore, verranno valutati nella loro originalità (dei contenuti, dei metodi e delle analisi) da una apposita Commissione di Laurea.

7.5.6. Il tutorato

A partire dall'anno accademico 2009/10 è prevista l'attivazione di un servizio di tutorato per tutti gli studenti. Le informazioni relative sono disponibili sul sito della Facoltà.

8. ANALISI SOCIALE E PROGETTAZIONE TERRITORIALE

8.1. GLI OBIETTIVI FORMATIVI DELLE CLASSI LM 48 E LM 88

I laureati nei corsi di laurea magistrale LM 48 della classe devono possedere:

- capacità di interpretare tendenze ed esiti delle trasformazioni della città e del territorio, anche in relazione alle dinamiche ed alle morfologie socioeconomiche;
- conoscenze e strumenti per l'interpretazione storica dei processi di stratificazione urbana e territoriale;
- capacità di applicare teorie, metodi e tecniche agli atti di pianificazione e progettazione;
- specifiche conoscenze dei metodi e delle tecniche di costruzione di piani e progetti per la città, il territorio, il paesaggio e l'ambiente;
- capacità di definire strategie per amministrazioni, istituzioni e imprese con riferimento al recupero, alla valorizzazione e alla trasformazione della città, del territorio, del paesaggio e dell'ambiente.

Inoltre, i laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno l'inglese o un'altra lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari nazionali ed internazionali.

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea magistrale della classe LM 48 sono:

- attività nelle quali i laureati nei corsi di laurea magistrale saranno in grado di costruire e gestire strumenti di governo del territorio con particolare riferimento a:
 - a) progettazione, pianificazione e politiche inerenti alla trasformazione e riqualificazione della città, del territorio e dell'ambiente (progetti, programmi, piani e politiche a varie scale territoriali, pianificazione e politiche di settore, regolazione e norme);
 - b) coordinamento e gestione delle attività di valutazione di progetti, programmi, piani e politiche urbane, territoriali e ambientali;
 - c) gestione dei processi di costruzione delle azioni di governo e delle relative forme di comunicazione.

Gli ambiti di attività tipici del laureato magistrale della classe LM 48 sono costituiti dalla libera professione e, tra gli altri, da funzioni di ele-

vata responsabilità in istituzioni, enti pubblici, privati e del terzo settore operanti per le trasformazioni e il governo della città, del territorio e dell'ambiente.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici, privati e del terzo settore, stages e tirocini con adeguati servizi di tutoraggio.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe LM 88 devono:

- possedere una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche ed un'elevata capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali;

- possedere una conoscenza avanzata delle discipline di base nell'area delle scienze sociali e di quelle economiche, statistiche, filosofiche, storiche, giuridiche e politologiche;

- possedere una conoscenza avanzata delle discipline affini a quelle sociologiche in relazione ad uno specifico settore di applicazione;

- possedere competenze metodologiche avanzate relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale, e più in generale all'analisi del funzionamento delle società complesse in generale e in particolare in uno specifico settore di applicazione;

- possedere conoscenze avanzate delle teorie e dei metodi per l'analisi comparata delle società;

- essere in grado di svolgere analisi avanzate degli effetti sociali e culturali dei processi di globalizzazione;

- essere in grado di operare in strutture di ricerca sociale, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della conoscenza sociologica in ambito nazionale ed internazionale, con un elevato grado di autonomia e responsabilità;

- essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;

- possedere adeguate competenze e strumenti per la relazione;

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono in attività professionali di consulenza specialistica nella ricerca sociale, di analisti di organizzazione, di analisti delle politiche pubbliche, di esperti nella gestione delle risorse umane.

Ai fini indicati, i curricula della classe:

- comprendono attività dedicate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi principali della teoria sociologica, nonché dei metodi e delle tecniche propri della sociologia nel suo complesso; all'acquisizione di conoscenze avanzate nel campo delle altre scienze sociali e in quello

economico, statistico, giuridico e politologico; alla modellizzazione e all'analisi comparata di fenomeni sociali e culturali;

- comprendono l'acquisizione di conoscenze avanzate per la predisposizione e la conduzione di progetti nel campo della ricerca sociale in generale e in uno specifico settore;

- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche, e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

8.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il corso di laurea magistrale bivalente interfaccoltà in *Analisi sociale e progettazione territoriale* persegue obiettivi formativi riguardanti l'acquisizione:

- delle competenze per definire strategie, e soprattutto per elaborare programmi, piani e progetti per amministrazioni, istituzioni e organismi privati con riferimento al recupero, alla valorizzazione e alla trasformazione della città, del territorio, del paesaggio e dell'ambiente;

- di una conoscenza sociologica avanzata ed un'elevata capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali con competenze metodologiche adeguate, relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale specialistica, e più in generale all'analisi del funzionamento delle società complesse in generale e in particolari settori di applicazione quali quelli relativi al territorio.

Tali conoscenze e competenze sono finalizzate allo sviluppo di:

- capacità di interpretare tendenze ed esiti delle trasformazioni della città, del territorio e del paesaggio, anche in relazione alle dinamiche ed alle morfologie socioeconomiche ed alle valenze energetico-ambientali, nonché di fornire risposte progettuali in merito che tengano conto di tale contesto articolato ed in evoluzione;

- saperi e strumenti per l'interpretazione storica dei processi di stratificazione urbana e territoriale e per il coinvolgimento decisionale delle comunità insediate e dei portatori di interessi nei percorsi di piano;

- capacità di applicare teorie, metodi, tecniche e procedure ai processi di pianificazione e progettazione finalizzati alla promozione della sostenibilità dello sviluppo.

8.3. I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione. La laurea magistrale in *Analisi sociale e progettazione territoriale* sarà conferita a studenti che abbiano dimostrato la conoscenza delle principali teorie sociali che hanno contribuito alla comprensione dei fenomeni territoriali nonché le principali teorie architettoniche e urbanistiche. In particolare si intende porre sotto osservazione le teorie della sostenibilità ambientale e territoriale nonché gli studi specialistici che fanno riferimento alla capacità di carico territoriale e alla riproducibilità delle risorse ambientali e paesaggistiche. Allo studente si richiede non soltanto la capacità di comprendere testi specialistici ma anche quella di costruire una bibliografia su un tema specifico di studio o di progettazione. Questa capacità sarà verificata specificamente sulla base della frequenza e del risultato finale conseguito attraverso i primi due Laboratori collocati nel primo anno del percorso formativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. La laurea magistrale in *Analisi sociale e progettazione territoriale* sarà conferita a studenti che siano in grado di applicare le conoscenze acquisite ad un campo specifico dell'analisi territoriale nonché in quelle attività di progettazione di interventi a carattere territoriale, ambientale e paesaggistico che facciano specifico riferimento alla loro sostenibilità. In questo ambito didattico potrà essere presa in considerazione anche la capacità di affrontare e risolvere problemi di congestione, inquinamento o cattiva organizzazione delle risorse territoriali, allo scopo di definire modelli di gestione e di governo maggiormente efficaci, efficienti e sostenibili da parte delle amministrazioni pubbliche e delle comunità locali. Tali capacità verranno conseguite specificamente attraverso la partecipazione attiva alle attività didattiche del terzo e quarto Laboratorio che fanno parte integrante del primo anno del percorso formativo. L'accertamento delle capacità applicative avverrà oltre che attraverso prove *in itinere* e gli esami finali anche mediante studi e ricerche, condotte autonomamente dallo studente, su specifici campi di indagine concordati all'inizio dell'attività didattica con i diversi docenti del Laboratorio.

Autonomia di giudizio. La laurea magistrale in *Analisi sociale e progettazione territoriale* sarà conferita a studenti che abbiano una notevole capacità autonoma di acquisizione di informazioni, di valutazione delle fonti specifiche dell'analisi sociale, nonché la capacità di integrare queste conoscenze

complesse in strumenti di valutazione in grado di supportare la progettazione territoriale ed ambientale in chiave di sostenibilità delle risorse. Si richiede pertanto la capacità di analizzare i bisogni sociali mediante indagini quantitative e qualitative, di contribuire efficacemente alla integrazione di queste conoscenze nell'ambito dell'attività di progettazione, fornendo elementi di giudizio utili ad impedire il sorgere o ad aiutare la soluzione di problemi di congestionamento, inquinamento o cattiva organizzazione delle attività umane presenti sul territorio. Tale capacità di giudizio e di supporto sarà conseguita sia mediante la frequenza ai momenti seminariali che verranno organizzati nell'ambito dei differenti laboratori, sia mediante le attività esercitative che sono specificamente previste nel secondo anno del percorso formativo. La verifica avverrà sia *in itinere*, nell'ambito dei laboratori di secondo anno, sia nell'ambito della prova finale.

Abilità comunicative. La laurea magistrale in *Analisi sociale e progettazione territoriale* sarà conferita a studenti che, con la frequenza all'insieme delle attività didattiche e formative del corso di laurea, abbiano acquisito elevate capacità di comunicazione individuale e collettiva delle problematiche della sostenibilità territoriale, ambientale e paesaggistica. In particolare si richiede attenzione ai problemi di comunicazione delle situazioni di rischio e di pericolo derivanti da inadeguati o insufficienti modelli di progettazione e/o di gestione degli interventi territoriali. Tali competenze saranno acquisite mediante l'analisi di specifici casi di studio che avverrà nel quarto laboratorio del primo anno e nel secondo laboratorio del secondo anno. La verifica avverrà *in itinere*, nell'ambito della valutazione dei singoli laboratori, ma soprattutto nell'ambito della valutazione della prova finale.

Capacità di apprendimento. La laurea magistrale in *Analisi sociale e progettazione territoriale* sarà conferita a studenti i quali abbiano sviluppato una elevata conoscenza delle fonti e di acquisizione autonoma delle informazioni specialistiche necessarie all'analisi territoriale. E che abbiano, inoltre, la capacità di elaborare queste informazioni in un quadro interpretativo coerente che consenta di affrontare la progettazione di modelli di gestione adeguati a rendere sostenibili gli interventi territoriali. In questo senso lo studente dovrà dimostrare di avere spiccate capacità autonome di auto-formazione e di aggiornamento ricorrente, attraverso la letteratu-

ra specialistica e la pubblicistica di settore. L'acquisizione di tali competenze avverrà nell'ambito delle attività laboratoriali del secondo anno del percorso formativo e sarà accertata nell'ambito della valutazione della prova finale.

8.4. GLI SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI

Il mercato del lavoro e l'organizzazione istituzionale chiedono per la pianificazione, progettazione e governo dell'habitat contemporaneo nuovi professionisti esperti nel progetto globale e capaci di operare e controllare l'intero sistema territoriale nella sua complessità.

L'obiettivo didattico è quello di formare una nuova figura capace di sintetizzare le competenze disciplinari a cavallo tra gli statuti dell'architettura (urbanistica, paesaggio, tecnologie ecosostenibili, rappresentazione) e della sociologia, con gli apporti specifici della geografia, dell'ecologia, della valutazione ambientale ecc.

Questa nuova figura di esperto può essere formata solo da una laurea magistrale interclasse, che si proponga nel nuovo mercato globalizzato, per la dote specifica di unire più saperi che le consentano di essere regista della complessità e della cittadinanza globale, dei sistemi di governo delle trasformazioni del territorio.

Questa nuova figura può svolgere funzioni diverse, o di tipo prevalentemente conoscitivo, oppure di tipo operativo e progettuale, secondo le articolazioni della formazione nei due curricula.

La proposta è quindi quella di una didattica mirata alla sostenibilità territoriale e sociale, con articolazione sistemica: laurea interclasse tra due facoltà in parte parallele e comunque sinergiche, che integrano le loro missioni formative, orientate dalle specificità proprie degli insegnamenti dell'ultimo anno di corso; la sostanza didattica è insita nella collaborazione e integrazione delle diverse culture ed è data dalla sintesi disciplinare e interdisciplinare di un corpo docente composto non solo da architetti e sociologi, ma anche da docenti di discipline orientate al confronto con le condizioni dell'habitat contemporaneo.

La chiave è nella filosofia del nuovo modo di pensare interdipendente, nella valutazione della sostenibilità dello sviluppo e, metodologicamente, nell'analisi multiscalare dei fenomeni.

Da tale base culturale scientifica comune scaturiscono due profili professionali, di cui l'uno più orientato verso la figura del pianificatore

urbanistico e territoriale e l'altro alla figura dell'esperto in processi di governance del territorio.

Il corso prepara alle professioni di

- Urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio

- Sociologi.

8.5. IL REGOLAMENTO DIDATTICO (IN VIA DI APPROVAZIONE)

8.5.1. Modalità e criteri per l'accesso al corso

Possono essere immatricolati al corso di laurea magistrale in *Analisi sociale e progettazione territoriale* coloro i quali:

A. siano in possesso:

1. di laurea (triennale) conseguita secondo gli ordinamenti *ex DM 509/1999* e *DM 270/2004*;
2. di laurea specialistica (*ex DM 509/1999*); o di laurea magistrale (*ex DM 270/2004*) in una classe diversa da quella del corso stesso (LM 88 - Sociologia e ricerca sociale);
3. di laurea o di diploma universitario di durata triennale conseguiti nell'ordinamento precedente il *DM 509/1999* ("vecchio ordinamento");
4. di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente;

B. abbiano conseguito in uno o più fra i titoli sopra specificati - attraverso esami curriculari o extra-curriculari - almeno 90 cfu in settori disciplinari compresi all'interno del seguente elenco:

AGR/01 - Economia ed estimo rurale
BIO/07 - Ecologia
ICAR/15 - Architettura del paesaggio
ICAR/19 - Restauro
ICAR 20 - Tecnica e pianificazione urbanistica
ICAR/21 - Urbanistica
ICAR/22 - Estimo
INF/01 - Informatica
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche
M-GGR/01 - Geografia
M-GGR/02 - Geografia economico-politica

M-PSI/05 - Psicologia sociale
M-STO/02 - Storia moderna
M-STO/04 - Storia contemporanea
SECS-P/01 - Economia politica
SECS-P/02 - Politica economica
SECS-P/05 - Econometria
SECS-P/06 - Economia applicata
SECS-S/01 - Statistica
SECS-S/03 - Statistica economica
SECS-S/04 - Demografia
SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
SPS/04 - Scienza politica
SPS/07 - Sociologia generale
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio
SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici
SPS/12 - Sociologia giuridica della devianza e del mutamento sociale.

C. abbiano superato la verifica della personale preparazione, effettuata attraverso un colloquio con una commissione del Corso di laurea appositamente costituita. Modalità di svolgimento e criteri di valutazione del colloquio saranno resi noti ogni anno accademico con congruo anticipo rispetto ai periodi di svolgimento. L'eventuale giudizio negativo della commissione è inappellabile.

Possono presentare domanda di verifica dei requisiti di ammissione gli studenti della Sapienza o provenienti da altri atenei che all'inizio dell'a.a non abbiano ancora conseguito la laurea, fermo restando l'obbligo di conseguirla entro la scadenza annualmente stabilita dal manifesto di Ateneo.

Il requisito per l'immatricolazione di cui all'articolo 5, comma 3, lettera a) si applica alle immatricolazioni per gli anni accademici 2009/10 e 2010/11 con riferimento a 12 cfu in settori disciplinari compresi nell'elenco riportato nella lettera a) medesima.

Ciascuno studente indica al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio (LM48 o LM88). Lo studente può comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al secondo anno.

8.5.2. Trasferimenti, passaggi e riconoscimenti

I cfu già conseguiti attraverso il superamento di esami universitari in altri corsi di laurea magistrale possono essere riconosciuti in sostituzione di esami o parte di esami, a insindacabile giudizio del Corso di Laurea, dando luogo ad abbreviazioni di corso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Sono a tal fine riconoscibili cfu corrispondenti agli insegnamenti che concorrono alla definizione della parte comune e di un solo indirizzo. Crediti conseguiti in relazione a insegnamenti diversi possono essere riconosciuti purché entro l'ambito dei settori scientifico-disciplinari corrispondenti a quelli che formano il percorso formativo e relativi a contenuti disciplinari e tematici congruenti con le finalità formative del corso di laurea magistrale in *Analisi sociale e progettazione territoriale*. Gli esami sostenuti in corsi di laurea del "vecchio ordinamento" (precedente al DM 509/1999) sono conteggiati rispettivamente per 9 cfu (annualità) e 5 cfu (semestralità).

Le competenze e abilità professionali acquisite dallo studente e certificate ai sensi della vigente normativa, oppure maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, sono riconoscibili fino a un massimo di **40 cfu**, valutando a insindacabile giudizio dell'Area didattica gli obiettivi raggiunti e l'attività svolta.

8.5.3. Il percorso formativo

La laurea magistrale in *Analisi sociale e progettazione territoriale* si consegue attraverso il superamento di 6 esami relativi a unità didattiche integrate; 4 di queste, pari a 60 cfu, formano l'area formativa comune del primo anno, e 2 unità didattiche integrate formano le aree formative differenziate del secondo anno, pari a 27 cfu, cui vanno aggiunti esami per complessivi 12 cfu a scelta dello studente, oltre allo svolgimento di un tirocinio formativo per 3 cfu e della prova finale (*Tesi di laurea magistrale*) per 18 cfu.

Dopo il conseguimento dei 60 cfu relativi all'area formativa comune lo studente è tenuto a scegliere un indirizzo e a seguirne le attività didattiche, con le modalità rese note dal Corso. Gli indirizzi sono cinque, , denominati rispettivamente:

1. Progettazione del paesaggio
2. Progettazione dei sistemi territoriali

3. Progettazione socio-economica dello sviluppo locale
4. Analisi sociale della città
5. Progettazione dei sistemi socio-ambientali

Dell'offerta didattica che segue è **prevista per l'anno accademico 2009/10 l'attivazione del solo primo anno**. Il secondo anno verrà attivato nell'anno accademico 2010/11.

La *didattica* viene erogata attraverso gruppi di lavoro, lezioni in aula e attività seminariali e di laboratorio e stages. Le prove di verifica per il conseguimento dei cfu sono organizzate per ciascun insegnamento in forma monodisciplinare o integrata. I cfu relativi agli insegnamenti che prevedono una prova integrata d'esame, anche affidati a più docenti, sono conseguiti con verbalizzazione unitaria. Per tutti gli insegnamenti incardinati in un settore scientifico-disciplinare il voto è espresso in trentesimi. Per particolari esigenze, gli insegnamenti potranno essere tenuti in lingue della Unione Europea diverse dall'italiano.

I cfu corrispondenti ad attività formative relative ai settori scientifico-disciplinari sono acquisiti dallo studente con il superamento di un esame che dà luogo a una valutazione espressa in trentesimi. Ciascuna commissione di esame ha facoltà di stabilire le modalità della prova, che può svolgersi in forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni secondo modalità stabilite dal docente, o dai docenti se si tratta di prova integrata.

Per informazioni sui docenti dei singoli insegnamenti occorre fare riferimento alla "mappa" riportata al cap. 14.

Analisi sociale e progettazione territoriale

E' previsto un anno comune e un secondo anno distinto in cinque indirizzi:

1. Progettazione del paesaggio
2. Progettazione dei sistemi territoriali
3. Progettazione socio-economica dello sviluppo locale
4. Analisi sociale della città
5. Progettazione dei sistemi socio-ambientali

PRIMO ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 60 CFU

Analisi delle trasformazioni territoriali e del paesaggio (ICAR/21, SPS/10) 12 cfu

- Sociologia del territorio e del paesaggio (SPS/10) 6 cfu
- Fondamenti di urbanistica e complessità territoriale (ICAR/21) 6 cfu

Sostenibilità energetico-ambientale della città e del territorio (BIO/07, ICAR/21) 15 cfu

- Principi di urbanistica dell'energia (ICAR/21) 6 cfu
- La sostenibilità come qualità delle trasformazioni territoriali (BIO/07) 6 cfu
- Analisi per la riqualificazione urbanistica (ICAR/21) 3 cfu

Analisi sociale e governance (SECS-P/02, SPS/04, SPS/11) 18 cfu

- Governance e partecipazione nei sistemi territoriali (SPS/11) 6 cfu
- Politica economica del territorio (SECS-P/02) 6 cfu
- Valutazione delle politiche pubbliche e della partecipazione (SPS/04) 6 cfu

Sistemi locali e valutazione ambientale (ICAR/22, M-GGR/02, SPS/09) 15 cfu

- Analisi socio-economica dei sistemi territoriali (SPS/09) 6 cfu
- Organizzazione del territorio (M-GGR/02) 6 cfu
- Strumenti di valutazione nella programmazione e progettazione partecipata (ICAR/22) 3 cfu

SECONDO ANNO**INDIRIZZO 1
PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO****ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 27 CFU**

Analisi storico-sociologica del territorio e del paesaggio (M-STO/04, SPS/10) 12 cfu

- *Storia della città e del territorio (M-STO/04)* 6 cfu
- *Analisi sociale dei distretti territoriali (SPS/10)* 6 cfu

Analisi progettuale del territorio e del paesaggio (BIO/07, ICAR/15, ICAR/21) 15 cfu

- *Progettazione degli osservatori delle trasformazioni territoriali (ICAR/21)* 3 cfu
- *Ecologia del paesaggio (BIO/07)* 3 cfu
- *Progetto urbano eco-sostenibile e paesaggio (ICAR/15)* 6 cfu
- *Strumenti e procedure di progettazione partecipata (ICAR/21)* 3 cfu

ALTRE ATTIVITÀ – 3 CFU

Tirocinio 3 cfu

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE – 12 CFU

Per gli studenti provenienti dalla Facoltà di Sociologia si consiglia di scegliere tra gli insegnamenti di urbanistica presenti nelle due facoltà; per gli studenti provenienti dalla Facoltà di Architettura si consiglia di scegliere tra gli insegnamenti di sviluppo locale, sociologia urbana, sociologia dell'ambiente.

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE – 18 CFU

Prova finale 18 cfu

SECONDO ANNO**INDIRIZZO 2
PROGETTAZIONE DEI SISTEMI TERRITORIALI****ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 27 CFU**

Analisi storico-sociologica del territorio e del paesaggio (M-STO/04, SPS/10)	12 cfu
- <i>Storia della città e del territorio (M-STO/04)</i>	6 cfu
- <i>Analisi sociale dei distretti territoriali (SPS/10)</i>	6 cfu
Progettazione dei sistemi territoriali (ICAR/19, ICAR/21)	15 cfu
- <i>Progettazione strategica del territorio (ICAR/21)</i>	6 cfu
- <i>Strumenti e procedure di riqualificazione ambientale e di valorizzazione del costruito esistente (ICAR/19)</i>	3 cfu
- <i>Strumenti e procedure di progettazione partecipata (ICAR/21)</i>	3 cfu
- <i>Progettazione degli osservatori delle trasformazioni territoriali (ICAR/21)</i>	3 cfu

ALTRE ATTIVITÀ – 3 CFU

Tirocinio	3 cfu
-----------	-------

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE – 12 CFU

Per gli studenti provenienti dalla Facoltà di Sociologia si consiglia di scegliere tra gli insegnamenti di urbanistica presenti nelle due facoltà; per gli studenti provenienti dalla Facoltà di Architettura si consiglia di scegliere tra gli insegnamenti di sviluppo locale, sociologia urbana, sociologia dell'ambiente.

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE – 18 CFU

Prova finale	18 cfu
--------------	--------

SECONDO ANNO**INDIRIZZO 3****PROGETTAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLO SVILUPPO LOCALE****ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 27 CFU**

Analisi storico-sociologica del territorio e del paesaggio (M-STO/04, SPS/10) 12 cfu

- *Storia della città e del territorio (M-STO/04)* 6 cfu

- *Analisi sociale dei distretti territoriali (SPS/10)* 6 cfu

Analisi e progettazione dello sviluppo locale dei sistemi territoriali e dei distretti produttivi (ICAR/21, SPS/09) 15 cfu

- *Analisi socio-economica delle attività e dei settori (SPS/09)* 6 cfu

- *Progettazione dello sviluppo locale (SPS/09)* 6 cfu

- *Progettazione strategica del territorio (ICAR/21)* 3 cfu

ALTRE ATTIVITÀ – 3 CFU

Tirocinio 3 cfu

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE – 12 CFU

Per gli studenti provenienti dalla Facoltà di Sociologia si consiglia di scegliere tra gli insegnamenti di urbanistica presenti nelle due facoltà; per gli studenti provenienti dalla Facoltà di Architettura si consiglia di scegliere tra gli insegnamenti di sviluppo locale, sociologia urbana, sociologia dell'ambiente.

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE – 18 CFU

Prova finale 18 cfu

SECONDO ANNO**INDIRIZZO 4
ANALISI SOCIALE DELLA CITTÀ****ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 27 CFU**

Analisi storico-sociologica del territorio e del paesaggio (M-STO/04, SPS/10) 12 cfu

- *Storia della città e del territorio (M-STO/04)* 6 cfu

- *Analisi sociale dei distretti territoriali (SPS/10)* 6 cfu

Analisi sociale dei sistemi territoriali urbani (ICAR/21, M-DEA/01, SPS/07, SPS/10) 15 cfu

- *Sociologia della città (SPS/10)* 6 cfu

- *Antropologia urbana (M-DEA/01)* 3 cfu

- *Analisi della mobilità urbana e territoriale (SPS/07)* 3 cfu

- *Progettazione strategica del territorio (ICAR/21)* 3 cfu

ALTRE ATTIVITÀ – 3 CFU

Tirocinio 3 cfu

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE – 12 CFU

Per gli studenti provenienti dalla Facoltà di Sociologia si consiglia di scegliere tra gli insegnamenti di urbanistica presenti nelle due facoltà; per gli studenti provenienti dalla Facoltà di Architettura si consiglia di scegliere tra gli insegnamenti di sviluppo locale, sociologia urbana, sociologia dell'ambiente.

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE – 18 CFU

Prova finale 18 cfu

SECONDO ANNO**INDIRIZZO 5
PROGETTAZIONE DEI SISTEMI SOCIO-AMBIENTALI****ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI – 27 CFU**

Analisi storico-sociologica del territorio e del paesaggio (M-STO/04, SPS/10) 12 cfu

- *Storia della città e del territorio (M-STO/04)* 6 cfu

- *Analisi sociale dei distretti territoriali (SPS/10)* 6 cfu

Analisi dei territori extra-urbani e dei distretti rurali o naturali (ICAR/21, SPS/10) 15 cfu

- *Progettazione e sociologia dell'impatto ambientale (SPS/10)* 6 cfu

- *Sociologia dei movimenti sociali e territoriali (SPS/10)* 6 cfu

- *Progettazione strategica del territorio (ICAR/21)* 3 cfu

ALTRE ATTIVITÀ – 3 CFU

Tirocinio 3 cfu

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE – 12 CFU

Per gli studenti provenienti dalla Facoltà di Sociologia si consiglia di scegliere tra gli insegnamenti di urbanistica presenti nelle due facoltà; per gli studenti provenienti dalla Facoltà di Architettura si consiglia di scegliere tra gli insegnamenti di sviluppo locale, sociologia urbana, sociologia dell'ambiente.

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE – 18 CFU

Prova finale 18 cfu

8.5.4. La prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo di laurea magistrale richiede al candidato la dimostrazione di aver acquisito padronanza teorica, metodologica e di ricerca nelle materie oggetto di studio. La prova è costituita dalla discussione pubblica, davanti ad una commissione giudicatrice, di un progetto e/o elaborato scritto o grafico originale. Lo studente concorda l'argomento della tesi con un relatore che ne segue l'elaborazione che deve avvenire nei settori scientifico disciplinari tra quelli presenti negli insegnamenti del primo o secondo anno.

Le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento del titolo di studio sono nominate dai Presidi delle due Facoltà o, dietro loro delega, dal Presidente del Corso, e sono formate da almeno sette membri, in maggioranza professori di ruolo e ricercatori. Possono farne parte anche professori a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

8.5.5. Il tutorato

A partire dall'anno accademico 2009/10 è prevista l'attivazione di un servizio di tutorato per tutti gli studenti. Le informazioni relative sono disponibili sul sito della Facoltà.

PARTE IV - I PRECEDENTI ORDINAMENTI

A partire dall'anno accademico 2009/2010 si ha una progressiva disattivazione dell'offerta didattica dei precedenti corsi di laurea.

Dall'anno accademico 2009/2010 verranno disattivati i primi anni di tutti i corsi di laurea triennali e magistrali. Non sarà dunque più possibile iscriversi al primo anno né in via ordinaria né per passaggio, trasferimento o congedo da altre Facoltà o Corsi di laurea. Per l'anno accademico 2009/2010 è invece ancora possibile iscriversi per via ordinaria al secondo o al terzo anno, nonché iscriversi agli stessi anni per passaggio o trasferimento da altri corsi di laurea delle stesse classi di laurea.

Gli studenti già iscritti potranno proseguire gli studi continuando a seguire quanto previsto negli ordinamenti dei relativi corsi di laurea [cfr. cap. 9 per le lauree triennali e cap. 10 per le lauree magistrali], ovvero transitare nei corsi di laurea di nuovo ordinamento [cfr. capp. 3 e 4 per le lauree triennali e capp. 5, 6, 7 e 8 per le lauree magistrali], secondo le modalità e le procedure che saranno specificamente indicate per ciascun corso.

La Facoltà consiglia vivamente il transito ai nuovi ordinamenti didattici e invita gli studenti già iscritti a rivolgersi, per ciascun Corso di laurea, alle Commissioni appositamente costituite, come indicato sul sito di Facoltà.

9. LE LAUREE TRIENNALI

9.1. SOCIOLOGIA

Tutte le informazioni relative al corso di laurea triennale in *Sociologia* del precedente ordinamento sono disponibili sul sito della facoltà seguendo il percorso dall'home page: OFFERTA FORMATIVA 2008-09 E PRECEDENTI -> Lauree triennali -> Sociologia.

9.2. SCIENZE SOCIALI PER IL GOVERNO, L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE UMANE (GORU)

Tutte le informazioni relative al corso di laurea triennale in *Scienze sociali per il governo, l'organizzazione e le risorse umane* del precedente ordinamento sono disponibili sul sito della facoltà seguendo il percorso dall'home page: OFFERTA FORMATIVA 2008-09 E PRECEDENTI -> Lauree triennali -> Goru.

9.3. SCIENZE E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (STESS)

Tutte le informazioni relative al corso di laurea triennale in *Scienze e tecniche del servizio sociale* del precedente ordinamento sono disponibili sul sito della facoltà seguendo il percorso dall'home page: OFFERTA FORMATIVA 2008-09 E PRECEDENTI -> Lauree triennali -> Stess.

9.4. TRASFERIMENTI, PASSAGGI E RICONOSCIMENTI

Nell'a.a. 2009/2010 è disattivato il **primo anno** dei corsi di laurea in Sociologia, GORU e STeSS che fanno riferimento all'**Ordinamento 509**; restano invece attivi il secondo e il terzo anno. Pertanto, nello stesso a.a.:

- a. **gli studenti iscritti ad altre facoltà della Sapienza o di altri atenei** possono iscriversi ai corsi di laurea triennali della Facoltà di Sociologia per **passaggio o trasferimento**, solo con **ammissione al secondo o al terzo anno**. In tale caso gli studenti interessati, prima di inoltrare domanda di iscrizione, dovranno presentarsi alla apposita *Commissione* di riferimento entro il **10 novembre 2009**, per una verifica preventiva del possesso dei requisiti di iscrivibilità (cfr. *Manifesto degli Studi*, titolo VIII - artt. 32-35, consultabile sul sito di ateneo:
<http://www.uniroma1.it/studenti/procedure/mani509.php>). Accertata l'iscrivibilità, gli studenti interessati dovranno presentare la domanda di iscrizione - corredata dalla certificazione degli esami

sostenuti - entro il **18 novembre 2009**, alla Segreteria Studenti [cfr. prg. 1.3.];

- b. **gli studenti già iscritti ai corsi di laurea in Sociologia, GORU o STeSS** possono transitare ai regolamenti didattici attualmente vigenti (Sociologia RD 2006; Goru RD 2006) presentando domanda - corredata dalla certificazione degli esami sostenuti - entro il **15 dicembre 2009**, direttamente alle apposite *Commissioni*;
- c. **Gli studenti già iscritti al corso di laurea STeSS (OD 2002)** possono transitare all'ordinamento didattico 2006 presentando domanda - corredata dalla certificazione degli esami sostenuti - entro il **15 dicembre 2009**, direttamente alla apposita *Commissione*.

10. LE LAUREE MAGISTRALI

10.1. SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE AVANZATA (SERS)

Tutte le informazioni relative al corso di laurea magistrale in *Sociologia e ricerca sociale avanzata* del precedente ordinamento sono disponibili sul sito della facoltà seguendo il percorso dall'home page: [OFFERTA FORMATIVA 2008-09 E PRECEDENTI](#) -> [Lauree magistrali](#) -> [Sers](#).

10.2. SCIENZE SOCIALI PER LE POLITICHE, LE RISORSE UMANE, L'ORGANIZZAZIONE E LA VALUTAZIONE (PROVA)

Tutte le informazioni relative al corso di laurea magistrale in *Scienze sociali per le politiche, le risorse umane, l'organizzazione e la valutazione* del precedente ordinamento sono disponibili sul sito della facoltà seguendo il percorso dall'home page: [OFFERTA FORMATIVA 2008-09 E PRECEDENTI](#) -> [Lauree magistrali](#) -> [Prova](#).

10.3. SCIENZE SOCIALI PER LA CITTÀ, L'AMBIENTE, IL TURISMO E LE RELAZIONI INTERCULTURALI (CATRI)

Tutte le informazioni relative al corso di laurea magistrale in *Scienze sociali per la città, l'ambiente, il turismo e le relazioni interculturali* del precedente ordinamento sono disponibili sul sito della facoltà seguendo il percorso dall'home page: [OFFERTA FORMATIVA 2008-09 E PRECEDENTI](#) -> [Lauree magistrali](#) -> [Catri](#).

10.4. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (PROPÖLIS)

Tutte le informazioni relative al corso di laurea magistrale in *Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali* del precedente ordinamento sono disponibili sul sito della facoltà seguendo il percorso dall'home page: [OFFERTA FORMATIVA 2008-09 E PRECEDENTI](#) -> [Lauree magistrali](#) -> [Propolis](#).

11. L'ORDINAMENTO QUADRIENNALE

11.1. IL "VECCHIO ORDINAMENTO"

Tutte le informazioni relative al corso di laurea in *Sociologia* del "vecchio ordinamento" quadriennale sono disponibili sul sito della facoltà seguendo il percorso dall'home page: OFFERTA FORMATIVA 2008-09 E PRECEDENTI -> Sociologia v.o..

11.2. L'ORDINAMENTO DIDATTICO QUADRIENNALE 1971

Gli studenti già iscritti al Corso di laurea in Sociologia prima dell'anno accademico 1991/92 (data dell'entrata in vigore dell'Ordinamento didattico anch'esso disattivato nell'anno accademico 2001/02 [cfr. prg. 11.1.]) possono comunque completare i loro studi sulla base del relativo Ordinamento.

Per il completamento del proprio curriculum gli studenti potranno fare riferimento alle seguenti disposizioni:

- a. coloro che non abbiano ancora sostenuto l'insegnamento filosofico (Storia della filosofia, Storia della filosofia moderna e contemporanea, Filosofia morale o Logica), pur avendolo indicato nel Piano di studio, possono sostituirlo con Metodologia delle scienze sociali;
- b. coloro che non abbiano ancora sostenuto l'esame di Psicologia, pur avendolo indicato nel Piano di studio, possono sostituirlo con uno dei seguenti insegnamenti (purché non già previsto nel medesimo piano): Lingua inglese, Istituzioni di diritto pubblico, Economia politica o Statistica sociale. Nel caso in cui lo studente abbia già sostenuto tutti gli insegnamenti testé indicati può scegliere un insegnamento tra quelli attivati presso la Facoltà;
- c. coloro che non abbiano sostenuto gli esami di Sociologia rurale e/o Sociologia urbana, pur avendoli indicati nel Piano di studio, possono sostituirli con Sociologia dell'ambiente e/o con Sociologia urbana e rurale.

Per le sostituzioni indicate non è necessaria la riformulazione del Piano di studio.

PARTE V - LA DIDATTICA

12. IL CALENDARIO DIDATTICO: LEZIONI, ESAMI, LAUREE

Le attività didattiche sono organizzate in semestri. L'articolazione in due semestri consente di valorizzare al massimo le risorse disponibili e di ottimizzare l'offerta didattica sulla base di percorsi disciplinari specifici. Gli orari delle lezioni sono affissi presso la sede di Via Salaria, 113 (bacheche A18-A19) e presso i luoghi nei quali si svolgono i corsi. Essi sono altresì consultabili sul sito Internet della Facoltà di Sociologia: www.sociologia.uniroma1.it [cfr. prg. 2.3.].

La Facoltà di Sociologia ha deliberato un'organizzazione del calendario didattico tale da consentire:

- l'ordinato svolgimento, senza interruzioni, delle lezioni per ciascuno dei due semestri;
- sette appelli l'anno per gli esami di profitto, senza sovrapposizione con le lezioni, compresi uno o più esoneri;
- tre sessioni di laurea, anche con sedute simultanee, compatibili ciascuna in una settimana.

CALENDARIO DIDATTICO		
	1° SEMESTRE	2° SEMESTRE
CORSI	dal 12.10 al 12.12.2009 e dal 7.1 al 30.1.2010	dal 15.3 al 12.6.2009
ESAMI		
- 1 ^a sessione	dal 1.2 al 6.3.2009	
- 2 ^a sessione		dal 14.6 al 3.7.2009 dal 12.7 al 31.7.2009
- 3 ^a sessione		dall'1.9 al 9.10.2009
VACANZE	dal 23.12.2009 al 6.1.2010	dal 1.4 al 6.4.2010

TESI DI LAUREA	
	Discussione della tesi
- sessione 2008/09	dal 14 al 19.12.2009
- 1 ^a sessione 2010	dal 8 al 13.3.2010
- 2 ^a sessione 2010	dal 5 al 10.7.2010
- 3 ^a sessione 2010	dal 13 al 18.12.2010

13. LE AULE

I corsi e gli esami si tengono nelle seguenti sedi:

Aula Magna – Via Salaria, 113 – piano terra

Aula Portico – Via Salaria, 113 – piano terra

Aula B7 – Via Salaria, 113 – piano primo

Aula B8 – Via Salaria, 113 – piano primo

Aula B14 – Via Salaria, 113 – piano primo

Sala C2 - Via Salaria, 113 - secondo piano

Sala C4 - Via Salaria, 113 - secondo piano

Istituto di Istruzione Superiore "Maria Montessori" - Via Livenza, 8

Teatro Avila – Corso d'Italia, 37

Aule esterne: da definire

Via Salaria, 113 - Dove si trovano:		
le stanze dei docenti:	T...	piano terra
	1...	primo piano
	2...	secondo piano
le bacheche:	A...	piano terra
	B...	primo piano
	C...	secondo piano
le aule:	A...	piano terra
	B...	primo piano
	C...	secondo piano

14. LA MAPPA DEGLI INSEGNAMENTI (EX DM 270)

Di seguito viene riportata una tabella che riporta tutti i moduli previsti negli ordinamenti dei nuovi corsi di laurea (ex DM 270) impartiti presso la Facoltà. Nelle prime due colonne sono riportate la denominazione dell'insegnamento e il numero di cfu, nella terza il Corso di laurea nel quale viene impartito e nell'ultima il nome del docente che lo impartisce o altre informazioni utili relativamente agli esami integrati.

Nella colonna relativa al Corso di laurea (CdL) sono state utilizzate le seguenti sigle:

- | | |
|-----------------|--|
| - STeSS | Scienze e tecniche del servizio sociale |
| - SRSV | Sociologia, ricerca sociale e valutazione |
| - SSA | Scienze sociali applicate |
| - ASProT | Analisi sociale e progettazione territoriale |
| - PoSS | Politiche e servizi sociali |

Come indicato al prg. 8.5. il *Regolamento didattico* del Corso di laurea magistrale in *Analisi sociale e progettazione territoriale* è in via di approvazione. Per questo motivo alcuni insegnamenti potrebbero cambiare denominazione al momento dell'approvazione definitiva.

Alcuni moduli sono impartiti da due o più docenti e gli studenti sono distribuiti per raggruppamenti di lettere (o canali) in base all'iniziale del cognome. Per motivi organizzativi e, soprattutto, a causa della limitata capienza delle aule disponibili, gli studenti sono invitati, nel loro stesso interesse, a frequentare e a sostenere l'esame del loro canale, allo scopo di evitare un eccessivo carico didattico e un insostenibile sovraffollamento di alcuni corsi rispetto ad altri. Peraltro, gli studenti che intendano seguire un canale diverso da quello al quale dovrebbero afferire in base all'iniziale del cognome possono farne richiesta al docente di destinazione specificandone le motivazioni, entro il semestre. Ciò allo scopo di una migliore organizzazione della didattica e del carico di esami di ciascun docente.

Le indicazioni relative ad alcuni insegnamenti sono incomplete: nel momento in cui il presente *Manifesto degli studi* andava in stampa, infatti, il Consiglio di Facoltà non aveva ancora potuto approvare l'affidamento di alcune materie. Pertanto, si rimanda il lettore alle informazioni che potrà trovare sul sito della Facoltà di Sociologia [cfr. prg. 2.3.].

In alcuni casi nella colonna relativa al docente può trovarsi l'indicazione *non attivato*, che sta ad indicare che il corso non viene impartito per il corrente anno accademico.

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Abilità informatiche	3	Sociologia STeSS	Scaringella
Analisi dei sistemi di pensiero (M-FIL/06)	6	SRSV	Bernardini
Analisi dei territori extra-urbani e dei distretti rurali o naturali (ICAR/21, SPS/10) - <i>Progettazione e sociologia dell'impatto ambientale (SPS/10)</i> - <i>Sociologia dei movimenti sociali e territoriali (SPS/10)</i> - <i>Progettazione strategica del territorio (ICAR/21)</i>	15 6 6 3	ASProT	non attivato
<i>Analisi della mobilità urbana e territoriale (SPS/07)</i>	3	ASProT	vedi <i>Analisi sociale dei sistemi territoriali urbani (ICAR/21, M-DEA/01, SPS/07, SPS/10)</i>
Analisi delle trasformazioni territoriali e del paesaggio (ICAR/21, SPS/10) - <i>Sociologia del territorio e del paesaggio (SPS/10)</i> - <i>Fondamenti di urbanistica e complessità territoriale (ICAR/21)</i>	12 6 6	ASProT	Farro Vendittelli
<i>Analisi dello sviluppo del disagio psico-sociale (M-PSI/05)</i>	6	PoSS	vedi <i>Psicologia nei servizi sociali (M-PSI/05)</i>
Analisi e progettazione dello sviluppo locale dei sistemi territoriali e dei distretti produttivi (ICAR/21, SPS/09) - <i>Analisi socio-economica delle attività e dei settori (SPS/09)</i> - <i>Progettazione dello sviluppo locale (SPS/09)</i> - <i>Progettazione strategica del territorio (ICAR/21)</i>	15 6 6 3	ASProT	non attivato

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
<i>Analisi per la riqualificazione urbanistica (ICAR/21)</i>	3	ASProT	vedi <i>Sostenibilità energetico-ambientale della città e del territorio (BIO/07, ICAR/21)</i>
Analisi politica dei processi di globalizzazione (SPS/04)	6	SRSV	Marini
Analisi progettuale del territorio e del paesaggio (BIO/07, ICAR/15, ICAR/21) - <i>Progettazione degli osservatori delle trasformazioni territoriali (ICAR/21)</i> - <i>Ecologia del paesaggio (BIO/07)</i> - <i>Progetto urbano eco-sostenibile e paesaggio (ICAR/15)</i> - <i>Strumenti e procedure di progettazione partecipata (ICAR/21)</i>	15 3 3 6 3	ASProT	non attivato
<i>Analisi sociale dei distretti territoriali (SPS/10)</i>	6	ASProT	vedi <i>Analisi storico-sociologica del territorio e del paesaggio (M-STO/04, SPS/10)</i>
Analisi sociale dei sistemi territoriali urbani (ICAR/21, M-DEA/01, SPS/07, SPS/10) - <i>Sociologia della città (SPS/10)</i> - <i>Antropologia urbana (M-DEA/01)</i> - <i>Analisi della mobilità urbana e territoriale (SPS/07)</i> - <i>Progettazione strategica del territorio (ICAR/21)</i>	15 6 3 3 3	ASProT	non attivato
Analisi sociale e governance (SECS-P/02, SPS/04, SPS/11) - <i>Governance e partecipazione nei sistemi territoriali (SPS/11)</i> - <i>Politica economica del territorio (SECS-P/02)</i> - <i>Valutazione delle politiche pubbliche e della partecipazione (SPS/04)</i>	18 6 6 6	ASProT	d'Albergo Castellucci Moini

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Analisi socio-economica dei sistemi territoriali (SPS/09)	6	PoSS	Calza Bini
<i>Analisi socio-economica dei sistemi territoriali (SPS/09)</i>	6	ASProT	vedi <i>Sistemi locali e valutazione ambientale (ICAR/22, M-GGR/02, SPS/09)</i>
<i>Analisi socio-economica delle attività e dei settori (SPS/09)</i>	6	ASProT	vedi <i>Analisi e progettazione dello sviluppo locale dei sistemi territoriali e dei distretti produttivi (ICAR/21, SPS/09)</i>
Analisi storico-sociologica del territorio e del paesaggio (M-STO/04, SPS/10)	12		
- <i>Storia della città e del territorio (M-STO/04)</i>	6	ASProT	non attivato
- <i>Analisi sociale dei distretti territoriali (SPS/10)</i>	6		
Antropologia culturale (M-DEA/01)	9	Sociologia	A-K Di Cristofaro L-Z Catemario
Antropologia delle relazioni interculturali (M-DEA/01)	6	Sociologia	non attivato
<i>Antropologia urbana (M-DEA/01)</i>	3	ASProT	vedi <i>Analisi sociale dei sistemi territoriali urbani (ICAR/21, M-DEA/01, SPS/07, SPS/10)</i>
<i>Apprendimento e media - con laboratorio (SPS/08)</i>	3	SSA	vedi <i>Sociologia degli apprendimenti (SPS/08)</i>
<i>Comunicazione politico-istituzionale (SPS/11)</i>	6	SSA	vedi <i>Partecipazione e comunicazione istituzionale (SPS/11)</i>
<i>Conoscenza e apprendimento nei processi organizzativi (SPS/08)</i>	6	SSA	vedi <i>Conoscenza, apprendimento e comunicazione nelle organizzazioni (SPS/08)</i>

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Conoscenza, apprendimento e comunicazione nelle organizzazioni (SPS/08) - <i>Conoscenza e apprendimento nei processi organizzativi (SPS/08)</i> - <i>Relazioni con il pubblico (SPS/08)</i> - <i>Formazione e sviluppo delle competenze - con laboratorio (SPS/08)</i>	12 6 3 3	SSA	Viteritti Muzi Falcone Lipari
Cooperazione allo sviluppo (SPS/11) - <i>Sociologia della cooperazione allo sviluppo (SPS/11)</i> - <i>Progettazione e valutazione degli interventi di cooperazione per lo sviluppo - con laboratorio (SPS/11)</i>	9 6 3	SSA	Rossetti Scaramella
<i>Demografia (SECS-S/01)</i>	3	SRSV	vedi <i>Metodi statistici e demografici per le scienze sociali (SECS-S/01)</i>
Diritto del lavoro e della formazione (IUS/07)	6	PoSS	Andreoni
Diritto del lavoro e della formazione (IUS/07)	6	SSA	non attivato
Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/07)	9	STeSS	non attivato
Diritto delle istituzioni di welfare (IUS/09)	6	PoSS	Tedeschini
Diritto pubblico comparato ed europeo (IUS/21)	6	PoSS	Patrono
Diritto pubblico comparato ed europeo (IUS/21)	6	SSA	non attivato
Diritto pubblico dei servizi (IUS/09)	3	STeSS	Tedeschini
Diritto pubblico: gli enti locali (IUS-09)	6	SSA	non attivato
<i>Ecologia del paesaggio (BIO/07)</i>	3	ASProT	vedi <i>Analisi progettuale del territorio e del paesaggio (BIO/07, ICAR/15, ICAR/21)</i>
Economia aziendale (SECS- P/07)	6	Sociologia	non attivato
Economia della cultura e del territorio (SECS-P/02)	6	SSA	non attivato

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
<i>Economia della salute e della sanità (SECS-P/02)</i>	6	PoSS	vedi <i>Politica economica (SECS-P/02)</i>
<i>Economia dello sviluppo (SECS-P/06)</i>	3	SSA	vedi <i>Economia internazionale e dello sviluppo (SECS-P/01, SECS-P/06)</i>
<i>Economia internazionale (SECS-P/01)</i>	6	SSA	vedi <i>Economia internazionale e dello sviluppo (SECS-P/01, SECS-P/06)</i>
Economia internazionale e dello sviluppo (SECS-P/01, SECS-P/06) - <i>Economia internazionale (SECS-P/01)</i> - <i>Economia dello sviluppo (SECS-P/06)</i>	9 6 3	SSA	non attivato
<i>Economia politica (SECS-P/01)</i>	9	Sociologia	non attivato
<i>Economia pubblica (SECS-P/01)</i>	6	SSA	non attivato
<i>Educazione degli adulti (M-PED/01)</i>	3	SSA	vedi <i>Pedagogia generale (M-PED/01)</i>
<i>Educazione e società dell'apprendimento (SPS/08)</i>	6	PoSS	Fassari
<i>Educazione e società dell'apprendimento (SPS/08)</i>	6	SSA	vedi <i>Sociologia degli apprendimenti (SPS/08)</i>
<i>Etnografia (M-DEA01)</i>	6	SSA	non attivato
<i>Etnologia (M-DEA/01)</i>	6	SSA	non attivato
<i>Famiglia e socializzazione (SPS/08)</i>	6	PoSS	Censi
<i>Famiglia e socializzazione (SPS/08)</i>	6	SSA	vedi <i>Sociologia degli apprendimenti (SPS/08)</i>
<i>Fondamenti di urbanistica e complessità territoriale (ICAR/21)</i>	6	ASProT	vedi <i>Analisi delle trasformazioni territoriali e del paesaggio (ICAR/21, SPS/10)</i>
<i>Formazione e sviluppo delle competenze - con laboratorio (SPS/08)</i>	3	SSA	vedi <i>Conoscenza, apprendimento e comunicazione nelle organizzazioni (SPS/08)</i>
<i>Geografia politica ed economica (M-GGR/2)</i>	6	Sociologia	non attivato

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
<i>Governance e partecipazione nei sistemi territoriali (SPS/11)</i>	6	ASProT SSA	vedi <i>Analisi sociale e governance (SECS-P/02, SPS/04, SPS/11)</i> vedi <i>Partecipazione e comunicazione istituzionale (SPS/11)</i>
Governo locale e politiche pubbliche (SPS/11)	6	PoSS	non attivato
Governo locale e politiche pubbliche (SPS/11)	6	SRSV	Fedele
Igiene e medicina sociale (MED/42)	6	STeSS	non attivato
<i>Il dibattito critico contemporaneo (SPS/07)</i>	3	SSA	vedi <i>Teorie sociologiche contemporanee (SPS/07)</i>
Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09)	9	Sociologia	non attivato
Istituzioni di sociologia (SPS/07)	9	Sociologia	A-K Bonolis L-Z Bernardini
Istituzioni giuridiche e sistemi sociali (IUS/20)	6	STeSS	non attivato
<i>La sociologia del Novecento (SPS/07)</i>	6	SSA	vedi <i>Teorie sociologiche contemporanee (SPS/07)</i>
<i>La sostenibilità come qualità delle trasformazioni territoriali (BIO/07)</i>	6	ASProT	vedi <i>Sostenibilità energetico-ambientale della città e del territorio (BIO/07, I-CAR/21)</i>
Laboratorio di analisi sociologica dei dati quantitativi e qualitativi (SPS/07)	9	SRSV	Nobile
Laboratorio di metodologia della ricerca sociale (SPS/07)	6	STeSS	non attivato
Laboratorio di valutazione sociale dei servizi	10	PoSS	non attivato
Laboratorio interdisciplinare di ricerca su culture, politiche e organizzazioni	3	SSA	non attivato
Lingua francese	3	Sociologia SSA	A-K Vuillemin L-Z Cuneo
Lingua francese II	3	Sociologia	A-K Vuillemin L-Z Cuneo

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Lingua inglese	3	Sociologia SteSS SSA	A-K Lukianowicz L-Z Gilmartin
Lingua inglese II	3	Sociologia SSA	A-K Lukianowicz L-Z Gilmartin
Lingua spagnola	3	Sociologia SSA	Del Pozo Toquero
Lingua spagnola II	3	Sociologia	Del Pozo Toquero
<i>Management delle organizzazioni sanitarie - con laboratorio (SPS/09)</i>	3	SSA	vedi <i>Sociologia e management delle organizzazioni e delle politiche sanitarie (SPS/09)</i>
<i>Matematica per le scienze sociali (SECS-S/06)</i>	6	Sociologia	vedi <i>Statistica e matematica per le scienze sociali (SECS-S/01, SECS-S/06)</i>
Mercato del lavoro, formazione e contrattazione (SPS/09) - <i>Mercato del lavoro, formazione e retribuzioni (SPS/09)</i> - <i>Relazioni industriali (SPS/09)</i>	12 6 6	SSA	equipollente a <i>Sociologia dell'organizzazione - Corso avanzato</i> Pugliese
<i>Mercato del lavoro, formazione e retribuzioni (SPS/09)</i>	6	SSA	vedi <i>Mercato del lavoro, formazione e contrattazione (SPS/09)</i>
Metodi e tecniche del servizio sociale I (SPS/07)	9	STeSS	Spinelli
Metodi e tecniche del servizio sociale II (SPS/07)	9	STeSS	non attivato
Metodi e tecniche del servizio sociale III (SPS/07)	9	STeSS	non attivato
Metodi statistici e demografici per le scienze sociali (SECS-S/01) - <i>Statistica - Corso avanzato (SECS-S/01)</i> - <i>Demografia (SECS/S01)</i>	9 6 3	SRSV	Fraire Fraire
Metodologia della ricerca etnoantropologica M-DEA/01)	6	SRSV	non attivato
Metodologia della ricerca psicologico-sociale (M-PSI/05)	6	SRSV	non attivato

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Metodologia delle scienze sociali (SPS/07)	9	Sociologia	non attivato
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)	9	Sociologia	non attivato
Metodologia e tecnica della ricerca sociale corso specialistico (SPS/07)	9	SRSV	Agnoli
Metodologia e tecnica della ricerca sociale corso specialistico (SPS/07)	6	SSA	Mauceri
Modelli dell'analisi sociologica (SPS/07)	9	SRSV	Bonolis
Modelli e strumenti della previsione sociale (SPS/07)	6	SRSV	non attivato
<i>Organizzazione del territorio (M-GGR/02)</i>	6	ASProT	vedi <i>Sistemi locali e valutazione ambientale (ICAR/22, M-GGR/02, SPS/09)</i>
Organizzazione del territorio (M-GGR/02)	6	SSA	non attivato
Organizzazione internazionale (SPS/04)	6	SSA	non attivato
Organizzazione territoriale dei servizi sociali (SPS/10)	9	STeSS	Nocifora
Partecipazione e comunicazione istituzionale (SPS/11)	12		
- <i>Comunicazione politico-istituzionale (SPS/11)</i>	6	SSA	Franceschetti
- <i>Governance e partecipazione nei sistemi territoriali (SPS/11)</i>	6		d'Albergo
Pedagogia generale (M-PED/01)	6		
- <i>Educazione degli adulti (M-PED/01)</i>	3	SSA	non attivato
- <i>Politiche europee della formazione e delle risorse umane - con laboratorio (M-PED/01)</i>	3		
Pianificazione territoriale (ICAR/21)	6	Sociologia	non attivato
Politica economica (SECS-P/02)	6	STeSS	non attivato
Politica economica (SECS-P/02)	12		
- <i>Economia della salute e della sanità (SECS-P/02)</i>	6	PoSS	non attivato
- <i>Politica economica e indicatori di welfare (SECS-P/02)</i>	6		

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
<i>Politica economica del territorio (SECS-P/02)</i>	6	ASProT	vedi <i>Analisi sociale e governance (SECS-P/02, SPS/04, SPS/11)</i>
<i>Politica economica e indicatori di welfare (SECS-P/02)</i>	6	PoSS	vedi <i>Politica economica (SECS-P/02)</i>
Politica sociale (SPS/07)	9	STeSS	Stame
<i>Politiche della qualità in sanità - con laboratorio (SPS/09)</i>	3	SSA	vedi <i>Sociologia e management delle organizzazioni e delle politiche sanitarie (SPS/09)</i>
<i>Politiche europee della formazione e delle risorse umane - con laboratorio (M-PED/01)</i>	3	SSA	vedi <i>Pedagogia generale (M-PED/01)</i>
<i>Principi di urbanistica dell'energia (I-CAR/21)</i>	6	ASProT	vedi <i>Sostenibilità energetico-ambientale della città e del territorio (BIO/07, I-CAR/21)</i>
Principi e fondamenti del servizio sociale (SPS/07)	6	STeSS	Carchedi
<i>Progettazione degli osservatori delle trasformazioni territoriali (ICAR/21)</i>	3	ASProT	vedi <i>Analisi progettuale del territorio e del paesaggio (BIO/07, ICAR/15, I-CAR/21)</i> vedi <i>Progettazione dei sistemi territoriali (ICAR/19, ICAR/21)</i>
Progettazione dei sistemi territoriali (I-CAR/19, ICAR/21)	15		
- <i>Progettazione strategica del territorio (I-CAR/21)</i>	6		
- <i>Strumenti e procedure di riqualificazione ambientale e di valorizzazione del costruito esistente (ICAR/19)</i>	3	ASProT	non attivato
- <i>Strumenti e procedure di progettazione partecipata (ICAR/21)</i>	3		
- <i>Progettazione degli osservatori delle trasformazioni territoriali (ICAR/21)</i>	3		

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
<i>Progettazione dello sviluppo locale (SPS/09)</i>	6	ASProT	vedi <i>Analisi e progettazione dello sviluppo locale dei sistemi territoriali e dei distretti produttivi (ICAR/21, SPS/09)</i>
<i>Progettazione e sociologia dell'impatto ambientale (SPS/10)</i>	6	ASProT	vedi <i>Analisi dei territori extra-urbani e dei distretti rurali o naturali (ICAR/21, SPS/10)</i>
Progettazione e strategie d'impresa (SECS-P/06)	6	SSA	non attivato
<i>Progettazione e valutazione degli interventi di cooperazione per lo sviluppo - con laboratorio (SPS/11)</i>	3	SSA	vedi <i>Cooperazione allo sviluppo (SPS/11)</i>
<i>Progettazione strategica del territorio (ICAR/21)</i>	6	ASProT	vedi <i>Progettazione dei sistemi territoriali (ICAR/19, ICAR/21)</i> vedi <i>Analisi e progettazione dello sviluppo locale dei sistemi territoriali e dei distretti produttivi (ICAR/21, SPS/09)</i> vedi <i>Analisi sociale dei sistemi territoriali urbani (ICAR/21, MEDEA/01, SPS/07, SPS/10)</i> vedi <i>Analisi dei territori extra-urbani e dei distretti rurali o naturali (ICAR/21, SPS/10)</i>
<i>Progetto urbano eco-sostenibile e paesaggio (ICAR/15)</i>	6	ASProT	vedi <i>Analisi progettuale del territorio e del paesaggio (BIO/07, ICAR/15, ICAR/21)</i>
Psicologia clinica (M-PSI/08)	6	STeSS	non attivato

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
<i>Psicologia delle relazioni intra-gruppo e intergruppi (M-PSI/05)</i>	6	PoSS	vedi <i>Psicologia nei servizi sociali (M-PSI/05)</i>
Psicologia delle relazioni intra-gruppo e intergruppi (M-PSI/05)	6	SSA	non attivato
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04)	9	STeSS	non attivato
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04)	6	Sociologia	non attivato
Psicologia nei servizi sociali (M-PSI/05)	12		
- <i>Analisi dello sviluppo del disagio psico-sociale (M-PSI/05)</i>	6	PoSS	Felaco
- <i>Psicologia delle relazioni intra-gruppo e intergruppi (M-PSI/05)</i>	6		Di Pentima
Psicologia sociale (M-PSI/05)	9	Sociologia	A-K Attili L-Z Di Pentima
Psicologia sociale (M-PSI/05)	6	STeSS	A-K Attili L-Z Di Pentima
<i>Relazioni con il pubblico (SPS/08)</i>	3	SSA	vedi <i>Conoscenza, apprendimento e comunicazione nelle organizzazioni (SPS/08)</i>
<i>Relazioni industriali (SPS/09)</i>	6	SSA	vedi <i>Mercato del lavoro, formazione e contrattazione (SPS/09)</i>
Servizi sociali, reti di utenti e comunicazione (SPS/08)	6	PoSS	Caporello
Sistemi di welfare in Europa (SPS/09)	6	PoSS	Mirabile
Sistemi locali e valutazione ambientale (ICAR/22, M-GGR/02, SPS/09)	15		
- <i>Analisi socio-economica dei sistemi territoriali (SPS/09)</i>	6	ASProT	Calza Bini
- <i>Organizzazione del territorio (M-GGR/02)</i>	6		Gemmiti
- <i>Strumenti di valutazione nella programmazione e progettazione partecipata (ICAR/22)</i>	3		Guarini
Sociologia – Corso avanzato (SPS/07)	9	Sociologia	non attivato

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Sociologia degli apprendimenti (SPS/08) - <i>Educazione e società dell'apprendimento (SPS/08)</i> - <i>Famiglia e socializzazione (SPS/08)</i> - <i>Apprendimento e media - con laboratorio (SPS/08)</i>	15 6 6 3	SSA	Fassari Censi Cannizzo
<i>Sociologia degli stili di vita e di consumo (SPS/07)</i>	6	SSA	vedi <i>Sociologia dei valori, degli stili di vita e dei comportamenti di consumo (SPS/07, SPS/08)</i>
<i>Sociologia dei conflitti e dei processi di pace (SPS/07)</i>	6	SSA	vedi <i>Sociologia dei processi di pace e di sviluppo (SPS/07)</i>
Sociologia dei gruppi e delle reti sociali (SPS/07)	9	SRSV	Vergati
<i>Sociologia dei movimenti sociali e territoriali (SPS/10)</i>	6	ASProT	vedi <i>Analisi dei territori extra-urbani e dei distretti rurali o naturali (ICAR/21, SPS/10)</i>
Sociologia dei processi di pace e di sviluppo (SPS/07) - <i>Sociologia dei conflitti e dei processi di pace (SPS/07)</i> - <i>Sociologia dello sviluppo (SPS/07)</i>	12 6 6	SSA	Galantino Congi
Sociologia dei processi produttivi e del lavoro (SPS/09)	9	SSA	Pirro
Sociologia dei processi socializzativi ed educativi (SPS/08)	6	Sociologia	non attivato
Sociologia dei valori, degli stili di vita e dei comportamenti di consumo (SPS/07, SPS/08) - <i>Sociologia degli stili di vita e di consumo (SPS/07)</i> - <i>Sociologia dell'etica e dei valori (SPS/08)</i>	9 6 3	SSA	Vergati Benadusi
Sociologia del diritto (SPS/12)	6	Sociologia	non attivato
Sociologia del governo locale (SPS/11)	6	Sociologia	non attivato
Sociologia del lavoro (SPS/09)	6	Sociologia	non attivato

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Sociologia del mutamento (SPS/07)	6	SSA	Musso
<i>Sociologia del territorio e del paesaggio (SPS/10)</i>	6	ASProT	vedi <i>Analisi delle trasformazioni territoriali e del paesaggio (ICAR/21, SPS/10)</i>
Sociologia del turismo (SPS/10)	6	Sociologia	non attivato
Sociologia dell'ambiente e del territorio (SPS/10)	6	Sociologia	non attivato
Sociologia dell'apprendimento professionale e dello sviluppo delle risorse umane (SPS/08)	6	Sociologia	non attivato
Sociologia dell'arte e della cultura (SPS/08)	6	SSA	Musso
Sociologia dell'azione pubblica e dell'amministrazione (SPS/11)	6	Sociologia	non attivato
<i>Sociologia dell'etica e dei valori (SPS/08)</i>	3	SSA	vedi <i>Sociologia dei valori, degli stili di vita e dei comportamenti di consumo (SPS/07, SPS/08)</i>
Sociologia dell'impresa (SPS/09)	6	Sociologia	non attivato
<i>Sociologia dell'organizzazione – Corso avanzato (SPS/09)</i>	6	SSA	vedi <i>Sociologia e management delle organizzazioni e delle politiche sanitarie (SPS/09)</i>
Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)	6	Sociologia	non attivato
<i>Sociologia della città (SPS/10)</i>	6	ASProT	vedi <i>Analisi sociale dei sistemi territoriali urbani (ICAR/21, M-DEA/01, SPS/07, SPS/10)</i>
Sociologia della comunicazione (SPS/08)	6	Sociologia	non attivato
<i>Sociologia della cooperazione allo sviluppo (SPS/11)</i>	6	SSA	vedi <i>Cooperazione allo sviluppo (SPS/11)</i>
Sociologia della cultura (SPS/08)	6	Sociologia	A-K Bonolis L-Z Salmieri
Sociologia della famiglia (SPS/08)	6	Sociologia	non attivato
Sociologia della scienza, tecnologia e innovazione (SPS/07)	6	SRSV	non attivato

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Sociologia della sicurezza sociale (SPS/07)	6	STeSS	non attivato
Sociologia delle comunità locali (SPS/10)	6	Sociologia	non attivato
Sociologia delle rappresentazioni collettive e della conoscenza (SPS/07)	6	SRSV	non attivato
Sociologia delle religioni (SPS/08)	9	SSA	Colafato
<i>Sociologia delle reti culturali (SPS/08)</i>	6	SSA	vedi <i>Storia e sociologia dei media (M-STO/04, SPS/08)</i>
<i>Sociologia dello sviluppo (SPS/07)</i>	6	SSA	vedi <i>Sociologia dei processi di pace e di sviluppo (SPS/07)</i>
Sociologia e management della sicurezza (SPS/07)	6	SSA	Ricotta
Sociologia e management delle organizzazioni e delle politiche sanitarie (SPS/09) - <i>Sociologia dell'organizzazione – Corso avanzato (SPS/09)</i> - <i>Management delle organizzazioni sanitarie con laboratorio (SPS/09)</i> - <i>Politiche della qualità in sanità - con laboratorio (SPS/09)</i>	12 6 3 3	SSA	Pipan Fatarella Banchieri
Sociologia economica (SPS/09)	6	Sociologia	A-K Calza Bini L-Z Pellegrini F.
Sociologia economica del welfare (SPS/09) - <i>Sviluppo locale e sociologia del welfare (SPS/09)</i> - <i>Welfare locale, strutture dei servizi e terzo settore (SPS/09)</i>	12 6 6	PoSS	Lucciarini Accorinti
Sociologia generale (SPS/07)	9	STeSS	Spirito
Sociologia politica (SPS/11)	6	Sociologia	non attivato
Sostenibilità energetico-ambientale della città e del territorio (BIO/07, ICAR/21) - <i>Principi di urbanistica dell'energia (ICAR/21)</i> - <i>La sostenibilità come qualità delle trasformazioni territoriali (BIO/07)</i> - <i>Analisi per la riqualificazione urbanistica (ICAR/21)</i>	15 6 6 3	ASProT	De Pascali Ronchi Rühle

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
<i>Statistica – Corso avanzato (SECS-S/01)</i>	6	SRSV	vedi <i>Metodi statistici e demografici per le scienze sociali (SECS-S/01)</i>
<i>Statistica (SECS/S01)</i>	9	Sociologia	vedi <i>Statistica e matematica per le scienze sociali (SECS-S/01, SECS-S/06)</i>
Statistica (SECS-S/01)	6	STeSS	A-K Fraire L-Z Pieri
Statistica e matematica per le scienze sociali (SECS-S/01, SECS-S/06)	15	Sociologia	A-K Fraire L-Z Pieri Scarpitti
- <i>Statistica (SECS/S01)</i>	9		
- <i>Matematica per le scienze sociali (SECS-S/06)</i>	6		
Storia contemporanea (M-STO/04)	9	Sociologia	A-K Zani L-Z Merolla
Storia contemporanea (M-STO/04)	9	STeSS	non attivato
Storia dei sistemi, dei partiti e dei movimenti politici (M-STO/04)	6	Sociologia	non attivato
Storia del pensiero sociologico (SPS/07)	9	Sociologia	A-K Lombardo L-Z Colafato
<i>Storia della città e del territorio (M-STO/04)</i>	6	ASProT	vedi <i>Analisi storico-sociologica del territorio e del paesaggio (M-STO/04, SPS/10)</i>
Storia della ricerca sociale empirica (SPS/07)	6	SRSV	non attivato
<i>Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)</i>	3	SSA	vedi <i>Storia e sociologia dei media (M-STO/04, SPS/08)</i>
Storia delle idee del Novecento (M-FIL/06)	6	SRSV	Campelli
Storia e sociologia dei media (M-STO/04, SPS/08)	9	SSA	non attivato
- <i>Sociologia delle reti culturali (SPS/08)</i>	6		
- <i>Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)</i>	3		
Storia sociale e culturale (M-STO/04)	6	SRSV	non attivato

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Storia sociale e culturale (M-STO/04)	6	SSA	Zani
<i>Strumenti di valutazione nella programmazione e progettazione partecipata (ICAR/22)</i>	3	ASProT	vedi <i>Sistemi locali e valutazione ambientale (ICAR/22, M-GGR/02, SPS/09)</i>
<i>Strumenti e procedure di progettazione partecipata (ICAR/21)</i>	3	ASProT	vedi <i>Analisi progettuale del territorio e del paesaggio (BIO/07, ICAR/15, ICAR/21)</i> vedi <i>Progettazione dei sistemi territoriali (ICAR/19, ICAR/21)</i>
<i>Strumenti e procedure di riqualificazione ambientale e di valorizzazione del costruito esistente (ICAR/19)</i>	3	ASProT	vedi <i>Progettazione dei sistemi territoriali (ICAR/19, ICAR/21)</i>
<i>Sviluppo locale e sociologia del welfare (SPS/09)</i>	6	PoSS	vedi <i>Sociologia economica del welfare (SPS/09)</i>
Teorie della valutazione e politica sociale avanzata (SPS/07)	12		
- <i>Teorie e metodologie della valutazione (SPS/07)</i>	6	PoSS	Cannavò
- <i>Valutazione delle politiche sociali (SPS/07)</i>	6		Stame
<i>Teorie e metodologie della valutazione (SPS/07)</i>	6	PoSS	vedi <i>Teorie della valutazione e politica sociale avanzata (SPS/07)</i>
Teorie e metodologie della valutazione (SPS/07)	6	SRSV	non attivato
Teorie e tecniche dell'opinione pubblica (SPS/07)	6	SRSV	non attivato
Teorie sociologiche contemporanee (SPS/07)	9		
- <i>La sociologia del Novecento (SPS/07)</i>	6	SSA	Rinzivillo
- <i>Il dibattito critico contemporaneo (SPS/07)</i>	3		De Nardis
<i>Valutazione delle politiche pubbliche e della partecipazione (SPS/04)</i>	6	ASProT	vedi <i>Analisi sociale e governance (SECS-P/02, SPS/04, SPS/11)</i>

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Valutazione delle politiche pubbliche e della partecipazione (SPS/04)	6	SSA	non attivato
<i>Valutazione delle politiche sociali (SPS/07)</i>	6	PoSS	vedi <i>Teorie della valutazione e politica sociale avanzata (SPS/07)</i>
Valutazione e selezione delle risorse umane (M-PSI/06)	6	SSA	non attivato
Welfare e politiche del lavoro (SPS/09)	9	SSA	non attivato
<i>Welfare locale, strutture dei servizi e terzo settore (SPS/09)</i>	6	PoSS	vedi <i>Sociologia economica del welfare (SPS/09)</i>

15. LA MAPPA DEGLI INSEGNAMENTI (PRECEDENTI ORDINAMENTI)

Di seguito viene riportata una tabella che riporta tutti i moduli previsti negli ordinamenti precedenti (ex DM 509) impartiti presso la Facoltà [cfr. parte IV]. Nelle prime due colonne sono riportate la denominazione dell'insegnamento e il numero di cfu, nella terza il Corso di laurea nel quale viene impartito e nell'ultima il nome del docente che lo impartisce o altre informazioni utili relativamente agli esami integrati.

Nella colonna relativa al Corso di laurea (CdL) sono state utilizzate le seguenti sigle:

- CATRI Scienze sociali per la città, l'ambiente, il turismo e le relazioni interculturali;
- GORU Scienze sociali per il governo, l'organizzazione e le risorse umane;
- ProPòlis Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;
- PROVa Scienze sociali per le politiche, le risorse umane, l'organizzazione e la valutazione;
- SeRS Sociologia e ricerca sociale avanzata;
- STeSS Scienze e tecniche del servizio sociale.

Alcuni moduli sono impartiti da due o più docenti e gli studenti sono distribuiti per raggruppamenti di lettere (o canali) in base all'iniziale del cognome. Per motivi organizzativi e, soprattutto, a causa della limitata capienza delle aule disponibili, gli studenti sono invitati, nel loro stesso interesse, a frequentare e a sostenere l'esame del loro canale, allo scopo di evitare un eccessivo carico didattico e un insostenibile sovraffollamento di alcuni corsi rispetto ad altri. Peraltro, gli studenti che intendano seguire un canale diverso da quello al quale dovrebbero afferire in base all'iniziale del cognome possono farne richiesta al docente di destinazione specificandone le motivazioni, entro il semestre. Ciò allo scopo di una migliore organizzazione della didattica e del carico di esami di ciascun docente.

Le indicazioni relative ad alcuni insegnamenti sono incomplete: nel momento in cui il presente *Manifesto degli studi* andava in stampa, infatti, il Consiglio di Facoltà non aveva ancora potuto approvare l'affidamento di alcune materie. Pertanto, si rimanda il lettore alle informazioni che potrà trovare sul sito della Facoltà di Sociologia [cfr. prg. 2.3.].

In alcuni casi nella colonna relativa al docente può trovarsi l'indicazione *non attivato*, che sta ad indicare che il corso non viene impartito per il corrente anno accademico.

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Analisi delle politiche pubbliche (SPS/04)	6	Sociologia GORU PROVa	Moini
Analisi delle politiche pubbliche (SPS/04)	3	GORU PROVa	Moini
Antropologia culturale (M-DEA/01)	6	Sociologia GORU STeSS ProPòlis PROVa	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Antropologia culturale (M-DEA/01)	3	Sociologia GORU ProPòlis	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Antropologia economica (M-DEA/01)	6	Sociologia PROVa	Di Vito
Antropologia interculturale (M-DEA/01)	6	Sociologia PROVa	Di Cristofaro
Antropologia Interculturale (M-DEA/01)	3	Sociologia	Non attivato
Antropologia interculturale (dal multiculturalismo all'interculturalità: formazione, mediazione, interdipendenza - diritti umani e cultura della pace) (M-DEA/01)	6	CATRI	Non attivato
Antropologia interculturale (Laboratorio di ricerca interculturale urbana) (M-DEA/01)	3	CATRI	Volpini
Antropologia urbana (Fondamenti di antropologia urbana - rapporto identità culturale e città) (M-DEA/01)	6	CATRI PROVa	Signorelli
Antropologia urbana (Fondamenti di antropologia urbana - rapporto identità culturale e città) (M-DEA/01)	3	CATRI	Taffon
Bilancio di competenza - laboratorio	6	Sociologia	Non attivato
Certificazione e validazione delle competenze MS (SPS/08)	3	PROVA	Non attivato
Comunicazione politico-istituzionale (SPS/11)	6	GORU PROVa	Franceschetti
Corso di preparazione alla tesi di laurea	1	Sociologia GORU	Pirro
Demografia (Metodologia della ricerca demografica) (M-DEA/01)	3	PROVa SeRS	Non attivato

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Diritto amministrativo (IUS/10)	6	GORU ProPòlis PROVa	Barrera
Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/07)	6	Sociologia GORU STeSS ProPòlis PROVa SeRS	Andreoni
Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/07)	3	GORU ProPòlis PROVa SeRS	Andreoni
Diritto del lavoro e della sicurezza sociale CC (IUS/07)	9	GORU PROVa	Non attivato
Diritto dell'informazione e della comunicazione in Italia e nell'Unione Europea (IUS/14)	3	Sociologia	Mazzella
Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)	3	Sociologia GORU ProPòlis PROVa SeRS	Patrono
Diritto di famiglia (IUS/01)	6	STeSS	Caroccia
Diritto pubblico dei servizi (IUS/09)	3	STeSS	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Diritto sociale europeo (IUS/09)	6	ProPòlis	Non attivato
Economia aziendale (SECS-P/07)	6	Sociologia GORU PROVa SeRS	Migale
Economia aziendale (SECS-P/07)	3	GORU ProPòlis PROVa SeRS	Migale
Economia aziendale CC (SECS-P/07)	9	PROVa	Non attivato
Economia dell'ambiente (sviluppo economico sostenibile - valutazione dei beni ambientali) (SECS-P/06)	6	CATRI PROVa	Germani
Economia dell'innovazione (SECS-P/01)	6	PROVa	Borrelli

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Economia dello sviluppo (SECS-P/06)	6	Sociologia PROVa	Ditta
Economia politica (SECS-P/01)	6	Sociologia GORU PROVa	Chiodi
Economia politica (SECS-P/01)	3	Sociologia GORU PROVa	Chiodi
Economia politica - Economia della salute e della sanità (SECS-P/01)	3	ProPòlis PROVa	Francia
Economia politica (indicatori di sviluppo socio-economico) (SECS-P/01)	6	ProPòlis	Castellucci
Economia politica (indicatori di sviluppo socio-economico) (SECS-P/01)	3	ProPòlis SeRS	Non attivato
Educazione, formazione e media (SPS/08)	6	Sociologia	Del Terra
Educazione, formazione e media (SPS/08)	3	GORU PROVa	Non attivato
Etnografia (M-DEA/01)	6	Sociologia	De Vincenzo
Etnografia (M-DEA/01)	3	Sociologia	De Vincenzo
Etnografia (Metodologia della ricerca etnografica) (M-DEA/01)	6	SeRS	De Vincenzo
Etnologia (M-DEA/01)	6	Sociologia	Broccolini
Etnologia (M-DEA/01)	3	Sociologia	Non attivato
Geografia politica ed economica (M-GGR/2)	9	Sociologia	Da definire
Geografia politica ed economica (M-GGR/2)	6	Sociologia PROVa	Da definire
Geografia politica ed economica (M-GGR/2)	3	Sociologia PROVa	Da definire
Geografia politica ed economica (confini politici, minoranze e gestione delle risorse locali) (MGGR/2)	6	CATRI	Non attivato
Geografia politica ed economica (Nuovi modelli organizzativi dell'economia e del territorio per la competizione globale) (MGGR/2)	3	CATRI PROVa	Non attivato

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Governo locale (SPS/04)	6	Sociologia GORU CATRI ProPòlis PROVa SeRS	Mutuato dalla Facoltà di Scienze della comunicazione Cilento
Governo locale (SPS/04)	3	ProPòlis PROVa SeRS	Mutuato dalla Facoltà di Scienze della comunicazione Cilento
Igiene e medicina sociale (MED/42)	6	STeSS ProPòlis	Turi
Informatica - idoneità	3	Sociologia GORU STeSS	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Informatica (INF/01)	6	GORU	Scaringella
Informatica (INF/01)	3	Sociologia	Non attivato
Informatica per la ricerca sociale - Organizzazione e presentazione dei dati MS1 (SECS-S/05)	3	PROVa	Non attivato
Informatica per le scienze sociali - analisi computerassistita dei dati (INF/01)	3	SeRS	Nobile
Informatica statistica per la ricerca sociale - Laboratorio tecnico metodologico MS2 (SECS-S/05)	6	PROVA	Basevi
Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09)	6	Sociologia GORU PROVa	Tedeschini
Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09)	3	GORU	Tedeschini
Istituzioni di sociologia (SPS/07)	9	Sociologia STeSS	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Istituzioni di sociologia (SPS/07)	6	GORU PROVa	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Istituzioni di sociologia (SPS/07)	3	GORU SeRS	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Istituzioni e comunicazione (SPS/07)	3	ProPòlis	Caporello
La famiglia nel nuovo welfare (SPS/08)	6	ProPòlis	Censi
La valutazione del servizio sociale (SPS/07)	6	ProPòlis	Spinelli

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Laboratorio di analisi della mobilità urbana e territoriale	6	CATRI	Cattaneo
Laboratorio di studi organizzativi MS-laboratorio (SPS/09)	3	PROVA	Izzo
Laboratorio di Valutazione e management delle decisioni energetiche, tecnologiche e ambientali. MS-laboratorio. (SPS/07)	3	PROVA	Borrelli
Laboratorio linguistico ECP English for Corporate Professionals - inglese per professionisti in azienda. MS-laboratorio (L-LIN/12)	3	PROVA	Non attivato
Laboratorio multidisciplinare (progettazione e sviluppo della tesi specialistica) MS-laboratorio (SPS/07)	3	PROVA	Ricotta
Laboratorio statistico - statistica sociale (SECS-S/05)	3	PROVa	Basevi
Legislazione dei servizi sociosanitari s.s.d. MA (IUS/09)	6	ProPòlis	Non attivato
Management dell'innovazione aziendale CS (SPS/09)	6	PROVa	Non attivato
Management dell'innovazione aziendale MS1 (SPS/09)	3	PROVa	Non attivato
Management dell'innovazione aziendale MS2 (SPS/09)	3	PROVa	Non attivato
Marketing (SECS-P/08)	6	GORU	Non attivato
Matematica per le scienze sociali (SECS-S/06)	9	PROVa	Non attivato
Matematica per le scienze sociali (SECS-S/06)	6	PROVa	Scarpitti
Matematica per le scienze sociali (SECS-S/06)	3	PROVa	Non attivato
Metodi e tecniche del servizio sociale I (SPS/07)	9	STeSS	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Metodi e tecniche del servizio sociale II (SPS/07)	9	STeSS	Devastato
Metodi e tecniche del servizio sociale II (SPS/07)	6	Sociologia	Devastato
Metodi e tecniche del servizio sociale II (SPS/07)	3	Sociologia	Devastato
Metodi e tecniche del servizio sociale III (SPS/07)	9	STeSS	Sammarco
Metodi e tecniche del servizio sociale III (SPS/07)	6	Sociologia	Sammarco
Metodi e tecniche del servizio sociale III (SPS/07)	3	Sociologia	Sammarco

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Metodologia della ricerca sociale (teoria e strumenti di ricerca sulle relazioni interculturali) (SPS/07)	3	CATRI	Non attivato
Metodologia delle scienze sociali (A-L) (SPS/07)	9	Sociologia	Campelli
Metodologia delle scienze sociali (A-L) (SPS/07)	6	Sociologia	Campelli
Metodologia delle scienze sociali (A-L) (SPS/07)	3	Sociologia SeRS	Campelli
Metodologia delle scienze sociali (M-Z) (SPS/07)	9	Sociologia	Fasanella
Metodologia delle scienze sociali (M-Z) (SPS/07)	6	Sociologia	Fasanella
Metodologia delle scienze sociali (M-Z) (SPS/07)	3	Sociologia SeRS	Fasanella
Metodologia delle scienze sociali (corso avanzato) - laboratorio di ricerca (SPS/07)	9	Sociologia	Fasanella
Metodologia delle scienze sociali (corso avanzato) - laboratorio di ricerca (SPS/07)	6	Sociologia SeRS	Fasanella
Metodologia delle scienze sociali (corso avanzato) - laboratorio di ricerca (SPS/07)	3	Sociologia SeRS	Fasanella
Metodologia delle scienze sociali (laboratorio di analisi e interpretazione di dati qualitativi) (SPS/07)	3	SeRS	Nobile
Metodologia delle scienze sociali (laboratorio di analisi e interpretazione di dati quantitativi) (SPS/07)	3	SeRS	Nobile
Metodologia e tecnica della ricerca sociale A-K (SPS/07)	9	Sociologia	Cannavò
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)	6	GORU STeSS PROVa	Cipollini
Metodologia e tecnica della ricerca sociale A-K (SPS/07)	6	GORU STeSS PROVa	Cannavò
Metodologia e tecnica della ricerca sociale A-K (SPS/07)	3	Sociologia PROVa SeRS	Cannavò
Metodologia e tecnica della ricerca sociale L-Z (SPS/07)	9	Sociologia	Agnoli

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Metodologia e tecnica della ricerca sociale L-Z (SPS/07)	6	GORU STeSS PROVa	Agnoli
Metodologia e tecnica della ricerca sociale L-Z (SPS/07)	3	Sociologia PROVa SeRS	Agnoli
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (corso avanzato) - laboratorio di ricerca (SPS/07)	9	Sociologia	Mauceri
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (corso avanzato) - laboratorio di ricerca (SPS/07)	6	Sociologia PROVa SeRS	Mauceri
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (corso avanzato) - laboratorio di ricerca (SPS/07)	3	Sociologia PROVa SeRS	Mauceri
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (Storia delle tecniche di ricerca) (SPS/07)	3	SeRS	Nobile
Metodologie di valutazione sociale e sociologia applicata CS (SPS/07)	6	PROVa	Non attivato
Metodologie di valutazione sociale e sociologia applicata MS 1 (SPS/07)	3	PROVa	Non attivato
Metodologie di valutazione sociale e sociologia applicata MS 2 (SPS/07)	3	PROVa	Non attivato
Modelli di indagine nelle scienze sociali (M-FIL/02)	3	Sociologia SeRS	Fasanella
Organizzazione aziendale (SECS-P/10)	6	GORU SeRS	Federici
Organizzazione dei servizi sociali (SPS/09)	9	STeSS	Nocifora
Organizzazione dei servizi sociali (SPS/09)	6	Sociologia	Nocifora
Organizzazione dei servizi sociali (SPS/09)	3	Sociologia	Nocifora
Organizzazione internazionale (SPS/04)	6	GORU PROVa	Patrono
Organizzazione Internazionale (1° modulo) (SPS/04)	3	Sociologia	Patrono
Organizzazione internazionale (2° modulo) (SPS/04)	3	Sociologia	Patrono
Pedagogia generale (M-PED/01)	6	Sociologia SeRS	Lichtner

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Politica economica (SECS-P/02)	6	Sociologia PROVa SeRS	Germani
Politica economica (SECS-P/02)	3	Sociologia PROVa SeRS	Non attivato
Politica economica CC (SECS-P/02)	9	PROVa SeRS	Non attivato
Politica economica del welfare (SECS-P/02)	6	STeSS	Da definire
Politica sociale (SPS/07)	9	Sociologia STeSS	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Politica sociale (SPS/07)	6	GORU PROVa SeRS	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Politica sociale (SPS/07)	3	GORU PROVa SeRS	Stame
Politica sociale - La valutazione delle politiche sociali (SPS/07)	6	ProPòlis PROVa	Stame
Politica sociale (La valutazione dei piani di zona) (SPS/07)	6	ProPòlis	Non attivato
Politiche della formazione e delle risorse umane (M-PED/01)	6	GORU	Lichtner
Principi e fondamenti di servizio sociale (SPS/07)	9	STeSS	Non attivato
Principi e fondamenti di servizio sociale (SPS/07)	6	Sociologia SeRS	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Principi e fondamenti di servizio sociale (SPS/07)	3	Sociologia SeRS	Non attivato
Prova di conoscenza della Lingua francese - 1ª idoneità	3	GORU PROVa	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Prova di conoscenza della Lingua francese - 2ª idoneità	3	Sociologia	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Prova di conoscenza della Lingua inglese - 1ª idoneità	3	Sociologia GORU STeSS PROVa	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Prova di conoscenza della Lingua inglese - 2ª idoneità	3	Sociologia GORU PROVa	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Prova di conoscenza della Lingua spagnola - 1ª idoneità	3	Sociologia GORU PROVa	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Prova di conoscenza della Lingua spagnola - 2ª idoneità	3	Sociologia	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Psicologia clinica (M-PSI/08)	6	STeSS	Magnani
Psicologia cognitiva (M-PSI/01)	6	Sociologia	Mutuato dalla Facoltà di Psicologia I
Psicologia delle relazioni di gruppo e intergruppo (M-PSI/05)	6	ProPòlis	Non attivato
Psicologia dello sviluppo e del disagio psicosociale (M-PSI/04)	6	ProPòlis	Non attivato
Psicologia dello Sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04)	9	STeSS	Toni
Psicologia dello Sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04)	6	Sociologia SeRS	Toni
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04)	3	Sociologia SeRS	Toni
Psicologia sociale (M-PSI/05)	9	Sociologia STeSS	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Psicologia sociale (M-PSI/05)	6	GORU PROVa	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Psicologia sociale (M-PSI/05)	3	Sociologia	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Psicologia sociale (metodologia della ricerca psicologico-sociale) (M-PSI/05)	3	SERS	Toni

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Relazioni industriali (SPS/09)	6	Sociologia GORU PROVa SeRS	Non attivato
Relazioni industriali (SPS/09)	3	GORU PROVa SeRS	Non attivato
Sociologia - corso avanzato (A-K) (SPS/07)	9	Sociologia	De Nardis
Sociologia - corso avanzato (A-K) (SPS/07)	6	GORU PROVa	De Nardis
Sociologia - corso avanzato (A-K) (SPS/07)	3	GORU PROVa SeRS	De Nardis
Sociologia - corso avanzato (L-Z) (SPS/07)	9	Sociologia	Battistelli
Sociologia - corso avanzato (L-Z) (SPS/07)	6	GORU PROVa	Battistelli
Sociologia - corso avanzato (L-Z) (SPS/07)	3	GORU PROVa SeRS	Battistelli
Sociologia corso avanzato (Nuovi orientamenti della teoria sociologica) (SPS/07)	3	PROVa SeRS	Bernardini
Sociologia degli stili di vita e di consumo CS (SPS/07)	6	PROVa	Vergati
Sociologia degli stili di vita e di consumo MS1 (SPS/07)	3	PROVa	Vergati
Sociologia degli stili di vita e di consumo MS2 (SPS/07)	3	PROVa	Vergati
Sociologia dei gruppi (SPS/07)	9	Sociologia STeSS	Vergati
Sociologia dei gruppi (SPS/07)	6	GORU PROVa SeRS	Vergati
Sociologia dei gruppi (SPS/07)	3	Sociologia SeRS	Vergati
Sociologia dei processi culturali A-K (SPS/08)	6	Sociologia GORU PROVa	Bonolis

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Sociologia dei processi culturali A-K (SPS/08)	3	Sociologia PROVa SeRS	Bonolis
Sociologia dei processi culturali L-Z (SPS/08)	6	Sociologia GORU PROVa	Salmieri
Sociologia dei processi culturali L-Z (SPS/08)	3	Sociologia PROVa SeRS	Salmieri
Sociologia del cambiamento economico (SPS/09)	6	Sociologia ProPòlis	Non attivato
Sociologia del diritto (SPS/12)	9	Sociologia PROVa	Marconi
Sociologia del diritto (SPS/12)	6	GORU PROVa SeRS	Marconi
Sociologia del diritto (SPS/12)	3	GORU PROVa SeRS	Marconi
Sociologia del diritto (Istituzioni politiche e società) (SPS/12)	6	ProPòlis SeRS	Marconi
Sociologia del lavoro (SPS/09)	9	Sociologia STeSS	Pugliese
Sociologia del lavoro (SPS/09)	6	GORU ProPòlis PROVa SeRS	Pugliese
Sociologia del lavoro (SPS/09)	3	GORU ProPòlis PROVa SeRS	Pugliese
Sociologia del mutamento sociale (SPS/07)	6	Sociologia	Musso
Sociologia del mutamento sociale (SPS/07)	3	Sociologia	Musso
Sociologia dei processi culturali (SPS/08)	3	PROVa	Non attivato
Sociologia del turismo (Località e regione turistica) (SPS/10)	6	CATRI	Non attivato
Sociologia del turismo (Sistemi turistici locali) (SPS/10)	3	CATRI PROVa	Non attivato
Sociologia del turismo (SPS/10)	9	Sociologia	Nocifora

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Sociologia del turismo (SPS/10)	6	Sociologia SeRS	Nocifora
Sociologia del turismo (SPS/10)	3	Sociologia SeRS	Nocifora
Sociologia del welfare comparato (SPS/09)	6	ProPòlis	Non attivato
Sociologia dell'arte e della letteratura (SPS/08)	9	Sociologia	Non attivato
Sociologia dell'arte e della letteratura (SPS/08)	6	Sociologia SeRS	Non attivato
Sociologia dell'arte e della letteratura (SPS/08)	3	Sociologia SeRS	Non attivato
Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08)	9	Sociologia GORU PROVa	Viteritti
Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08)	6	Sociologia PROVa SeRS	Non attivato
Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08)	3	Sociologia PROVa SeRS	Non attivato
Sociologia della comunicazione (SPS/08)	9	Sociologia GORU	Tabasso
Sociologia della comunicazione (SPS/08)	6	PROVa SeRS	Tabasso
Sociologia della comunicazione (SPS/08)	3	Sociologia SeRS	Bechelloni
Sociologia della conoscenza (SPS/08)	9	Sociologia	Non attivato
Sociologia della conoscenza (SPS/08)	6	Sociologia SeRS	Non attivato
Sociologia della conoscenza (SPS/08)	3	Sociologia SeRS	Non attivato
Sociologia della devianza (SPS/12)	6	STeSS	Fabiano
Sociologia della famiglia (SPS/08)	9	Sociologia STeSS	Censi
Sociologia della famiglia (SPS/08)	6	Sociologia SeRS	Censi

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Sociologia della famiglia (SPS/08)	3	Sociologia SeRS	Censi
Sociologia della formazione e delle risorse umane (SPS/08)	6	GORU PROVa SeRS	Fassari
Sociologia della formazione e delle risorse umane (SPS/08)	3	GORU PROVa SeRS	Non attivato
Sociologia della produzione (SPS/09)	6	Sociologia GORU SeRS	Pirro
Sociologia della produzione (SPS/09)	3	GORU PROVa SeRS	Pirro
Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/07)	9	Sociologia	Cannavò
Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/07)	6	GORU PROVa	Cannavò
Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/07)	3	GORU PROVa	Bennato
Sociologia della salute (SPS/07)	6	Sociologia PROVa SeRS	Collicelli
Sociologia della sanità (SPS/07)	6	Sociologia PROVa SeRS	Non attivato
Sociologia della sicurezza sociale (SPS/07)	9	Sociologia STeSS	Cattaneo
Sociologia della sicurezza sociale (SPS/07)	6	Sociologia GORU ProPòlis PROVa	Cattaneo
Sociologia della sicurezza sociale (SPS/07)	3	Sociologia ProPòlis	Cattaneo
Sociologia dell'ambiente - Gli indicatori dello sviluppo sostenibile (SPS/10)	3	CATRI PROVa	Non attivato

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Sociologia dell'ambiente (Basi etiche e sociali e dimensioni sociali dello sviluppo sostenibile. Etica intergenerazionale) (SPS/10)	6	CATRI	Non attivato
Sociologia dell'ambiente (SPS/10)	9	Sociologia	Beato
Sociologia dell'ambiente (SPS/10)	6	Sociologia PROVa SeRS	Beato
Sociologia dell'ambiente (SPS/10)	3	Sociologia SeRS	Beato
Sociologia dell'amministrazione (SPS/11)	9	GORU	Fedele
Sociologia dell'amministrazione (SPS/11)	6	Sociologia PROVa SeRS	Fedele
Sociologia dell'amministrazione (SPS/11)	3	Sociologia PROVa SeRS	Fedele
Sociologia delle comunicazioni di massa (SPS/08)	9	Sociologia	Caporello
Sociologia delle comunicazioni di massa (SPS/08)	6	Sociologia SeRS	Caporello
Sociologia delle comunicazioni di massa (SPS/08)	3	Sociologia SeRS	Caporello
Sociologia delle comunità locali (SPS/10)	9	Sociologia STeSS	Farro
Sociologia delle comunità locali (SPS/10)	6	Sociologia ProPòlis PROVa SeRS	Farro
Sociologia delle comunità locali (SPS/10)	3	Sociologia ProPòlis SeRS	Farro
Sociologia delle comunità locali (integrazione. Chiusura comunitaria) (SPS/10)	6	CATRI	Farro
Sociologia delle comunità locali (laboratorio di ricerca sulle comunità locali) (SPS/10)	3	CATRI PROVa	Famiglietti

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Sociologia delle professioni (SPS/09)	6	Sociologia GORU PROVa SeRS	Non attivato
Sociologia delle relazioni etniche (SPS/10)	9	Sociologia	Melotti
Sociologia delle relazioni etniche (SPS/10)	6	Sociologia ProPòlis SeRS	Delle Donne
Sociologia delle relazioni etniche (SPS/10)	3	Sociologia ProPòlis SeRS	Melotti
Sociologia delle relazioni etniche (Inclusione-esclusione. Analisi sociologica dell'asilo in Europa) (SPS/10)	6	CATRI	Melotti
Sociologia delle relazioni etniche (questione rifugiati: la politica sull'asilo dell'Unione Europea) (SPS/10)	3	CATRI	Valeri
Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/11)	6	GORU PROVa SeRS	d'Albergo
Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/11)	3	GORU PROVa SeRS	Non attivato
Sociologia delle religioni (SPS/08)	9	Sociologia	Colafato
Sociologia delle religioni (SPS/08)	6	Sociologia SeRS	Colafato
Sociologia delle religioni (SPS/08)	3	Sociologia SeRS	Colafato
Sociologia delle reti culturali	3	PROVa	Pirani
Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane - corso avanzato CS (SPS/08)	6	PROVa	Non attivato
Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane - Modelli e pratiche di ricerca (SPS/08)	3	PROVa	Non attivato
Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane - Sistemi educativi comparati (SPS/08)	3	PROVa	Non attivato
Sociologia dello sviluppo (SPS/07)	6	Sociologia SeRS	Congi

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Sociologia dello sviluppo (SPS/07)	3	Sociologia SeRS	Congi
Sociologia dell'organizzazione - corso avanzato - Organizzazione della sicurezza (SPS/09)	3	PROVa	Non attivato
Sociologia dell'organizzazione - corso avanzato - Organizzazione sanitaria (SPS/09)	3	PROVa	Non attivato
Sociologia dell'organizzazione - corso avanzato CS (SPS/09)	6	PROVa	Non attivato
Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)	9	Sociologia GORU	Pipan
Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)	6	Sociologia PROVa SeRS	Pipan
Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)	3	Sociologia PROVa SeRS	Pipan
Sociologia economica (SPS/09)	6	Sociologia GORU PROVa	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Sociologia economica (SPS/09)	3	Sociologia GORU PROVa SeRS	Non attivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Sociologia industriale (SPS/09)	6	Sociologia GORU PROVa SeRS	Cavarra
Sociologia industriale (SPS/09)	3	Sociologia PROVa SeRS	Non attivato
Sociologia politica (SPS/11)	9	Sociologia	Melotti
Sociologia politica (SPS/11)	6	Sociologia PROVa SeRS	Melotti
Sociologia politica (SPS/11)	3	Sociologia PROVa SeRS	Melotti
Sociologia urbana e rurale (SPS/10)	9	Sociologia	Galdini

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Sociologia urbana e rurale (SPS/10)	6	GORU PROVa SeRS	Galdini
Sociologia urbana e rurale (SPS/10)	3	Sociologia SeRS	Galdini
Sociologia urbana e rurale (centri periferie - uso dei beni ambientale e culturali) (SPS/10)	3	CATRI	Non attivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Sociologia urbana e rurale (La metropolizzazione del territorio e il rischio urbano. La diffusione urbana. L'area metropolitana romana) (SPS/10)	6	CATRI	Non attivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Statistica (Laboratorio di analisi dei dati multivariati) (SECS-S/01)	3	CATRI PROVa SeRS	Non attivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Statistica (SECS-S/01)	3	Sociologia PROVa SeRS	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Statistica (SECS-S/01)	9	Sociologia PROVa	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Statistica (SECS-S/01)	6	GORU STeSS PROVa	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Statistica sociale - analisi ed elaborazione dei dati di welfare (SECS-S/01)	3	ProPòlis	Truglia
Statistica sociale - analisi statistica spaziale dei dati sociologici (SECS-S/05)	6	SeRS	Truglia
Statistica sociale (SECS-S/05)	9	Sociologia PROVa	Fraire
Statistica sociale (SECS-S/05)	6	Sociologia PROVa SeRS	Fraire
Statistica sociale (SECS-S/05)	3	Sociologia PROVa SeRS	Fraire
Storia contemporanea (M-STO/04)	9	Sociologia	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Storia contemporanea (M-STO/04)	6	GORU STeSS PROVa	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Storia contemporanea (M-STO/04)	3	GORU	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Storia del pensiero sociologico (SPS/07)	9	Sociologia	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Storia del pensiero sociologico (SPS/07)	6	GORU	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Storia del pensiero sociologico (SPS/07)	3	GORU SeRS	Disattivato. Consultare la bacheca elettronica sul sito di facoltà
Storia del pensiero sociologico (Analisi critica dei classici della sociologia) (SPS/07)	3	SeRS	Fabiano
Storia del welfare state (SPS/03)	6	STeSS	Lucciarini
Storia della città e del territorio - la città e la musica (M-STO/04)	6	CATRI	Merolla
Storia della filosofia (filosofia del '900) (M-FIL/06)	6	SeRS	Rinzivillo
Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)	6	Sociologia GORU	Chiarenza
Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)	3	GORU	Merolla
Storia delle tradizioni Popolari (M-DEA/01)	6	Sociologia	Non attivato
Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione (M-STO/04)	6	GORU	Di Napoli
Storia sociale (temi, categorie, metodi di analisi e metamorfosi della storia sociale) (M-STO/04)	3	PROVa SeRS	Non attivato
Teoria e metodi della programmazione sociale (SPS/07)	6	PROVa	Da definire
Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/08)	9	Sociologia	Ciampi
Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/08)	6	Sociologia SeRS	Ciampi
Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/08)	3	Sociologia	Ciampi
Urbanistica (ICAR/21)	6	CATRI	De Pascali

INSEGNAMENTO	CFU	CDL	DOCENTE
Valutazione delle politiche pubbliche CS (SPS/04)	6	PROVa	Moini
Valutazione e selezione delle risorse umane CS (M-PSI/06)	6	PROVa	Carchio
Welfare locale e terzo settore (SPS/09)	6	ProPòlis	Non attivato

16. I PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI

Le notizie relative ai temi e all'organizzazione didattica dei moduli di insegnamento, nonché ai testi d'esame sono disponibili nelle bacheche elettroniche delle singole cattedre presenti sul sito di Facoltà [cfr. prg. 2.3.]. In questo modo sono fornite in tempo reale informazioni sui programmi e sui testi d'esame, sul calendario delle attività didattiche e degli esami, sulle modalità di assegnazione della tesi di laurea, sull'orario di ricevimento dei docenti per ciascuno degli insegnamenti.

17. LE ATTIVITÀ FORMATIVE ESTERNE (AFE)

Il compito di predisporre e gestire le Attività formative esterne (Afe), previste dalla normativa nazionale (legge n. 196/1997 e successivo decreto del 25 maggio 1998 del Ministero del Lavoro) e di Ateneo (Circolare Rettore del 4 novembre 1998 e art. 23 del Manuale del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità), è affidato, dall'anno accademico 1996/97, alla Commissione stages.

Gli stage sono riservati agli studenti (laureandi con assegnazione della tesi e iscritti all'ultimo anno dei corsi di laurea) e ai laureati della Facoltà (entro i diciotto mesi successivi al termine degli studi). E' necessario stipulare una apposita convenzione tra l'istituzione di accoglienza e l'Università, che si fa carico degli oneri assicurativi. E' inoltre necessaria la redazione di un progetto formativo in cui vengono definiti gli obiettivi e le modalità dello stage. La convenzione è stipulata dal Rettore, quando riguarda l'intero Ateneo, o da un Docente delegato quando riguarda la Facoltà di Sociologia. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi ai membri della Commissione stages nei loro orari di ricevimento.

Per gli studenti dei corsi di laurea triennali la partecipazione a stage comporta l'acquisizione di 3 cfu, nell'ambito della categoria di attività formative indicate sotto la voce Altre attività, prevista nell'ordinamento didattico del terzo anno dei corsi la laurea di nuovo ordinamento.

Commissione attività formative esterne
G. Chiodi (coordinatore), G. Campanella, S. Capogna, A. Viteritti

Sede: Via Salaria, 113 - stanza 120
e-mail: info.stagesociologia.sapienza@gmail.com
Sito Internet: <http://afesociologia1.wordpress.com/>

Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.3.].

18. I PROGRAMMI EUROPEI DI FORMAZIONE

18.1. LA COMMISSIONE DI FACOLTÀ PER I PROGRAMMI EUROPEI

La Facoltà di Sociologia partecipa ai programmi di formazione attivati e coordinati dall'Unione Europea (UE): Erasmus-Socrates (borse di studio per i Paesi dell'UE), Tempus (borse di studio per i Paesi dell'Europa orientale), Leonardo (stage per laureandi e laureati presso imprese nei Paesi dell'UE) ed altri di volta in volta attivati.

A coordinare tali programmi il Consiglio di Facoltà ha designato una apposita Commissione per i programmi europei di formazione e ricerca. Per il corrente anno accademico il Consiglio della Facoltà di Sociologia ha confermato il prof. A.L. Farro quale coordinatore e rappresentante della Facoltà nella Commissione di Ateneo.

Ripartizione IV Settore Programmi Internazionali

piazzale A. Moro, 5
Palazzo della Segreteria - scala C piano terra
tel. 0649912730 - 0649912815
fax 0649912735
lperasmus@uniroma1.it

18.2. IL PROGRAMMA ERASMUS-SOCRATES

Erasmus-Socrates è un programma dell'UE finalizzato a promuovere attività di cooperazione e di scambio tra le università europee. Gli studenti che partecipano agli scambi hanno l'opportunità di seguire i corsi in un'università straniera senza costi aggiuntivi di iscrizione, di ottenere il riconoscimento degli studi svolti all'estero (esami, tesi di laurea, stage, etc.) e di ricevere un piccolo sostegno economico.

I requisiti richiesti per aspirare ad una domanda di mobilità assegnata alla nostra Facoltà sono:

1. essere cittadini europei;
2. essere iscritti:
 - gli studenti del Corso di laurea in Sociologia del precedente ordinamento almeno al II;
 - gli studenti dei corsi di laurea triennali al III anno;

- gli studenti dei corsi di laurea magistrali almeno al I anno.

Possono essere considerati “studenti Erasmus” anche i cittadini di altri paesi purché residenti permanenti nel paese dell’università di partenza.

Per il corrente anno accademico la Facoltà di Sociologia richiederà l’attivazione di alcune borse fruibili nell’anno accademico successivo, presso Paesi e università che saranno tempestivamente comunicati sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.3.] all’inizio dell’anno accademico.

Informazioni specifiche sulle singole sedi con le quali sono stati attivati gli scambi devono essere richieste esclusivamente ai responsabili degli scambi o ai loro delegati.

Responsabile scientifico: Antimo Luigi Farro – tel. 0649918377
antimoluigi.farro@uniroma1.it

Sportello Socrates/Erasmus di Facoltà - stanza 101

Responsabile Amministrativo Erasmus Facoltà (RAEF): Roberto Fasano
tel. - fax 0649918451
roberto.fasano@uniroma1.it

PARTE VI - LA FORMAZIONE POST-LAUREAM

19. I DOTTORATI DI RICERCA

Il corso di Dottorato di ricerca permette di ottenere, se giudicati idonei, il titolo di dottore di ricerca. Il corso e il titolo sono nei fatti il primo passo verso una possibile carriera scientifica. Trattandosi di attività inerenti alla ricerca, la gestione dei corsi di Dottorato ricade di norma tra le competenze dei dipartimenti. Ciascuno dei tre dipartimenti ai quali afferiscono docenti della Facoltà di Sociologia [cfr. prg. 1.5.] ha attivato corsi di Dottorato a carattere sociologico. I dottorati sono pertanto, a tutti gli effetti, creature dei dipartimenti. Nella fattispecie, il DieS ha attivato il corso in Sistemi sociali, organizzazione e analisi delle politiche pubbliche [cfr. prg. 19.3.]; il DiSC quelli in Ricerca applicata nelle scienze sociali (RASS) [cfr. prg. 19.2.] e in Teoria e ricerca sociale [cfr. prg. 19.4.]; il RiSMes quello in Metodologia delle scienze sociali [cfr. prg. 19.1.]. Inoltre, la Facoltà di Sociologia con le Facoltà di Economia e Commercio e di Scienze statistiche ha attivato il Dottorato internazionale European PhD in Socio-economic and Statistical Studies (SESS) [cfr. prg. 19.5.]. Infine la Facoltà di Sociologia è sede consorziata di due dottorati: in Antropologia, storia medievale, filologia, letterature del Mediterraneo occidentale [cfr. prg. 19.6.] e in Storia delle società e delle istituzioni nell'Europa contemporanea [cfr. prg. 19.7.].

Tutti i corsi di Dottorato hanno la durata di tre anni accademici. Possono presentare domanda di partecipazione ai concorsi di ammissione cittadini italiani e stranieri in possesso di diploma di laurea almeno quadriennale o titolo equipollente. Per l'ammissione ai corsi è necessario superare un esame scritto e un colloquio orale sulle specifiche aree tematiche di ognuno di essi, oltre ad una prova di lingua straniera. Il superamento delle prove dà diritto – nell'ambito dei posti disponibili – alla frequenza dei corsi. I primi classificati possono ottenere una borsa di studio, di durata triennale.

Ai dottorati di ricerca si aggiunge, dal 2007, la Scuola di Dottorato - Sociotrends, che si propone l'obiettivo di un'integrazione tra i diversi dottorati [cfr. par. 19.8.].

19.1. METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI

Coordinatore: Enzo Campelli
Segreteria: c/o RiSMoS:
Francesca Sperandio - tel. 0684403351
francesca.sperandio@uniroma1.it
Sede consorziata: Firenze – Facoltà di Scienze politiche «Cesare Alfieri»

Il corso è stato istituito nel 1986, per iniziativa del Prof. Gianni Statera, inizialmente come struttura consorziata fra l'Università degli studi di Roma "La Sapienza" e l'Università degli studi di Firenze. Coordinatori sono stati i proff. Gianni Statera e Alberto Marradi.

Il Collegio dei docenti è costituito dai proff.: Maria Stella Agnoli, Fulvio Beato, Maurizio Bonolis, Enzo Campelli, Lucia Ciampi, Roberta Cipollini, Michele Colafato, Giovanni Di Franco, Mauro Antonio Fabiano, Antonio Fasanella, Mary Fraire, Carmelo Lombardo, Sergio Mauceri, Maria Concetta Pitrone.

Il corso si propone di congiungere e praticare simultaneamente tanto gli aspetti metodologici-generalisti quanto quelli strettamente tecnico-operativi della ricerca della ricerca sociale, ed è precisamente tale specificità che lo caratterizza nel panorama della formazione superiore in Italia. Suo obiettivo è quindi consentire l'acquisizione di una autonoma capacità di ricerca, attrezzata sia dal punto di vista dei fondamenti epistemologici e della "consapevolezza" metodologica, che da quello delle tecniche di rilevazione, elaborazione e analisi dei dati.

È previsto un unico curriculum formativo articolato nelle seguenti tematiche: a) elementi di logica, epistemologia e sociologia della conoscenza scientifica; b) matematica per le scienze sociali; c) approcci e teorie nelle scienze sociali e politiche; d) storia dei metodi e delle tecniche di ricerca sociale; e) metodi e tecniche di analisi qualitativa e quantitativa; f) statistica e informatica per la ricerca sociale.

Il primo anno si basa prevalentemente su cicli di seminari specialistici. I successivi due anni sono prevalentemente dedicati allo svolgimento di programmi di ricerca, sotto la guida di uno o più tutori.

Un periodo di formazione in università e centri di ricerca esteri è tassativamente previsto per i titolari di borsa di studio.

19.2. RICERCA APPLICATA NELLE SCIENZE SOCIALI (RASS)

Coordinatore: Leonardo Cannavò
Segreteria: c/o DiSC:
Patrizia Caronti – tel. 0649918522 - 0649918523
patrizia.caronti@uniroma1.it

Il dottorato RASS è un dottorato interdisciplinare (aree 1 – *Scienze matematiche e informatiche*; 13 – *Scienze economiche e statistiche*; 14 – *Scienze politiche e sociali*), dotato di un collegio costituito da 21 docenti provenienti dalle facoltà di Scienze della Comunicazione, Sociologia, Psicologia 2, Economia, Giurisprudenza e Medicina e Chirurgia, e cioè i proff. Giuseppe Anzera, Sandro Bernardini, Laura Bocci, Leonardo Cannavò, Guglielmo Chiodi, Marina Ciampi, Marcello Fedele, Luigi Frudà, Anna Rita Germani, Gianni Losito, Francesco Mattioli, Renata Metastasio, Isabella Mingo, Antonio Mussino, Filippo Reganati, Alessandra Rimano, Angela Scaringella, Maria Rita Scarpitti, Sofia Cristina, Enrico Todisco e Stefania Vergati, cui si aggiungono 2 professori di altre università (Leonardo Ditta – Università di Perugia e Agnese Vardanega – Università di Teramo), 4 dirigenti e ricercatori di enti pubblici di ricerca (Sveva Avveduto e Bianca M. Potì per il CNR; Francesca della Ratta-Rinaldi e Paola Ungaro per l'ISTAT) e 2 dirigenti e ricercatori di enti privati di ricerca (Luciano d'Andrea per CERFE; Elisa Manna per CENSIS).

La formazione alla ricerca si svolge su 5 settori, da intendersi come *major*: a. *Tecniche di ricerca sociale applicata*; b. *Metodologie di valutazione, sociologia applicata e management*; c. *Comunicazione applicata*; d. *Metodi informatici e statistici per la ricerca sociale*; e. *Analisi micro-meso-macroeconomica*. Il I anno è dedicato a corsi specialistici e di laboratorio, integrati da un ciclo multidisciplinare – che si avvale anche di docenti esterni – a frequenza obbligatoria; il II anno consente l'approfondimento del proprio *major*, lo sviluppo del progetto e lo svolgimento della ricerca di tesi; il III anno è dedicato esclusivamente alla tesi. Sono favorite e incentivate le esperienze di *stage*, soggiorno per tesi all'estero, svolgimento di tesi applicative in convenzione con enti non universitari, presentazione di *papers* a convegni. I dottorandi devono comunque, nel corso del I anno o al massimo entro il II semestre del II, colmare gli eventuali debiti formativi d'entrata (*Matematica per le scienze sociali*; *Statistica*; *Statistica sociale*; *Metodologia e tecnica della ricerca sociale*; *Informatica statistica per la ricerca sociale*; *Economia politi-*

ca; Sociologia generale; Antropologia sociale; Psicologia sociale o Sociologia dei gruppi e delle reti sociali; Sociologia dei media e della comunicazione).

19.3. SISTEMI SOCIALI, ORGANIZZAZIONE E ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

Coordinatore: Enrico Pugliese
Segreteria: c/o DIeS:
Anna Maria Romani - tel. 0649918531
annamaria.romani@uniroma1.it

Il corso vuole consentire l'acquisizione di una formazione specialistica sui problemi che oggi caratterizzano il policy change in corso nei paesi dell'area OCSE, in riferimento alle politiche pubbliche e all'interno sia delle amministrazioni sia delle organizzazioni di impresa.

Compongono il Collegio dei docenti studiosi provenienti, oltreché dalla Facoltà di Sociologia, dalle Facoltà di Psicologia, Scienze della Comunicazione e Scienze statistiche, e cioè i proff. Fabrizio Battistelli, Luciano Benadusi, Sandro Bernardini, Barbara Czarniawska, Ernesto D'Albergo, Rita Di Leo, Carlo Donolo, Antimo Luigi Farro, Marcello Fedele, Massimo Paci, Tatiana Pipan, Adriana Signorelli, Assunta Viteritti.

Sono previsti tre curricula formativi: a) processi e modelli di governance; b) analisi e valutazione delle politiche pubbliche; c) organizzazioni complesse e politiche pubbliche.

Il primo anno si basa su cicli di seminari generali e specialistici, dedicati rispettivamente: a) ai fondamenti dell'analisi delle politiche pubbliche e dell'analisi organizzativa; b) a temi finalizzati nelle aree disciplinari corrispondenti ai curricula. I successivi due anni sono prevalentemente dedicati allo svolgimento di programmi di ricerca sotto la guida di uno o più tutor.

Un semestre di formazione può essere seguito all'estero.

19.4. TEORIA E RICERCA SOCIALE

Coordinatore: Maria Immacolata Maciotti
Segreteria: c/o DiSC:
Elisabetta Beffa – tel. 0649918464
elisabetta.beffa@uniroma1.it

Il Dottorato in Teoria e ricerca sociale è stato il primo Dottorato di scienze sociologiche dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza»; da esso sono gemmati gli altri dottorati di ricerca della Facoltà di Sociologia. Esso è formato attualmente da docenti delle Facoltà di Sociologia e di Scienze della Comunicazione.

Compongono il Collegio dei docenti i proff. Roberto Baragona, Ugo Biader Ceipidor, Rita Caccamo, Massimo Canevacci, Angela Cattaneo, Renato Cavallaro, Paolo De Nardis, Laura Ferrarotti, Giovanna Gianturco, Roberto Gritti, Alberto Izzo, Maria Maciotti, Gabriella Pinnarò, Ilaria Tani.

Il corso si articola nelle seguenti tematiche: a) teoria e storia; b) ricerca sociale applicata; c) comunicazione, cultura e personalità; d) lavoro e organizzazione; e) territorio, istituzioni e mutamento sociale.

Il primo anno si basa prevalentemente su corsi superiori e su cicli di seminari, con propedeuticità determinate per ogni sezione tematica. I successivi due anni sono prevalentemente dedicati allo svolgimento di programmi di ricerca, sotto la guida di uno o più tutori.

Un semestre di formazione può essere seguito all'estero.

19.5. EUROPEAN PHD IN SOCIO-ECONOMIC AND STATISTICAL STUDIES (SESS)

Coordinatore:	Carla Angela
Segreteria:	c/o Dipartimento di matematica per le decisioni economiche, finanziarie e assicurative tel. 06 49766305

Il Dottorato internazionale European PhD in Socio-Economic and Statistical Studies (SESS) è nato nell'a.a. 2001/02 dal consorzio di tre Facoltà dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza» (Economia, Scienze statistiche e Sociologia), che coordina una rete internazionale di università in 7 paesi dell'UE: l'Università degli studi di Roma «La Sapienza», appunto, e Barcelona, Berlin, Bruxelles, Lille, Southampton, Tampere. La rete, finanziata da fondi MIUR-UE, ha dato vita a un dottorato che rilascia titoli internazionali.

La rete opera presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» tramite il Collegio dei docenti del SESS, provenienti dalle tre Facoltà, i proff. Enrico Acocella, Carla Angela, Enrica Aureli, Paolo Calza Bini, Ni-

coletta Stame, Elke Koch-Weser, Gabriella Salinetti, Enrico Todisco. La finalità del Dottorato è preparare manager e ricercatori per università, centri di ricerca ed enti economici internazionali e sovranazionali, dotati di preparazione omogenea e capaci di un approccio metodologico integrato, che si misurino sul piano tecnico e decisionale con temi quali le dinamiche di popolazione in Europa, i processi di globalizzazione, gli studi organizzativi e di management, l'analisi del livello e della qualità della vita, la povertà, i gruppi vulnerabili, la programmazione dei servizi sociali, gli indicatori statistici per le politiche pubbliche, la progettazione, direzione e conduzione di ricerche sociali, le metodologie di valutazione, la valutazione sociale d'impatto delle tecnologie.

Due semestri di formazione si svolgono obbligatoriamente all'estero, nei centri operativi della rete SESS. La dissertazione di tesi può essere preparata presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» o all'estero.

19.6. ANTROPOLOGIA, STORIA MEDIEVALE, FILOLOGIE E LETTERATURE DEL MEDITERRANEO OCCIDENTALE IN RELAZIONE ALLA SARDEGNA

Coordinatore:	Aldo M. Morace
Sede amministrativa:	Dipartimento di Studi filosofici, etnoantropologici, artistici e filologici – Università degli studi di Sassari
Sedi consorziate:	Università di Cagliari; Università di Viterbo; Istituto superiore regionale etnografico di Nuoro; Regione autonoma della Sardegna; Cnr Istituto sui rapporti italo-iberici di Cagliari, Università di Roma «La Sapienza»
Coordinatore unità locale:	prof.ssa Gioia Di Cristofaro

<http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=198&item=1&xml=/xml/testi/testi5584.xml&pagina=3>

19.7. STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLA SOCIETÀ NELL'EUROPA CONTEMPORANEA

Coordinatore:	Alceo Riosa
Sede amministrativa:	Dipartimento di Storia della società e delle istituzioni (DSSI) – Università degli studi di Milano
Segreteria:	c/o DSSI: G. Crudele - tel. 0250318900
Sedi consorziate:	Roma «La Sapienza», Napoli «Federico II», Sassari, Milano «Bicocca»
Unità locale:	prof. Luciano Zani

19.8. SCUOLA DI DOTTORATO *SOCIOTRENDS* – ANALISI E PREVISIONE DELLE TENDENZE DELLE SOCIETÀ CONTEMPORANEE

Direttore: Leonardo Cannavò

La Scuola di dottorato *Sociotrends* si configura come una scuola integrativa, che si “sovrappone ai corsi” svolgendo “un ruolo complementare” - sia sotto il profilo organizzativo che scientifico-culturale - e persegue una strategia di razionalizzazione relativamente alla progettazione di percorsi formativi comuni ai dottorati aderenti e all’individuazione di percorsi interdisciplinari.

La Scuola di Dottorato vede ad oggi la maggioranza dei corsi fare riferimento alla Facoltà di Sociologia. I corsi sono: Metodi di ricerca per l'analisi del mutamento socio-economico, del Dipartimento di Economia della Facoltà di Scienze statistiche; Metodologia delle scienze sociali [cfr. prg. 19.1.]; Ricerca applicata nelle scienze sociali (RASS) [cfr. prg. 19.2.]; Scienze della comunicazione, del DiSC della Facoltà di Scienze della comunicazione; Sistemi sociali, organizzazione e analisi delle politiche pubbliche [cfr. prg. 19.3.]; Teoria e ricerca sociale [cfr. prg. 19.4.].

Evidente, dunque, il suo carattere profondamente interdisciplinare, dove i singoli dottorati coprono distinte anche se limitrofe aree tematiche. Lo spettro dei saperi così garantito è molto ampio ma non difforme, andando dall’analisi dei problemi di ordine epistemologico alle tecniche di ricerca sociale applicata, dai metodi informatici e statistici per la ricerca sociale ai metodi e alle teorie per la pianificazione sociale, dalle metodologie qualitative alle metodologie valutative, dalla ricerca-intervento alle valutazioni di rischio ambientale e sociale, dalle analisi micro-meso-macroeconomiche alle metodologie valutative del management

dell'innovazione, della R&D e della sanità, dalle metodologie semiotiche e linguistiche alle metodologie di ricerca sui media, dalle tecniche di comunicazione istituzionale, organizzativa, ambientale e tecnologica alla progettazione di nuovi strumenti di ricerca, dalla messa a punto di disegni sperimentali all'interpretazione teorica dei fenomeni emergenti e alla generazione e applicazione di modelli teorici.

Il Consiglio direttivo della Scuola è composto dai coordinatori dei 6 dottorati consorziati (Proff. M. Stella Agnoli, L. Cannavò, Maria I. Maciotti, R. Memoli, M. Morcellini e E. Pugliese); ne è Segretaria la Prof. G. Gianturco.

Per informazioni, rivolgersi alla Segreteria Sociotrends c/o Dottorato RASS, il cui coordinatore è il Direttore *pro-tempore* (sociotrends@uniroma1.it).

20. I MASTER

I Master sono titoli di studio post-lauream specificamente intesi ad offrire una preparazione professionale avanzata. Si distinguono in Master di I livello (accessibili a quanti siano in possesso di laurea almeno triennale) e Master di II livello (riservati a chi sia in possesso di laurea quadriennale del precedente ordinamento o di laurea magistrale del nuovo ordinamento).

20.1. MANAGEMENT ED INNOVAZIONE NELLE AZIENDE SANITARIE (MIAS)

Direttore:	Tatiana Pipan
Segreteria:	c/o DieS Maria Grazia Galantino - tel. 0649918534

Master di II livello promosso dalla Facoltà di Sociologia e dal Dipartimento Innovazione e società (DieS) [cfr. prg. 1.5.1.], con l'obiettivo di impartire una formazione avanzata nell'area dell'organizzazione e della gestione delle aziende sanitarie.

Il programma si propone di fornire le necessarie conoscenze sociologiche, economiche, giuridiche, etiche, manageriali e finanziarie, per comprendere e gestire appieno il processo di aziendalizzazione subito dalla Sanità pubblica. In particolare il Master è finalizzato alla diffusione dei valori propri di un approccio manageriale nella gestione dell'azienda sanitaria.

L'accesso è riservato a persone munite di laurea in Sociologia, Scienze della comunicazione, Economia, Medicina, Giurisprudenza, Scienze politiche, Statistica, Ingegneria e con votazione minima di 90/110. Saranno ammessi alle selezioni candidati laureati con il vecchio ordinamento e laureati di secondo livello con il nuovo ordinamento.

Il processo di selezione consta di due fasi: preselezione e prove di selezione. La preselezione consiste nell'analisi, sulla base dei criteri stabiliti dalla Commissione di Selezione, della scheda informativa che ogni candidato è tenuto a compilare all'atto dell'invio della domanda di ammissione. La selezione consiste in un colloquio motivazionale con la Commissione. La graduatoria finale dei candidati sarà ottenuta sommando i punteggi di preselezione e dal punteggio ottenuto dal colloquio con

delibera in seduta plenaria della Commissione di Selezione in base ai criteri adottati dalla Commissione stessa.

Il corso ha durata annuale e prevede un impegno complessivo di 1500 ore. L'articolazione didattica prevede tre differenti momenti didattici cui corrispondono differenti obiettivi formativi, nella logica che partendo dall'apprendimento conduce all'applicazione per culminare nell'implementazione. In questo senso una attività di training on the job (stage o project work) segue il percorso formativo d'aula e relativa attività di studio individuale. Il periodo di training on the job si svolgerà presso aziende sanitarie pubbliche e private dislocate su tutto il territorio nazionale.

20.2. METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (METRIS)

Direttore:	Antonio Fasanella
Segreteria:	c/o RiSMES Giorgia D'Ambrosi - tel. 0684403336

Il Master si propone di fornire una preparazione specialistica nel campo della metodologia e delle tecniche della ricerca sociale empirica. Il corso intende formare operatori in grado di progettare e realizzare compiutamente attività di ricerca applicata su specifiche problematiche di rilevanza sociale.

L'obiettivo formativo è rappresentato dall'acquisizione e dalla capacità di uso consapevole e critico di fondamentali risorse cognitive, relative a:

1. la dotazione teorico-concettuale necessaria a una corretta impostazione del disegno della ricerca sociale;
2. le procedure di operativizzazione delle dimensioni concettuali teoricamente rilevanti ai fini della ricerca;
3. le procedure di raccolta dei dati;
4. le tecniche di analisi dei dati;
5. l'interpretazione teorica dei dati.

Il titolo si consegue avendo assolto obblighi didattici per complessivi 60 crediti formativi universitari (cfu), ripartiti secondo un piano didattico che prevede non meno di 1500 ore di lavoro da parte di ciascun allievo. L'attività didattica è articolata in moduli a carattere teorico ed applicativo.

Il Master ha durata annuale e viene organizzato in base a un percorso didattico avente carattere unitario, strutturato su 60 cfu formativi e della durata complessiva minima di 1500 ore. 2. I 60 cfu sono articolati secondo 6 moduli didattici (48 cfu) e una Prova finale (12 cfu).

20.3. MASTER IN FORMAZIONE AVANZATA PER LE ISTITUZIONI PUBBLICHE (MAFAIP)

In corso di attivazione.

21. I CORSI DI ALTA FORMAZIONE

I corsi di Alta Formazione costituiscono un nuovo tipo di offerta nella formazione di secondo livello, nato in seguito alla riforma universitaria. Questi corsi, a differenza dei Master, non determinano l'attribuzione di un titolo di studio ma possono prevedere l'attribuzione di crediti, eventualmente riconoscibili in un corso di Master, purché coerenti con le caratteristiche del Master stesso. In questo caso, i crediti utili riconoscibili ai fini del completamento di un corso di Master, con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, non possono essere in numero superiore a 20 crediti.

L'istituzione di un corso di Alta Formazione è deliberata dai Consigli di Facoltà su proposta della Facoltà stessa o su proposte deliberate dai Dipartimenti ed Istituti. Gli studenti che abbiano provveduto al pagamento ed alla frequenza riceveranno alla fine del corso un attestato di frequenza rilasciato dal Direttore della struttura proponente.

21.1. ANTROPOLOGIA CULTURALE DELLE SOCIETÀ COMPLESSE

Direttore:	Gioia Di Cristofaro
Segreteria:	Manuela Ferrari
Telefono:	3407009183

Il corso è in partenariato con la Scuola di Dottorato in Antropologia ed epistemologia della complessità dell'Università degli studi di Bergamo e la Struttura complessa di Medicina preventiva delle migrazioni, del turismo e dermatologia tropicale dell'Istituto S. Gallicano di Roma. Esso vuole proporsi come uno strumento di approfondimento e di riflessione critica sulla contemporaneità. Le nuove frontiere che si aprono nella società e le sfide che la società contemporanea pone all'individuo, rendono infatti sempre più necessarie e pertinenti le metodologie della ricerca antropologica in ogni ambito professionale e culturale. Il corso è rivolto sia a coloro che operano in strutture o istituzioni pubbliche o private con competenze e responsabilità in ambito socio-culturale, sia a quanti intendano proseguire percorsi di studio e di ricerca nel settore delle scienze sociali.

Le attività verteranno sulle seguenti tematiche:

- nuovi campi di ricerca teorica e metodologica in ambito antropologico;
- le sfide che la contemporaneità pone all'analisi culturale;

- le nuove forme di mobilità (turismo, migrazioni, diaspore, peacekeeping, volontariato);
- mass media e ridefinizione e/o negazione delle identità culturali;
- ambiente, territorio (emergenze, catastrofi);
- patrimonio e identità culturali;
- antropologi/antropologhe al lavoro: valori, aspettative e differenze di genere;
- cultura, salute, immigrazione / problematiche medico-culturali della Human Mobile Population.

Il Corso è aperto ai laureati in tutte le discipline in possesso di laurea di 1° livello o laurea magistrale, o di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente il DM 509/1999.

Il numero degli ammessi al Corso non potrà essere inferiore alle 20 unità e superiore alle 35.

La durata del corso è di 250 ore, suddivise in:

- 100 h. di didattica in aula comprendenti lezioni frontali e di tipo seminariale (presentazione di ricerche, workshop, etc.);
- 100 h. di studio individuale;
- 50 h. di progettazione del report finale da discutere alla conclusione del Corso.

21.2. MEDIAZIONE SOCIALE NEI CONTRASTI RELAZIONALI ED EDUCATIVI

Direttore:	Antonietta Censi
Segreteria:	Valeria Fabretti, Antonia Roberti
Telefono:	3473646052 - 3208172950

Il corso vuole fornire, basandosi sui più recenti contributi scientifici, un'approfondita e mirata formazione nel campo della mediazione sociale, familiare e scolastica per strutturare saperi e conoscenze teorico-pratiche applicabili a diversi contesti conflittuali presenti nella società contemporanea. In particolar modo, il corso promuove le attività di raccordo e conciliazione di gruppi sociali e istituzionali, di comunità locali e di nuclei familiari attraverso la formazione di professionisti nell'articolazione di interventi di mediazione efficace. La caratteristica principale della mediazione è il processo di facilitazione delle relazioni mediante il quale vengono stimulate forme di ascolto, accompagnamento e gestione delle situazioni conflittuali. Tali attività sono focalizzate sul rispetto dell'altro,

sulla costruzione di interventi di negoziazione strategica tra le parti in conflitto, sull'incentivazione di forme di comunicazione positiva, sulla strutturazione di un clima capace di stimolare e sostenere cambiamenti personali e relazionali. In accordo con quanto fin qui esposto, il corso vuole trasferire competenze specifiche di comunicazione efficace promuovendo azioni sociali e prosociali, capacità di analisi dell'azione volte alla relazione d'aiuto individuale e di gruppo, alla prevenzione e risoluzione del disagio. Questi obiettivi verranno perseguiti attraverso un percorso didattico ed esperienziale interdisciplinare per garantire ai partecipanti un più ampio riferimento a conoscenze, competenze e abilità socio-psico-pedagogiche ed educative.

Il corso sarà strutturato in maniera teorico-pratica per valorizzare l'aspetto esperienziale della formazione. Pertanto sono previste lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche sotto forma di laboratorio. Questo tipo di formazione, infatti, è orientato all'incentivazione e all'acquisizione di specifiche competenze e strategie d'azione che potranno essere applicate dagli utenti in maniera operativa in diversi settori sociali educativi ed assistenziali.

Il Corso è destinato a laureati del vecchio e nuovo ordinamento in Scienze dell'Educazione e della Formazione, Psicologia, Lettere e Filosofia, Sociologia, Scienze del Servizio Sociale, Scienze della mediazione linguistica, e a coloro in possesso del titolo di laurea umanistica di primo o di secondo livello interessati alla tematica del corso. Il corso è inoltre rivolto a Educatori Professionali, Educatori sociali territoriali, Counselor laureati iscritti ai registri professionali di categoria, insegnanti in possesso di laurea, o con altro titolo che dia accesso alle classi d'insegnamento di ogni ordine e grado.

Il numero massimo di posti disponibili è 50. L'università si riserva di non attivare il corso qualora il numero degli iscritti sia inferiore a 25. La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli

La durata del corso è annuale e sono previste 500 ore suddivise tra lezioni frontali, lavori di gruppo, esercitazioni e laboratori disciplinari. La frequenza al corso è obbligatoria. Sono ammesse assenze fino al 25% del monte ore stabilito. La partecipazione al Corso sarà certificata con un Attestato di Corso di Perfezionamento e di Alta Formazione rilasciato, previo superamento della prova finale, dall'Università degli Studi La Sapienza. Con tale certificazione il candidato acquisirà 20 cfu. Detti crediti

possono essere riconosciuti, secondo la normativa vigente, per altri percorsi formativi universitari.

21.3. CREATIVITÀ E IMPRESA

Direttore:	Paolo De Nardis
Segreteria:	c/o Presidenza della Facoltà di Sociologia – Carla Fara
Telefono:	06 49918492

Il corso vuole fornire, basandosi sui più recenti contributi scientifici, un'approfondita e mirata formazione nel campo del business management per promuovere saperi e conoscenze teorico-pratiche applicabili a diversi contesti presenti nella società contemporanea. Diversi studi di settore evidenziano la crescente richiesta da parte del mercato del lavoro di nuove figure professionali che abbiano competenze sia nel settore scientifico/tecnico che in quello economico/manageriale. Lo scopo fondamentale del corso è la formazione di una nuova intelligenza imprenditoriale individuata, rinforzata e focalizzata all'azione pratica del successo: attualizzazione della creatività con riscontro di realizzazione. Lo scopo, quindi, non è solo quello di insegnare qualcosa di definitivo, ma incentivare e introdurre il partecipante a una capacità manageriale. Promuovere le capacità intellettuali e le competenze per ottenere risultati elevati in ogni campo di azione e per migliorare la società che ci convive e che conviviamo. Coniugare continuamente in realizzazione individualità e socialità.

La metodologia didattica del corso è di tipo interattivo e prevede didattica frontale, laboratori pratici e lavori di gruppo. I laboratori sono strutturati in modo tale da facilitare il contatto con esperienze reali (testimonianze e presentazioni di casi) e per mettere in pratica le competenze acquisite in aula attraverso esercitazioni individuali e di gruppo. La multidisciplinarietà e il diretto rapporto con il mondo delle imprese fanno di questo Corso uno strumento concreto e orientato al lavoro sul campo, senza rinunciare alla solidità metodologica che deriva dalla matrice accademica.

Il Corso è destinato a coloro che sono in possesso di una laurea triennale o di una laurea conseguita secondo il precedente ordinamento, senza alcun vincolo riguardo alla Facoltà di provenienza. Possono accedere al corso studenti in possesso di titoli accademici rilasciati da Università straniere, preventivamente riconosciuti equipollenti dal Consiglio

Didattico Scientifico del Corso al solo fine dell'ammissione al corso e/o nell'ambito di accordi inter-universitari di cooperazione e mobilità.

Il numero massimo di posti disponibili è 40. L'università si riserva di non attivare il corso qualora il numero degli iscritti sia inferiore a 20. La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli.

Il Corso ha durata annuale e sono previste 500 ore suddivise tra lezioni frontali, lavori di gruppo, esercitazioni e lavori interdisciplinari. La frequenza al corso è obbligatoria. Sono ammesse assenze fino al 25% del monte ore stabilito. La partecipazione al corso sarà certificata con un Attestato di Corso di Perfezionamento e di Alta Formazione rilasciato, previo superamento della prova finale, dall'Università degli studi di Roma «La Sapienza». Con tale certificazione il candidato acquisirà 20 cfu, che possono essere riconosciuti, secondo la normativa vigente, per altri percorsi formativi.

PARTE VII - I DOCENTI E I LETTORI DI LINGUA

N.B.: Laddove le informazioni non fossero complete, si rimanda alle indicazioni presenti sul sito della Facoltà e sulle bacheche elettroniche di riferimento.

Le sedi dei docenti sono due, indicate di seguito come:

- Via Salaria, 113 indicata come Salaria
- Corso d'Italia, 38/a indicata come Italia

Via Salaria, 113 - Dove si trovano:		
le stanze dei docenti:	T...	piano terra
	1...	primo piano
	2...	secondo piano
le aule:	A...	piano terra
	B...	primo piano
	C...	secondo piano

22. I DOCENTI

COGNOME E NOME	POSIZIONE	SEDE – STANZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL
AGNOLI Maria Stella	prof. ordinario	Italia – 27	0684403327	0684403346	stella.agnoli@uniroma1.it
ANDREONI Amos	professore aggregato	Salaria – 125	0649918381		andreoni.a@tiscalinet.it
ATTILI Grazia	prof. ordinario	Italia – 38	0684403338	0684403346	grazia.attili@uniroma1.it
BATTISTELLI Fabrizio	prof. ordinario	Salaria – 273	0649918437		fabrizio.battistelli@uniroma1.it
BEATO Fulvio	prof. ordinario	Italia – 30	0684403330	0684403346	fulvio.beato@uniroma1.it
BENADUSI Luciano	prof. ordinario	Salaria - 269	0649918498		luciano.benadusi@uniroma1.it
BERNARDINI Sandro	prof. ordinario	Salaria – 214	0684408481		s.bernardini@forumassessorati.org
BONOLIS Maurizio	prof. ordinario	Italia – 32	0684403332	0684403346	bonolis@uniroma1.it
BROCCOLINI Alessandra	ricercatore – M-DEA/01	Salaria – T015	0649918351		alessandrabroc@tiscali.it
CALZA BINI Paolo	prof. ordinario	Italia – 34	0684403334	0684403346	paolo.calzabini@uniroma1.it
CAMPELLI Enzo	prof. ordinario	Italia – 40	0684403339	0684403339	enzo.campelli@uniroma1.it
CANNAVÒ Leonardo	prof. ordinario	Salaria – 247	0649918510		leonardo.cannavo@uniroma1.it
CAPORELLO Elisabetta	professore aggregato	Italia – 34	0684403334		elisabetta.caporello@uniroma1.it
CATTANEO Angela	prof. associato	Salaria – 212	0649918483		angela.cattaneo@uniroma1.it
CAVARRA Roberto	professore aggregato	Salaria – 111	0649918375		roberto.cavarra@uniroma1.it
CENSI Antonietta	prof. associato	Salaria – 212	0649918399	0649918498	antonietta.censi@uniroma1.it
CHIODI Guglielmo	prof. ordinario	Salaria – 129	0649918541	0649918541	guglielmo.chiodi@uniroma1.it
CIAMPI Lucia	professore aggregato	Italia – 24	0684403324	0684403346	lucia.ciampi@uniroma1.it
CIPOLLINI Roberta	professore aggregato	Italia – 29	0684403329	0684403346	roberta.cipollini@uniroma1.it
COLAFATO Michele	prof. associato	Italia – 28	0684403328		michele.colafato@uniroma1.it
CONGI Gaetano	prof. associato	Italia – 40	0684403330	0684403346	gaetano.congi@uniroma1.it
d'ALBERGO Ernesto	prof. associato	Salaria – T013	0649918337		ernesto.dalbergo@uniroma1.it

COGNOME E NOME	POSIZIONE	SEDE – STANZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL
DE NARDIS Paolo	prof. ordinario	Salaria – 227	0649918500		paolo.denardis@uniroma1.it
DE VINCENZO Augusto	prof. associato	Salaria – 220	0649918505		augusto.devincenzo@uniroma1.it
DI CRISTOFARO Gioia	prof. ordinario	Salaria – T015	0649918351		gioia.dicristofaro@uniroma1.it
DI PENTIMA Lorenza	professore aggregato	Italia – 38	0684403341	0684403346	loren-za.dipentima@uniroma1.it
FABIANO Mauro Antonio	professore aggregato	Italia – 28	0684403328	0684403346	mauroaf@email.it
FARRO Antimo Luigi	prof. associato	Salaria – 112	0649918377		antimoluigi.farro@uniroma1.it
FASANELLA Antonio	prof. associato	Italia – 23	0684403323	0684403346	antonio.fasanella@uniroma1.it
FASSARI Lia	ricercatore – SPS/08	Salaria – 270	0649918498		letteria.fassari@uniroma1.it
FEDELE Marcello	prof. ordinario	Salaria – 272	0649918443		m.fedele@polity.it
FRAIRE Mary	prof. straordinario	Italia – 33	0684403333	0684403346	mary.fraire@uniroma1.it
FRANCESCHETTI Laura	ricercatore – SPS/11	Salaria – 122	0649918476		laura.franceschetti@uniroma1.it
GALDINI Rossana	ricercatore – SPS/10	Italia – 30	0684403330	0684403346	rossana.galdini@uniroma1.it
LOMBARDO Carmelo	prof. associato	Italia – 23	0684403321	0684403346	carmelo.lombardo@uniroma1.it
LUCCIARINI Silvia	ricercatore – SPS/09	Italia - 34	0684403334		silvia.luciarini@uniroma1.it
MANFRA Luigi	professore aggregato	Italia – 24	0684403324	0684403346	lmanfra@uniroma1.it
MARCONI Pio	prof. ordinario	Italia – 33	0684403333		pio.marconi@uniroma1.it
MAUCERI Sergio	ricercatore – SPS/07	Italia – 29	0684403329		sergio.mauceri@uniroma1.it
MELOTTI Umberto	prof. ordinario	Salaria - 210	330687866	0649919815	melotti@uniroma1.it
MEROLLA Maria Luisa	Ricercatore – M-STO/04	Salaria – T014	0649918367		marilisa.merolla@uniroma1.it
MIGALE Lia	prof. associato	Salaria – T013	0649918455		lia.migale@uniroma1.it
MOINI Giulio	professore aggregato	Salaria – 137	0649918406		giulio.moini@uniroma1.it
MUSSO Maria Giovanna	prof. associato	Salaria - 182	0649918393		mariagiovanna.musso@uniroma1.it
NOBILE Stefano	professore aggregato	Italia – 24	0684403324	0684403346	stefano.nobile@uniroma1.it
NOCIFORA Vincenzo	prof. associato	Salaria – 274	0649918336		enzo.nocifora@gmail.com

COGNOME E NOME	POSIZIONE	SEDE – STANZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL
PATRONO Mario	prof. ordinario	Salaria – 128	0649918381		mario.patrono@uniroma1.it
PELEGRINI Claudio	prof. associato	Salaria – T013	0649918455		claudio.pellegrini@uniroma1.it
PIPAN Tatiana	prof. associato	Salaria – 273	0649918437		tatiana.pipan@uniroma1.it
PIRANI Bianca Maria	professore aggregato	Salaria – T038	0649918321		biancamaria.pirani@tin.it
PIRRO Fabrizio	professore aggregato	Salaria - 138	0649918543	0623313258	fabrizio.pirro@uniroma1.it
PUGLIESE Enrico	prof. ordinario	Salaria - 271	0649918363		enrico.pugliese@uniroma1.it
RICOTTA Giuseppe	ricercatore – SPS/07	Salaria - 273	0649918437		giuseppe.ricotta@uniroma1.it
RINZIVILLO Guglielmo	professore aggregato	Salaria – 227	0649918500		guglielmo.rinzivillo@uniroma1.it
SALMIERI Luca	ricercatore – SPS/08	Salaria - 274	0649918470		luca.salmieri@uniroma1.it
SCARINGELLA Angela	professore aggregato	Salaria	0649918391	068840439	angela.scaringella@uniroma1.it
SPIRITO Bruno	professore aggregato	Salaria – 165	0649918445		brunospirito@libero.it
STAME Nicoletta	prof. ordinario	Italia – 32	0684403332	0684403346	nicoletta.stame@uniroma1.it
TEDESCHINI Federico	prof. associato	Salaria – 272	068415748		tedeschini@hotmail.com
TONI Alessandro	ricercatore – M-PSI/05	Italia - 38	0684403341		alessandro.toni@uniroma1.it
TRAPANESE Enzo V.	prof. associato	Italia – 28	0684403328		enzovittorio.trapanese@uniroma1.it
VERGATI Stefania	prof. associato	Salaria – 180	0649918446	068549815	stefania.vergati@uniroma1.it
VITERITTI Assunta	professore aggregato	Salaria – 270	0649918498		assunta.viteritti@uniroma1.it
ZANI Luciano	prof. ordinario	Salaria – T014	0649918367		luciano.zani@uniroma1.it

23. I LETTORI DI LINGUA

COGNOME E NOME	SEDE – STANZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL
CUNEO Cristina	Salaria – 253	0649918343		cristina.cuneo@uniroma1.it
DEL POZO TOQUERO Florinda	Salaria – 253	0649918343		flordelpozo@yahoo.it
GILMARTIN Michael John	Salaria – 253	0649918343		
LUKIANOWICZ Andrea Giorgio	Salaria – 253	0649918343		
VUILLEMIN Elizabeth	Salaria – 253	0649918343		elizabeth.vuillemin@uniroma1.it

